



UNIVERSITÀ
LUM

Jean Monnet

LUM

JEAN MONNET

UNIVERSITA' NON STATALE LEGALMENTE RICONOSCIUTA

***RELAZIONE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE DI ATENEO***

a.a. 2009-2010

Sommario

Presentazione.....	p. 5
1. LA GESTIONE STRATEGICA	
1.1. <i>Obiettivi e strategie di sviluppo dell'Ateneo</i>	p.6
1.2 <i>Analisi della domanda e del posizionamento dell'Ateneo</i>	p.8
1.2.1. <i>Analisi della domanda e delle caratteristiche degli Studenti</i>	p.9
1.2.2. <i>Rapporti dell'Università con l'esterno</i>	p.12
1.3. <i>Commenti del Nucleo</i>	p.25
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
2.1. <i>La struttura amministrativa</i>	p.26
2.1.1 <i>Presentazione della struttura e dell'attività Amministrativa</i>	p.26
2.2 <i>Procedure e sistema informativo per la gestione amministrativa</i>	p.26
2.3 <i>Reti di Ateneo</i>	p.27
2.4. <i>Personale tecnico amministrativo</i>	p.27
2.5. <i>Disponibilità, fabbisogno e realizzazioni future</i>	p.28
2.6. <i>Grado di attuazione dello Statuto</i>	p.29
2.7. <i>Commenti del Nucleo</i>	p.30
3. LA DIDATTICA	
3.1 <i>L'offerta didattica</i>	p.31
3.2. <i>Informazioni sugli scambi internazionali degli studenti</i>	p.35
3.3. <i>Attività formativa post-lauream</i>	p.37
3.4 <i>Commenti del Nucleo</i>	p.48
3.5. <i>Organizzazione dell'attività didattica</i>	
3.5.1. <i>Analisi delle risorse di docenza e del carico didattico</i>	p.49
3.5.2. <i>Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica</i>	p.51
3.5.3. <i>Commenti del Nucleo</i>	p.51
3.6. <i>Performance dell'attività didattica</i>	
3.6.1. <i>Analisi dei risultati degli studenti</i>	p.52
3.6.2. <i>Analisi del conseguimento dei titoli e Analisi degli sbocchi professionali</i>	p. 52
3.6.3. <i>Commenti del Nucleo</i>	p.52
3.7. RELAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	
3.7.1 <i>Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti</i>	p.54

3.7.2 METODOLOGIA	p.58
3.7.3 RISULTATI	p.60
3.7.4 UTILIZZO DEI RISULTATI	p.74

4. LA RICERCA

4.1. FACOLTA' DI ECONOMIA

4.1.1 Progetti di ricerca nazionali presentati	p.76
4.1.2 Progetti di ricerca con fondi di ateneo	p.80
4.1.3 Pubblicazioni dei docenti strutturati	p.83

4.2. FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

4.2.1 Progetti di ricerca nazionali presentati	p.97
4.2.2 Progetti di ricerca con fondi di ateneo	p.104
4.2.3 Pubblicazioni dei docenti strutturati	p.108

4.3 ASSEGNISTI DI RICERCA

p.122

4.5 Commenti del Nucleo

p.123

5. CONVEGNI, SEMINARI E OPENLAB

p.124

5.1 Commenti del Nucleo

p.150

6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

6.1 Interventi per diritto allo studio attuati dall'Ateneo	p.151
6.2 Servizio residenziale	p.152
6.3 Servizio di ristorazione	p.152
6.4 Servizio Fotocopie	p.152
6.5 Attività sportive	p.152
6.6 Attività ricreative	p.152
6.7 Commenti del Nucleo	p.153

7. SERVIZI COMPLEMENTARI DELL'ATENEO

7.1 Segreteria amministrativa per studenti e Segreteria Docenti	p.154
7.2 Biblioteca	p.155
7.3 Laboratorio Informatico e Linguistico	p.155
7.4 Sito web	p.156
7.5 Servizi di Orientamento ex ante e in itinere	p.156
7.6 Servizio Stage	p.160
7.7 Ufficio Stampa	p.161
7.8. Commenti del Nucleo	p.162

8 IL RUOLO E LE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

8.1 Normativa e composizione organizzativa

p.163

PRESENTAZIONE

Con queste pagine il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo "LUM Jean Monnet", per l'anno accademico 2009-2010, continua la tradizione di esprimersi liberamente quale strumento di valutazione, ma anche di collaborazione e di stimolo, per l'Ateneo. Con il Nucleo di Valutazione, pertanto, l'Ateneo presenta una riflessione sui risultati raggiunti e su quelli da raggiungere, nello specifico dell'anno accademico 2009-2010, calibrata sulle aspettative riposte sulla stessa Università, non risparmiando, ove il caso, critiche e commenti negativi, ovvero, individuando le aree e le attività sulle quali concentrare gli sforzi, all'insegna di un costante miglioramento.

Un comportamento diverso con sarebbe coerente con la *mission* del Nucleo e con le stesse aspirazioni della "LUM Jean Monnet" e finirebbe per tradire le motivazioni che spinsero alla nascita dell'Ateneo e alla sua crescita, lungo le linee di un percorso che continua a essere onorato delle attenzioni della Commissione Europea, nella misura di Corsi permanenti finanziati e di Moduli didattici ufficialmente riconosciuti.

Una tale dimostrazione di fiducia si associa a quella accordata all'Ateneo dai suoi studenti che, all'insegna di un libero confronto quotidiano, valutano ogni giorno l'offerta della "LUM Jean Monnet": idealmente, il Nucleo di Valutazione di Ateneo si ispira al loro giudizio. Ci piace considerare, infatti, queste pagine come il riassunto della valutazione che ogni studente LUM attribuisce alle performance del suo ateneo, sentendosi parte di una comunità che non si limita a frequentare lezioni ed a sostenere esami.

1 LA GESTIONE STRATEGICA

1.1. Obiettivi e strategie di sviluppo dell'Ateneo

Sono più di 10 anni che la "LUM Jean Monnet" persegue l'obiettivo di formare una classe dirigente che sappia interagire tanto con il contesto locale, quanto con quello europeo. Per i giovani iscritti, infatti, il futuro continua a delinearsi secondo una tendenza definita "glocale", dal momento che unisce il *local* al *global*. Il territorio di riferimento della "LUM Jean Monnet" si presta particolarmente a tale duplicità, in quanto posto a ideale porta di ingresso del bacino orientale del Mediterraneo verso il cuore dell'Europa. Interloquire con le amministrazioni locali e regionale, offrire competenze e risorse alle istituzioni significa contribuire a far funzionare il "sistema-Italia" e garantire un futuro significativo ai propri studenti nella vita economica e sociale del Paese. Tutto ciò è costruito mediante una strategia di sviluppo che, anno dopo anno, si conferma convincente.

L'offerta formativa della "LUM Jean Monnet" anche per l'anno accademico 2009-2010 è stata articolata in due Facoltà, con un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, un Corso di Laurea, un Corso di Laurea Magistrale e un Corso di Laurea Specialistica (per gli studenti che si sono iscritti alla classe 31 in Scienze Giuridiche prima dell'anno accademico 2006-2007 e che hanno deciso di non confluire nella Laurea Magistrale a ciclo unico).

Nelle sue strategie di sviluppo l'Ateneo conferma la volontà di combinare innovazione e tradizione, tanto per la Facoltà di Economia, quanto per quella di Giurisprudenza.

Nello specifico dell'anno accademico 2009-2010, la Facoltà di Economia ha presentato come Classe di Laurea la Classe L-18, "Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale", con il corso in Economia ed Organizzazione Aziendale, suddiviso in quattro percorsi professionalizzanti, come è illustrato nella tabella qui sotto:

FACOLTA' ECONOMIA

TRIENNIO	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (CLASSE L-18)
Curricula professionalizzanti	General Management (LGM)
	Banche, Mercati e Finanza (LBMF)
	Management del Turismo, dello Sport e dell'Arte (LTSA)
	Economia delle Amministrazioni Pubbliche e Sviluppo del Territorio (LEAP)

Al fine di garantire studi di base comuni agli studenti della Facoltà di Economia i suddetti percorsi professionalizzanti hanno avuto in comune il primo anno.

E' stata prevista la possibilità, inoltre, per gli studenti già iscritti con il vecchio ordinamento alla Laurea Triennale, di poter effettuare il passaggio alla nuova laurea, con il conseguente riconoscimento degli esami già sostenuti.

Per quanto concerne la Laurea Magistrale, la Facoltà di Economia ha attivato la Classe LM-77 (Scienze Economico Aziendali), con il Corso in Economia e Management, suddiviso in tre percorsi professionalizzanti, come è illustrato qui sotto:

LAUREA MAGISTRALE	ECONOMIA E MANAGEMENT (CLASSE LM-77)
Curricula professionalizzanti	Consulenza Aziendale e Management (LMCAM)
	Corporate Finance & Banking (LMCFB)
	Marketing & Retail Management (LMMRM)

La Facoltà di Economia, inoltre, ha deliberato la necessità, per lo studente (sia del Triennio, sia della Laurea Magistrale), di effettuare un colloquio psicoattitudinale volto ad accertare le sue attitudini e motivazioni. In ogni caso, comunque, il colloquio non preclude l'iscrizione per lo studente.

Si prenda il caso, adesso, della Facoltà di Giurisprudenza: proprio per meglio perseguire tale scopo la "LUM Jean Monnet", all'entrata in vigore del DM n. 509 del 3 novembre 1999 e del DM 270/04, relativamente alla sola Facoltà di Giurisprudenza per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, ha trasformato solamente i corsi di laurea già esistenti, affiancando ai normali curricula didattici anche una serie di attività seminariali e alcuni Master, di cui poi si dirà meglio. Evidente la volontà di differenziarsi dalla diffusa pratica di moltiplicazione dei corsi e di perseguire una precisa scelta di consolidamento e di riqualificazione della propria offerta formativa. La Facoltà di Giurisprudenza, di conseguenza, ha presentato una laurea quinquennale suddivisa in due curricula professionalizzanti:

FACOLTA' GIURISPRUDENZA

LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA (LMG/01)
Curricula professionalizzante	International Business Lawyer (LMIBL)
	Professioni legali (LMPL)
<i>Anche per l'a.a. 2009-2010 è stata data la possibilità di iscriversi alla Laurea biennale specialistica in Diritto ed Organizzazione Internazionale (Classe 22/S) per gli studenti iscritti alla laurea triennale anteriormente all'a.a. 2006-2007</i>	
LAUREA SPECIALISTICA	DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE 22/S)
	Diritto e Cooperazione Internazionale (LSDCI)
	Legislazione di impresa (LSLI)

Al fine di promuovere un percorso universitario effettivamente adatto alle attitudini e alle motivazioni dello studente, la Facoltà di Giurisprudenza ha deliberato per l'anno accademico 2009-2010 di un colloquio preselettivo (che in ogni caso non inibiva l'iscrizione dello studente) al momento dell'immatricolazione.

Per l'anno accademico 2009-2010, inoltre, la Facoltà di Giurisprudenza ha deciso di confermare l'attivazione della Laurea Triennale in Scienze Giuridiche (classe 31 - DM 509/99) con due percorsi professionalizzanti in:

FACOLTA' GIURISPRUDENZA	
TRIENNIO	Scienze Giuridiche (classe 31)
	Diritto Internazionale (LTDI)
	Esperto in Pubblica Amministrazione (LTEPA)

Inoltre le Facoltà hanno deciso di confermare i massimali per gli iscritti ai corsi di laurea degli scorsi anni accademici e gli organi di governo dell'università hanno anche deliberato il numero massimo di studenti stranieri che potranno iscriversi a detti corsi di laurea:

FACOLTA' ECONOMIA

TRIENNIO	ECONOMIA AZIENDA MODERNA (Classe 17)
Numero massimo studenti per corso	230
Di cui studenti stranieri	53
Di cui studenti cinesi	30

BIENNIO	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (classe 84/S)
Numero massimo studenti per corso	100
Di cui studenti stranieri	10

FACOLTA' GIURISPRUDENZA

TRIENNIO	Diritto Internazionale (Classe 31)
Numero massimo studenti per corso	300
Di cui studenti stranieri	30

BIENNIO	DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (classe 22/S)
Numero massimo studenti per corso	120
Di cui studenti stranieri	12

MAGISTRALE	Giurisprudenza
Numero massimo studenti per corso	300
Di cui studenti stranieri	50
Di cui studenti cinesi	20

1.2 Analisi della domanda e del posizionamento dell'Ateneo

Da anni, ormai, la "LUM Jean Monnet" si pone come uno dei poli di attrazione per la popolazione universitaria locale, ed ha iniziato un'interessante percorso verso una dimensione internazionale. Nel primo caso, l'evidenza è data dalle statistiche, che mostrano come circa l'80% degli iscritti sia residente nella Regione Puglia, con una decisa prevalenza della Provincia di Bari, seguita da quelle di Lecce, Taranto e Foggia. Per quanto riguarda la seconda casistica, è sufficiente ricordare come i frequenti scambi internazionali abbiano reso l'Ateneo un centro di attrazione per gli studenti Erasmus, provenienti specialmente dall'Est Europa. Si tratta ormai di un trend consolidato, per quanto ancora da incrementare e inevitabilmente soggetto alla difficile congiuntura economica (che limita le possibilità di viaggio e di permanenza all'estero degli studenti universitari): non a caso nell'anno accademico 2009-2010 nessun universitario proveniente dalla Grecia (dove la crisi economica ha imperversato sulla popolazione) ha svolto l'Erasmus nella "LUM Jean Monnet" (l'anno prima erano stati due).

La "LUM Jean Monnet" è riuscita ad intercettare le attuali dinamiche lavorative (con l'ausilio dell'Osservatorio economico permanente) e nella sua *aspirazione* di anticipare le necessità e le esigenze delle nuove professionalità richieste dal territorio.

Oltre dieci anni dopo il DM 509/99 che ha rivoluzionato le modalità di funzionamento degli atenei italiani, può ritenersi che la "LUM Jean Monnet" abbia colto le opportunità fornite dall'autonomia universitaria, caratterizzandosi come un'istituzione

all'avanguardia nel panorama accademico meridionale, capace di intercettare non solamente l'entusiasmo dei giovani neo-diplomati che abbracciano per la prima volta il mondo universitario, ma anche la delusione di coloro che si iscrivono alla "LUM Jean Monnet" reduci da precedenti esperienze universitarie.

1.2.1. Analisi della domanda e delle caratteristiche degli studenti

Facoltà di ECONOMIA 09-10

Lauree quadriennali e triennali

	Nome della variabile	Corsi di Laurea in Economia aziendale (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Economia dell'azienda moderna (d.m. 509/99)	Corsi di Laurea in Economia ed organizzazione aziendale (d.m. 270/04)	Corsi di Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari (d.m. 509/99)
Dati Generali	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	11	1	134	362	0
	Iscritti già in possesso di un laurea triennale	0	0	1	3	0
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	0	0	1	3	0
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	0	0	3	0	0
	Iscritti totali a tempo non pieno	0	0	0	0	0
	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso - Studenti regolari	0	0	0	360	0
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	11	1	135	0	0
	Immatricolati nell'a.a. 2008/2009	0	0	0	145	0
	di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo	0	0	0	17	0
	di cui con licenza liceale classica o scientifica	0	0	0	54	0
Dati di processo	Iscritti totali (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	4	1	37	41	0
	Immatricolati (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	0	0	0	22	0
Risultati	Laureati/ Diplomati nel 2008	5	0	41	54	1
	di cui nella durata legale del corso	0	0	0	54	0
	di cui già in possesso di un titolo di studio universitario	0	0	1	0	0

Laurea Specialistica

	Nome della variabile	Corsi di Laurea Specialistica in Economia Organizzazione aziendale (d.m. 509/99)	Corso di Laurea Magistrale in Economia Management (d.m. 270/04)
Dati Generali	Totale iscritti	3	99

Facoltà di GIURISPRUDENZA

Lauree quadriennali e triennali

	Nome della variabile	Corsi di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Diritto internazionale
Dati Generali	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	21	139
	Iscritti già in possesso di un laurea triennale	0	4
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	0	4
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	0	3
	Iscritti totali a tempo non pieno	0	0
	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso - Studenti regolari	0	106
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	21	37
	Immatricolati nell'a.a. 2009/10	0	76
	<i>di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo</i>	0	2
	<i>di cui con licenza liceale classica o scientifica</i>	0	7
Dati di processo	Iscritti totali (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	9	41
	Immatricolati (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	0	76
Risultati	Laureati/ Diplomati nel 2009	5	11
	<i>di cui nella durata legale del corso</i>	0	7
	<i>di cui già in possesso di un titolo di studio universitario</i>		3

Laurea Magistrale a ciclo unico (quinquennale)

	Nome della variabile	Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dati Generali	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	391
	Iscritti già in possesso di un laurea triennale	25
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	25
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	15
	Iscritti totali a tempo non pieno	0
	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso – Studenti regolari	359
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	56
	Immatricolati nell'a.a. 2009/10	89
	<i>di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo</i>	4
	<i>di cui con licenza liceale classica o scientifica</i>	34
Dati di processo	Iscritti totali (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	63
	Immatricolati (a.a. 2009/10) che non hanno superato annualità nel 2009	89
Risultati	Laureati/ Diplomati nel 2009	61
	<i>di cui nella durata legale del corso</i>	23
	<i>di cui già in possesso di un titolo di studio universitario</i>	4

Lauree Specialistiche

	Nome della variabile	Corsi di Laurea Specialistica in Diritto ed organizzazione internazionale
Dati Generali	Totale iscritti	19

1.3 Rapporti dell'Università con l'esterno

Un Ateneo che desideri, come la "LUM Jean Monnet", creare un circuito virtuoso sul proprio territorio e oltre non può evitare di porsi il problema dei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati che insistono sullo stesso ambiente. Ne consegue che la "LUM Jean Monnet" ha sempre cercato, sin dalla metà degli anni Novanta, di costruire rapporti proficui per la propria *mission*. In questo senso la vocazione europeista dell'Ateneo ha trovato da subito una sponda importante nell'*Action Jean Monnet*, che ha il compito di concretizzare la volontà da parte della Commissione Europea di una maggiore integrazione continentale mediante moduli di insegnamento attribuiti alle più qualificate Università europee. Non a caso l'*Action Jean Monnet* ha assegnato, a partire dall'anno accademico 2009-2010, un ulteriore modulo Jean Monnet al nostro Ateneo: il modulo in "Company Law and Real Estate Law in EU" – unico progetto finanziato su questa tematica – è stato presentato dal Prof. Emanuele Degennaro e ha permesso alla "LUM Jean Monnet" di raggiungere quota dieci per quanto riguarda i corsi Jean Monnet, che elenchiamo qui sotto in una lista sostanzialmente identica a quella presentata nel precedente Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (è stato leggermente modificato solo il titolo del corso "Sicurezza sociale e Tutela dell'ambiente nell'Unione Europea"):

- Corso per Manager dei trasporti dell'Unione Europea (Prof. Francesco Monaldi);
- Diritto Penale dell'Economia Comunitaria (Prof. Niccolò Pollari);
- Diritto Sindacale dell'Unione Europea (Prof.ssa Fausta Guarriello);
- Economia e Politica dell'Unione Europea nel Mediterraneo (Prof. Lucio Laureti);
- Il Mediterraneo nella storia dell'integrazione europea (Prof. Pier Virgilio Dastoli);
- Il Diritto Penale nell'Unione Europea (Prof. Giuseppe De Benedictis);
- Integrazione politica ed economica europea (Prof. Massimo Mariani);
- Management sportivo e del tempo libero (Prof. Francesco Manfredi);
- Diritti tributario comunitario per le imprese (Prof. Mario Damiani);
- Le Pari Opportunità nell'Unione Europea (Prof.ssa Letizia Marinelli);
- Sicurezza Sociale e Tutela dell'Ambiente nell'Unione Europea (Prof. Pietro Magno).

La sottoscrizione del programma quadro tra la Regione Puglia e quattro Atenei pugliesi, tra i quali la "LUM Jean Monnet" (dicembre 2004), ha permesso di sviluppare anche per l'a.a. 2009-2010 una serie di iniziative che hanno favorito la ricerca per l'innovazione tecnologica e industriale nella regione Puglia, migliorando sensibilmente il dialogo tra Università e mondo del lavoro.

Ne costituisce espressione l'iniziativa denominata "Progetto ILO", organizzata dall'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e finanziata dal Programma Operativo FERS 2007-2013. L'accordo consiste nel creare presidi locali dell'ARTI presso le singole Università, coordinandoli attraverso un apposito ufficio (presieduto dalla Prof.ssa Patrizia De Pasquale), al fine di promuovere la diffusione al tessuto industriale delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Si è sviluppata in questo senso la terza edizione della Start Cup Puglia (una competizione tra idee imprenditoriali tradotte in business plan) promossa dalla "LUM JEAN Monnet", dagli altri Atenei della rete e da ulteriori centri di ricerca a livello nazionale. La terza edizione della Start Cup Puglia ha avuto l'onore di una solenne presentazione nel suggestivo scenario del Teatro Margherita (p.za IV Novembre, Bari), alla presenza del Presidente dell'ARTI (Prof.ssa Giuliana Trisorio Liuzzo) e del Presidente della Commissione di Valutazione (Prof. Andrea Piccaluga). Sono intervenuti:

- l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico (Avv. Loredana Capone);
- l'Assessore regionale alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva (Prof. Guglielmo Minervini);
- l'Assessore regionale al Sud e al Diritto allo Studio (Prof. Gianfranco Viesti);
- il Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Nicola Costantino);
- il Rettore dell'Università del Salento (Prof. Domenico Laforgia);
- il Rettore della "LUM Jean Monnet" (Prof. Emanuele Degennaro);
- il Prorettore dell'Università di Bari (Prof. Augusto Garuccio);
- il Prorettore dell'Università di Foggia (Prof. Andrea Di Liddo);
- il Presidente di Confindustria Foggia (Ing. Nicola De Bartolomeo);
- il Presidente della Sezione Meccanica di Confindustria Bari (Dott.ssa Tina Luciano);
- il Dott. Michelangelo Suigo (Tbc Vodafone Italia).

La moderatrice del dibattito è stata Perla Dipoppa, giornalista della RAI – TG Regione.

La Regione Puglia, l'ARTI, le cinque università pugliesi (tra cui la "LUM Jean Monnet"), il CNR, l'ENEA, in collaborazione con la "Fiera del Levante", hanno promosso la seconda edizione del Festival dell'Innovazione, organizzato a Bari dal 1 al 3 dicembre 2010 con lo slogan **Nuove idee per grandi imprese**.

Dopo il successo della prima edizione è sembrato doveroso bissare tale evento, facendolo rientrare nell'ambito delle attività del progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – ILO2", finanziato dal Programma Operativo FESR 2007-2013.

Il Festival dell'Innovazione mira a creare occasioni di confronto e contatto tra ricerca e impresa, facilitando il dialogo tra scienza e società, creando una vetrina/laboratorio per giovani e studenti: si è trattato di un evento unico e complesso, capace di fondere senza soluzione di continuità esposizioni, mostre ed eventi.

All'interno del Festival la "LUM Jean Monnet" è stata presenta con quattro stand tematici, corrispondenti a diverse aree tematiche:

Innovation_ riservato alla filiera della meccanica e della mecatronica, dell'aerospazio, della logistica, dei nuovi materiali e nanotecnologie, dell'ICT.

InnovAbilia_ dedicato alle innovazioni per la qualità della vita, questo stand ha riunito i produttori di soluzioni tecnologiche per l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, le soluzioni per la domotica, la logistica e il tempo libero delle persone con disabilità (anche temporanea).

Land_ questo stand fa riferimento all'area di tutto ciò che riguarda la terra, la natura e l'ambiente, con il collegamento con le biotecnologie, le scienze della vita, l'agro-alimentare e il settore energetico.

Imagination_ il padiglione che ha dato spazio all'industria della creatività e alle soluzioni innovative per il turismo, i beni culturali, la comunicazione e la Pubblica Amministrazione.



l'innovazione

NON SI FA DA SOLI

.....
RICERCA, UNIVERSITÀ, IMPRESA, ENTI PUBBLICI:
FARE RETE PER FARE SVILUPPO

Ancora nell'ambito dei rapporti tra l'Ateneo e l'esterno non si può dimenticare la conclusione della prima rassegna "Premio LUM per l'Arte Contemporanea". Non si è trattato solamente di un omaggio alla dimensione artistica, ma di un riuscito tentativo di produrre una contaminazione tra arte pubblica ed estetica della danza, all'insegna della missione didattica prodotta dall'Ateneo verso il suo territorio di riferimento. La manifestazione conclusiva è stata organizzata sulla base di tre incontri:

il 22 settembre 2010 il famoso critico d'arte ha presentato una relazione dal titolo "L'arte puntata sul mondo" (riflessioni sull'arte pubblica e sul suo crescente ruolo, nello specifico del caso italiano);

il 26 settembre un'intera giornata dedicata alla danza contemporanea ("Riflessioni sull'estetica della danza contemporanea", per conoscere, confrontarsi e riflettere insieme in una cornice storica che conteneva i tratti della contemporaneità e uno spazio aperto al dialogo);

il 29 settembre 2010, infine, l'artista Pietro Marino ha presentato la rassegna "L'arte in corpo" (un insieme di opere multimediali in uno spazio di memoria teatrale – il Kursaal Margherita – che favorisce la contaminazione tra linguaggi delle arti visive, del teatro e della danza.

Manifestazione Conclusiva della 1ª Rassegna
PREMIO LUM PER L'ARTE CONTEMPORANEA

eventi in settembre

Tre incontri al Teatro Margherita segnano le tappe conclusive della prima edizione del premio per l'arte contemporanea voluto dall'Università LUM Jean Monnet.

Dall'arte pubblica, all'estetica della danza ed alle contaminazioni tra diversi linguaggi. Appuntamenti prestigiosi che l'università offre al pubblico pugliese confermando la sua missione didattica e la sua visione aperta alla cultura ed all'arte come volani per la crescita sociale ed economica.

Martedì 22 settembre / ore 18

ACHILLE BONITO OLIVA "L'ARTE PUNTATA SUL MONDO"

Riflessioni del famoso critico d'arte sull'arte pubblica e sul suo crescente ruolo anche in Italia. Un'arte che fuoriesce dagli spazi tradizionali e affronta il pubblico negli spazi della convivenza collettiva: strade, piazze, luoghi di aggregazione e attraversamento.

Sabato 26 settembre / ore 9.30

RIFLESSIONI SULL'ESTETICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Un'intensa giornata di studio per conoscere, confrontarsi e riflettere insieme in una cornice storica che contiene in sé le linee, i tratti della contemporaneità, uno spazio aperto al dialogo.

Martedì 29 settembre / ore 18

PIETRO MARINO "L'ARTE IN CORPO"

Intersezioni contemporanee fra linguaggi della visione, teatro e danza

La rassegna di opere multimediali del premio LUM in uno spazio di memoria teatrale come il Kursaal Margherita offre spunto per una esplorazione delle esperienze contemporanee di incontro e contaminazione fra i linguaggi delle arti visive, del teatro e della danza.



Non solo arte: un punto importante della missione della "LUM Jean Monnet" è costituito dall'interdisciplinarietà tra i diversi saperi e le conseguenti "best practices". Per questo motivo non poteva mancare un'apertura verso il grande giornalismo, soprattutto quello economico (spesso nell'occhio del ciclone, negli ultimi tempi): il 10 novembre 2009 l'Ateneo organizza un "Laboratorio di giornalismo" con il valido supporto di Vincenzo Rutigliano (Il Sole 24 Ore), il quale ha specificato i meccanismi della sua professione, le tecniche, i metodi di lavoro e le capacità richieste.

Non sono mancate giornate di approfondimento svolte "in trasferta", per proporre agli studenti LUM l'esperienza di contesti diversi da quelli quotidiani, ma ugualmente prestigiosi. È stato il caso della Seconda giornata di studio del Premio Sapio per la ricerca italiana (CNR di Roma, piazza Aldo Moro), organizzato il 17 novembre 2009 sul tema dell'innovazione tecnologica e dell'economia, in relazione alla questione energetica. Nutrito il parterre dei relatori intervenuti al convegno:

Luciano Maiani, Presidente CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nicola Zingaretti, Presidente Provincia di Roma

Raffaello Vignali, Vicepresidente Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo, Camera dei Deputati

Amedeo Ciccanti, Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione, Camera dei Deputati

Claudio Mancini, Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, Regione Lazio

Enrico Cavallari, Assessore al Personale, Decentramento Amministrativo e Servizi Tecnologici, Comune di Roma

Davide Bordoni, Assessore alle Attività Produttive, Lavoro e Litorale, Comune di Roma

Renato Lauro, Rettore Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Barbara Gallavotti, Coordinatore Scientifico Laboratorio sulla Comunicazione Scientifica e Tecnologica - Fondazione Rosselli

Alberto Dossi, Vice Presidente Gruppo Sapio

Cosimo Antonaci, Direzione Generale per le Politiche dei Fondi Strutturali, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Ministero dello Sviluppo Economico

Oriana Cuccu, Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici, Dipartimento Politiche di Sviluppo Ministero dello Sviluppo Economico

Manuela Arata, Technology Transfer Officer CNR, Presidente Festival della Scienza di Genova

Bruno Agricola, Direttore Generale per la Salvaguardia Ambientale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ennio Macchi, Professore di Conversione dell'Energia, Dipartimento di Energetica, Politecnico di Milano

Fabio Orecchini, Coordinatore Gruppo Energia e Ambiente, Centro Interuniversitario di

Ricerca per lo Sviluppo sostenibile, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Renzo Rosso, Docente Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale, Infrastrutture
Viarie, Rilevamento, Politecnico di Milano

Claudia Bettiol, Docente Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Tor Vergata

Attilio Tranquilli, Vice Presidente UIR, Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma

Davide Zecchini, Direttore Business Line Tecnologie per il Mercato, Gruppo Sapio

Luca De Biase, Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

Antonio Polito, Direttore Editoriale de "Il Riformista"

Marcello Capra, Direzione Generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica, Ministero dello Sviluppo Economico

Mario Alì, Direttore Generale per le Strategie e lo Sviluppo dell' Internazionalizzazione
della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Successivamente, il 5 dicembre 2009, è stata la volta della mostra – con annessa
ricerca – "Città + Territori", promossa dalla "LUM Jean Monnet" per ricordare il
profondo legame con il contesto locale. L'iniziativa si è svolta presso il Teatro
"Margherita" (Bari) per tutto il mese di dicembre.

Un settore del tutto particolare è quello del management delle società calcistiche,
considerato un potenziale profilo occupazionale per il futuro. Il 12 e 13 gennaio 2010
la cattedra di Diritto Sportivo della "LUM Jean Monnet" ha organizzato un incontro in
collaborazione con il Settore tecnico della Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc),
alla presenza di Paolo Piani (responsabile Centro Studi e Ricerche Figc), Felice Accame
(coordinatore del Centro Studi e Ricerche) e Franco Morabito (Responsabile
Comunicazione).



LUM – Libera Università Mediterranea- Jean Monnet
Facoltà di Economia
Cattedra di Diritto dello Sport

Settore Tecnico Federazione Italiana Giuoco Calcio

SEMINARIO DI STUDI
LE SOCIETA' DI CALCIO COME MODELLO DI GESTIONE

Martedì 12 GENNAIO 2010

ore 14.00 Apertura Seminario.
ore 14.15 - 16.30 *"La gestione di un club calcistico"*
Dott. Paolo Piani (Segretario Settore Tecnico FIGC - Responsabile Centro Studi e Ricerche FIGC)
ore 16.30 - 18.30 *"Il linguaggio sportivo come veicolo di valori"*
Prof. Felice Accame (Coordinatore Centro Studi e Ricerche Settore Tecnico FIGC)
ore 18.30- 19.00 Visita al *"MUSEO DEL CALCIO"* - Centro di documentazione storica e culturale del giuoco del calcio

Mercoledì 13 GENNAIO 2010

ore 9.00 - 11.00 *"La gestione della comunicazione nelle società di calcio"*
Franco Morabito (Responsabile Comunicazione Settore Tecnico FIGC - Direttore Notiziario Settore Tecnico)
ore 11.00 - 12.00 *"Il decreto legislativo 231/2001 ed il sistema dei controlli nei club sportivi"*
Dott. Giuseppe Tambone (Direttore Sportivo FIGC - Specialista di diritto ed economia dello Sport nell'Unione Europea)
ore 12.00 - 13.00 *"La nuova concezione economica e sociale dell'impianto sportivo alla luce della nuova normativa"*
Avv. Luigi Toppeta (Docente di Diritto Sportivo LUM)
ore 13.00 Fine seminario, Saluti.

Pienamente inerente alla mission di promozione del territorio è stata la giornata del 15 gennaio 2010 (Bari, Teatro Margherita), con la presentazione congiunta del Rapporto Nazionale sul Turismo e del Master in Tourist Destination. La "LUM Jean Monnet", infatti, intende creare una nuova figura professionale in grado di gestire una destinazione turistica per la sua valorizzazione all'esterno, secondo un approccio multidisciplinare che tenga conto delle caratteristiche storiche e tradizionali della località, oltre che del suo posizionamento attuale.

La giornata è stata aperta dai saluti di Emanuele Degennaro, Rettore dell'Università "LUM Jean Monnet", per poi proseguire con le relazioni di Magda Terrevoli (Assessore regionale al Turismo), di Emilio Becher (presidente di Mercury, la società che pubblica annualmente il Rapporto Nazionale sul Turismo) e di Claudio Giannotti (direttore della Scuola di Management della "LUM Jean Monnet").



L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEI TERRITORI E IL DESTINATION MANAGEMENT






Saluti e introduzione
Emanuele Degennaro - Rettore LUM Jean Monnet
Magda Terrevoli - Assessore al Turismo e Industria Alberghiera Regione Puglia

Presentazione del Rapporto Nazionale sul Turismo
Emilio Becheri - Presidente Mercury

Presentazione del Master in Turist Destination Management
Antonello Garzoni - Preside Facoltà di Economia Università LUM Jean Monnet

I sessione
STT - Sistemi Turistici Territoriali
Strategie di sviluppo del Brand territoriale attraverso il riconoscimento dei Sistemi turistici territoriali

Moderato
Sandro Billi - Direttore Generale Mercury

Intervengono
Francesco Palumbo - Direttore d'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti
Francesco Pacella - Assessore al Turismo Provincia di Lecce
Trifone Altieri - Assessore al Turismo Provincia di Bari
Nicola Vascello - Assessore al Turismo Provincia di Foggia e Commissario Apt Foggia
Gianni Cataldino - Assessore al Turismo del Comune di Taranto
Michele Lamacchia - Presidente Anci Puglia
Francesco Chiarello - Commissario Apt Bari
Stefania Mandurino - Commissario Apt Lecce

II sessione
STP - Sistemi Turistici di Prodotto
Sviluppo di cluster per la promo-commercializzazione di prodotti turistici omogenei sui mercati nazionali ed internazionali

Moderato
Roberto De Donno - Professore di Marketing territoriale LUM Jean Monnet

Intervengono
Vittorio Andidero - Presidente Confindustria turismo Puglia, vicepresidente Confindustria turismo nazionale e presidente Gruppo Andidero
Giuseppe Chiarelli - Segretario generale Concommercio Puglia
Andrea Montinari - Presidente Gruppo Vestas
Alfredo Pagliarulo - Area Ricerca e sviluppo Cotup
Davide Degennaro - Team manager Italia 70 Volvo Race
Annalisa Fauzzi - Esperta in programmazione e gestione Fondi strutturali per l'attrattività e lo sviluppo turistico e coordinatore Tdm

15 gennaio 2010 - ore 16.00
TEATRO MARGHERITA - BARI

Una grande attenzione è stata posta all'Orientamento degli studenti. A partire dal 2004 (anno del progetto "Percorsi formativi di qualità - ex corridoio LUM" finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e conclusosi nel precedente

anno accademico) è attivo un ufficio di orientamento, attualmente reso permanente e coordinato dalla Segreteria di Rettorato ("LumOrienta").

Le recenti linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca parlano di "orientamento lungo l'intero arco di vita" (Circolare Ministeriale n.43, 15 aprile 2009) e invitano a superare l'ottica informativa dell'orientamento, in favore di una dimensione di formazione trasversale e continua, che renda necessario un efficace lavoro congiunto e sistematico tra scuola, università e centri di formazione superiore, mondo del lavoro e delle professioni. In questa ottica la "LUM Jean Monnet" ha strutturato un sistema integrato per l'orientamento universitario, volto a "informare" e "formare". Il processo si realizza attraverso l'implementazione di una serie di azioni considerate cruciali dal Ministero (collegamento con l'istruzione secondaria; tutorato "in itinere" in maniera da diminuire la dispersione universitaria, sostegno nella transizione al lavoro, collaborazione con le aziende del territorio, così da avvicinare università e mondo del lavoro), arricchite da ulteriori attività che consentano di acquisire competenze trasversali per una più efficace gestione dei rispettivi percorsi di studio e lavoro.

In concreto, il progetto si compone di momenti di incontro tra il giovane e l'istituzione universitaria, così da costruire un percorso guidato in favore del primo, cominciando da quando ancora frequenti la scuola secondaria e terminando solo dopo aver ultimato la sua transizione verso il lavoro o il concretizzarsi della propria iniziativa economica. "LumOrienta" ha predisposto colloqui informativi e seminari presso le scuole, sportelli conoscitivi in tutte le principali Fiere presenti sul territorio, Giornate di orientamento e incontri con le famiglie dei futuri studenti, test attitudinali e incontri con personale specializzato. Tramite "LumOrienta" tanto la scuola, quanto il singolo studente possono organizzare un incontro di orientamento, contattando l'Ufficio anche mediante i più conosciuti social network (Facebook e Twitter). A testimoniare come l'Orientamento sia considerato dalla "LUM Jean Monnet" un'attività continuativa a vantaggio dello studente, l'Ateneo ha predisposto anche un "orientamento in uscita", riservato ai suoi laureati e costruito in maniera da favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nell'Orientamento in uscita vengono analizzate le esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, vengono valutati i curricula dei candidati e viene presentata all'azienda una rosa di candidati ritenuti idonei. I laureati LUM, attraverso un semplice interfaccia (l'Ufficio Stage o il Web) potranno inserire il proprio curriculum in una banca dati e consultare direttamente le offerte di lavoro delle aziende. All'interno dello Sportello Orientamento in Uscita il personale specializzato di occuperà di mediare tra domanda e offerta di lavoro, accompagnando di fatto il laureato (o il laureando)

È bene ricordare come l'attenzione per l'attività di orientamento portò la "Lum Jean Monnet" a essere il primo e unico Ateneo privato autorizzato a procedere a colloqui informativi nelle scuole superiori della Regione Puglia, dopo la stipula di una convenzione tra il Rettore Emanuele De Gennaro e la Direzione Regionale dell'Istruzione. E' prevista una formula rapida ed efficace per la stipula di convenzioni tra istituti scolastici e la "LUM Jean Monnet", con un'area web appositamente dedicata, dalla quale si può scaricare la modulistica necessaria.

"Attività di orientamento" significa anche organizzare incontri fuori dalla Regione Puglia, soprattutto per un Ateneo con ambizione di diventare un polo di eccellenza per tutto il Meridione. Per questo motivo la "LUM Jean Monnet" ha organizzato, durante l'anno accademico 2009-2010, un proprio stand, provvisto di materiale informativo, in alcune tra le più importanti Fiere per l'orientamento universitario e per il matching tra formazione e lavoro:

"Orienta sud", Napoli, 2-4 ottobre 2009;

"Orienta Sicilia", Palermo, 28-30 ottobre 2009;

"Campus Orienta", Bari, 11-13 novembre 2009;
"Matching", Milano, 23-25 novembre 2009.

L'orientamento, infine, ha senso se viene sviluppato in maniera capillare e non solamente in occasione di grandi eventi. Per questo motivo la "LUM Jean Monnet" ha predisposto un capitolo specifico del proprio programma di orienteering universitario per le famiglie: con il semplice download del modulo disponibile nell'apposita area web ogni famiglia può prenotare una visita all'interno dell'Ateneo per osservare le sue strutture recettive e parlare con la responsabile dell'Ufficio Orientamento LUM Jean Monnet, la Dott.ssa Marilena Rodi.

La tematica dell'Orientamento ha un consueto spazio, inoltre, anche all'interno della Festa dell'Europa ("European Week") organizzata annualmente dalla "LUM Jean Monnet" per promuovere una discussione sull'unificazione europea, con un occhio particolare verso i Paesi dell'area del Mediterraneo e dell'Est Europa. La nona edizione dell'evento (4-8 maggio 2010) – divenuto ormai un punto di riferimento nella stagione primaverile del mondo accademico meridionale – ha riconosciuto ancora una volta uno spazio specifico all'orientamento e al collegamento tra scuola superiore e università: sabato 8 maggio 2010 si è svolta nell'Aula Magna del Rettorato della "LUM Jean Monnet" (a Casa massima – Bari) la finale del Concorso Musicale "Adotta una classe scopri i suoi talenti", nello specifico della sezione "Con l'Europa investiamo sul vostro futuro", avente l'obiettivo di ricordare come l'orientamento debba essere svolto a livello europeo, non solamente come attività locale.

UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET EUROPEAN WEEK 2010 FESTA DELL'EUROPA

Martedì 4 maggio ore 18.00 - Fortino di Sant'Antonio - Bari
L'Europa e le nuove tecnologie. "Giovani idee creano business"
Europe and the new technologies. "Young ideas creating business"
 Talk Show - ripresa da Antenna Sud

Mercoledì 5 maggio ore 15.30 - Aula Magna Rettorato - Casamassima (BA)
"Il Made in Italy in Europa". Competitività delle eccellenze del mezzogiorno e prospettive di sviluppo dell'area mediterranea
"The Made in Italy in Europe". The competitiveness of excellencies in the South of Italy and development prospects in the Mediterranean area

Giovedì 6 maggio ore 9.30 - Aula Magna Rettorato - Casamassima (BA)
L'educazione finanziaria per la tutela dei consumatori e lo sviluppo economico
Financial education for the consumer protection and economic development
 ore 14.00
La financial education nella prospettiva delle banche
Financial education from banks' perspective

Venerdì 7 maggio ore 9.30 - Aula Magna Rettorato - Casamassima (BA)
Trattato di Lisbona e ordinamento interno: problemi e prospettive
The Treaty of Lisbon and national legal systems: issues and prospects
La partecipazione al convegno del 7 maggio dà diritto a 4 crediti formativi ai fini della formazione permanente come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari. Per l'iscrizione rivolgersi alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - tel. 080 6178213

Sabato 8 maggio ore 9.00 - Aula Magna Rettorato - Casamassima (BA)
"Con l'Europa investiamo sul vostro futuro". Finale del Concorso Musicale "Adotta una classe e scopri i suoi talenti"
"Europe means investing in your future". Final of the music competition "Adopt a class and discover its talents"

Premiazione finalisti

Giovedì 6 maggio ore 9.30 - Scuole di Management - Gioia del Colle (BA)
LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI E DELLE ISTITUZIONI LOCALI AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA
THE PARTICIPATION OF REGIONAL AND LOCAL INSTITUTIONS IN THE PROCESS OF EUROPEAN INTEGRATION

- La partecipazione delle regioni e delle istituzioni locali al processo di integrazione europea (fase ascendente)
- L'attuazione della normativa europea
- (Il modello statale di adeguamento dell'ordinamento interno alla normativa europea. La legge comunitaria annuale)

ore 14.30

- La disciplina degli aiuti di stato regole generali - recupero aiuti - compensazione ed aiuti temporanei
- La normativa sugli appalti pubblici

Venerdì 7 maggio ore 9.30 - Scuole di Management - Gioia del Colle (BA)

- La notifica delle regole tecniche
- Le procedure d'infrazione e la gestione del pre-contenzioso e del contenzioso con l'Unione Europea

ore 14.30

- L'utilizzo delle banche dati europee

PREMIO LUM PER L'ARTE CONTEMPORANEA

L'Arte a responsabilità illimitata
 Progetto scientifico a cura di
Achille Bonito Oliva

Incontro aperto alla città
Bari - Biblioteca Provinciale Santa Teresa dei Maschi
 Venerdì 7 maggio ore 17.30

Sempre nell'ottica di formare i professionisti del futuro, la "LUM Jean Monnet" ha confermato anche nell'anno accademico 2009-2010 la felice intuizione della Start Cup Puglia, nel campo dell'imprenditorialità innovativa. Si tratta di una competizione a premi tra progetti di start-up (giocando evidentemente sull'assonanza tra "Up" e "Cup"). La Start Cup Puglia è stata organizzata per il terzo anno consecutivo dall'ARTI, nell'ambito del progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca - ILO 2" (con la possibilità, inoltre, per i primi tre classificati regionali di partecipare al Premio nazionale per l'Innovazione: creare un'impresa, presentarsi al Business Angel e Venture Capitalist e farsi conoscere a livello nazionale).

L'edizione 2010 della Start Cup si è articolata in due fasi, una preparatoria (denominata "Dall'idea al Business Plan") e una finale ("Gara tra Progetti di Imprese

Innovative”), alla quale hanno potuto partecipare anche progetti non presenti nella prima fase. Per partecipare alla prima fase (22 aprile – 15 giugno 2010) gli aspiranti imprenditori hanno dovuto presentare un’impresa descrivendo sinteticamente il progetto e fornendo i propri dati personali attraverso la compilazione di un modulo apposito. Alle idee e ai progetti meritevoli è stata offerta l’opportunità di partecipare sia a un corso di cultura del “fare impresa”, finalizzato alla stesura del business plan, articolato su temi come la gestione dell’impresa, la pianificazione economico-finanziaria e la tutela della proprietà intellettuale, sia a sessioni di marketing nelle quali i partecipanti hanno potuto discutere e approfondire le proprie idee imprenditoriali.

La “Gara tra Progetti di Imprese Innovative” (16 giugno – 15 luglio 2010) ha costituito la competizione vera e propria, alla quale hanno partecipato tutti coloro che, a prescindere dalla modalità di produzione del business plan e dalla partecipazione alla precedente fase, abbiano presentato la candidatura completa. Dopo il periodo di valutazione (nel quale una giuria esterna ha redatto una parziale classifica dei più validi business plan presentati) un evento finale (8 ottobre 2010) ha premiato i primi tre classificati (ai quali sono andati premi rispettivamente di 15mila, 10mila e 5mila euro) e la possibilità di accedere di diritto alla finale del Premio Nazionale, prevista a Palermo nel mese di dicembre 2010.

È risultato vincitore il progetto per una diagnosi veloce dell’Alzheimer mediante l’uso della PET (progetto BIOFORDRUG, ideato da un gruppo di ricercatori della Facoltà di Farmacia dell’Università degli Studi di Bari), con al secondo posto il progetto “Type One” (presentato da un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione dell’Università degli Studi del Salento), che ha sviluppato facility di estrazione di collagene mediante un processo innovativo. Al terzo posto, infine, il progetto T&A Tecnologia e Ambiente, presentato da ricercatori del Politecnico di Bari e avente come obiettivo la valorizzazione delle ceneri volanti da carbone.



È importante sottolineare come l’attività di placement, all’interno della “LUM Jean Monnet”, non “piova” dall’alto sulla testa dei laureati/laureandi, ma sia sviluppata anche dal basso. In questo senso svolge un ruolo fondamentale l’Associazione Laureati LUM “Giuseppe De Gennaro”, costituita con atto notarile il 31 maggio 2006 “quale ente apolitico, senza fini di lucro e autonomo, con la finalità di promuovere i rapporti tra laureati e tra questi e l’università, anche dopo il conseguimento della laurea”.

Caratterizzata da una spiccata propensione operativa, l'Associazione è vicina alle esigenze dei neo-laureati alle prese con i primi approcci con il mondo del lavoro.

A grandi linee l'attività dell'Associazione è riassumibile nei seguenti punti:

- una funzione di placement che accompagni tutta la storia lavorativa del laureato (la cui scheda personale sarà inserita nell'Annuario Soci, utile a far incontrare domanda e offerta di lavoro);
- una funzione di promozione dell'immagine del laureato LUM, per agevolare il suo inserimento nel mercato del lavoro e consolidare l'Ateneo in ambito nazionale e internazionale;
- una funzione culturale volta a promuovere convegni, attività formative e seminari, permettendo al laureato LUM di usufruire di una didattica sempre aggiornata e recettiva delle esigenze del mercato del lavoro;
- una funzione sociale, con lo scopo di creare un network tra laureati LUM, agevolando i rapporti interpersonali e mobilitando una solidarietà tra colleghi, utile anche nel futuro mondo del lavoro.

L'ambizioso obiettivo di facilitare l'ingresso lavorativo dello studente LUM non potrebbe essere svolto senza il fondamentale ausilio dell'Ufficio Stage e Placement della "LUM Jean Monnet", che permette agli studenti di integrare la formazione teorica con l'esperienza sul campo. Specificatamente, l'Ufficio promuove e realizza esperienze di stage presso aziende, enti pubblici e studi professionali.

Gli stage sono destinati agli studenti iscritti all'ultimo anno che abbiano sostenuto almeno il 60% degli esami previsti dal proprio piano di studi. Gli stage hanno una durata massima di tre mesi e sono aperti anche ai neo laureati, per i quali è possibile una proroga di ulteriori sei mesi.

Mediante l'Ufficio Stage e Placement la "LUM Jean Monnet" ha strutturato una fitta rete di aziende e di enti (oltre trecento) che si sono accreditati per ospitare studenti LUM in qualità di stagisti. Tale rete produce esternalità positive per tutto il territorio e permette all'Ateneo di configurarsi come ponte ideale tra giovani generazioni e mercato del lavoro.

Per sgomberare il campo da eventuali dubbi sul malfunzionamento dello strumento-stage, la "LUM Jean Monnet" prevede la compilazione di un preciso documento, definito "progetto formativo", che identifica e definisce la singola attività di stage. Devono essere chiaramente espressi:

i riferimenti dello Stagista;

i riferimenti dell'Azienda ospitante;

la durata dello stage e il tempo di accesso ai locali;

il tutor universitario, cioè il referente dell'Ente promotore incaricato di seguire lo studente durante lo stage (colui che ha il compito di assicurare la valenza formativa dello stage, di monitorare la sua attività e il suo inserimento);

il tutor aziendale e il suo ruolo nell'Azienda;

i riferimenti delle Assicurazioni INAIL e RC;

il contenuto e gli obiettivi del progetto formativo;

le facilitazioni previste in favore dello stagista (rimborso spese, servizio mensa, borsa di studio...), a discrezione dell'Azienda.

In ultimo, è bene ricordare come la "LUM Jean Monnet" continui a far parte dei seguenti consorzi interuniversitari: D.A.Re. (Distretto Agroalimentare Regionale), Cirp (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese), e Universus-Csei (Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione).

1.4 Commenti del Nucleo di Valutazione

Possiamo affermare che la parte riguardante la Gestione Strategica dell'Ateneo, nei termini del suo posizionamento all'interno del panorama universitario e dell'incrocio tra domanda degli studenti e offerta formativa rappresenti un punto di forza dell'attività 2009-2010 della "LUM Jean Monnet". L'Ateneo, infatti, ha confermato la sua centralità nel network delle università pugliesi, ponendosi anzi come capofila nell'ambizioso tentativo di "fare rete" con il territorio, con le imprese, con il settore del non-profit, oltre che ovviamente con il circuito della ricerca scientifica. Con un occhio anche all'arte e allo sport.

Tutti quelli appena elencati, infatti, rappresentano possibili percorsi di sviluppo del sistema-Italia (in qualche caso già sviluppati, a dire il vero), che la "LUM Jean Monnet" *coltiva* da tempo, attraverso un calendario di eventi ormai consolidato, tanto da entrare con pieno titolo nel cartellone della convegnoistica regionale e nazionale. Le possibilità lavorative offerte dal mondo dell'arte o delle attività sportive professioniste, infatti, godono di grande considerazione presso l'Ateneo, alla pari della continua ricerca di collegamenti con il giornalismo e con il fare-impresa. Per quanto concerne quest'ultimo punto, è da rimarcare l'approccio scientifico dell'Ateneo, volto alla valorizzazione di idee imprenditoriali unite alle più aggiornate conoscenze nel campo del management. In questo senso il focus sulla costruzione dei business plan si configura come un utile salvagente contro il fenomeno della mortalità delle imprese, divenuto ormai una piaga sociale nel Paese.

È da rimarcare, inoltre, come l'intera offerta scientifica presentata nelle pagine precedenti si rivolga a un pubblico che ha ormai stabilmente superato l'ambito regionale e si distribuisce in un'area molto più vasta, dall'Europa orientale e un possibile sbocco sul bacino orientale del Mediterraneo. L'ulteriore valorizzazione dei "moduli Jean Monnet", attribuiti dalla Commissione Europea, volge proprio in questa direzione e sembra auspicare una maggiore apertura verso l'area mediterranea, attualmente caratterizzata da un forte dinamismo.

2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 La struttura amministrativa

L'università come istituzione non può più basarsi su una elefantiaca struttura amministrativa. E' tempo di incentivare una cultura manageriale anche dentro l'università, con la capacità di combinare risorse disponibili in modo efficiente e di valorizzare la qualità tanto del personale docente, quanto di quello tecnico - amministrativo.

L'università italiana del terzo millennio non può perdere la sfida della competitività e dell'organizzazione.

2.1.1 Presentazione della struttura e dell'attività amministrativa

Amministrare in maniera manageriale un ateneo non vuol dire, ovviamente, misconoscere la sua specificità come Ente deputato alla produzione di cultura e all'alta formazione. Né dimenticare la sua atipicità rispetto ad analoghe istituzioni, che presentino organi di governo di stampo prettamente economico e una minore frammentazione della propria struttura organizzativa.

Al contrario, la struttura organizzativa dell'Università si caratterizza per un elevato grado di differenziazione e di diffusa autonomia decisionale, anche se supervisionata dagli organi competenti.

A un primo livello la struttura universitaria può essere articolata in funzioni, secondo il principio della suddivisione del lavoro e in rapporto alla omogeneità delle attività svolte: funzione di ricerca, funzione didattica e funzione amministrativa (strumentale). La funzione didattica si articola in rapporto alle Facoltà, cui fanno capo, secondo una logica divisionale, i Corsi di laurea, i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico e i corsi di laurea specialistica e magistrale.

La funzione amministrativa, invece, si divide nell'organizzazione del personale, nella contabilità e nel bilancio, nella gestione amministrativa della didattica, negli approvvigionamenti, nel centro di elaborazione dati e nell'ufficio tecnico.

2.2 Procedure e sistema informativo per la gestione amministrativa

Allo scopo di conseguire un alto standard di affidabilità e competenza, la gestione contabile e del personale si avvale dell'ausilio di strumenti informatici e non.

L'ufficio amministrativo-economato utilizza un software di gestione contabile funzionante in rete su ambiente Windows e applicativi di Office Automation Microsoft.

E' in fase progettuale un sistema di contabilità integrata finanziaria ed economico-patrimoniale e l'impostazione del modello di controllo di gestione.

Da un paio di anni, inoltre, l'Amministrazione si serve, come quasi tutte le Università italiane, del programma di gestione della segreteria Esse3.

L'ufficio paghe, infine, viene affiancato, nell'elaborazione degli stipendi, da uno studio esterno, utilizzando anch'esso il programma Cineca per l'elaborazione degli stipendi di tutto il personale.

2.3 Reti di Ateneo

La rete di Ateneo dell'Università LUM Jean Monnet è l'insieme di infrastrutture tecnologiche che:

- a. collegano tra loro le lan del Rettorato (plesso H nel Baricentro, Casamassima), della Segreteria (plesso OE nel Baricentro a Casamassima) e della nuova sede del Post Lauream (Gioia del Colle);
- b. provvedono al collegamento verso la rete Internet.

Ad oggi la rete di Ateneo dell'Università LUM dispone di due collegamenti verso la rete Internet attestati presso la Segreteria, ove risiede la principale piattaforma dell'università:

1. connessione GARR da 2 Mbps su rame;
2. connessione Fastweb da 10 Mbps su fibra ottica.

Il Rettorato, la Segreteria e la nuova sede del Post Lauream sono collegate tra loro con circuiti VPN affittati e gestiti da Fastweb da 10 Mbps su fibra ottica. L'attuale sistemazione ha migliorato sensibilmente l'utilizzo delle procedure in remoto, tra quelle della piattaforma della Segreteria che vengono utilizzate nel Rettorato, nella nuova sede del Post Lauream e nell'active directory.

A maggio 2009 l'Università LUM ha iniziato a trasferire alcune attività presso nuova sede sita a Gioia del Colle. A tal scopo l'Università LUM ha adottato un ulteriore circuito VPN da 10 Mbps in fibra ottica di Fastweb, attestato presso la piattaforma della Segreteria. Da settembre 2010, dopo tutti i lavori di cablaggio all'interno della nuova struttura e l'installazione delle nuove attrezzature, la nuova sede del Post Lauream è completamente funzionale con l'estensione di tutti i servizi già in essere.

2.4 Personale tecnico amministrativo

Nell'anno accademico 2009-2010, il personale tecnico -amministrativo ha confermato il suo organico: è costituito, infatti, da 1 unità a contratto in qualità di direttore amministrativo e 17 unità strutturate secondo la seguente Tabella:

QUALIFICHE	FUNZIONI	NUMERO
Dirigente (contratto di collaborazione)	Direttore Amministrativo	1
EP2	Vice dirigente: Capo Ufficio Segreteria e R.E.	1
EP2	Vice dirigente: Capo Ufficio Ragioneria	1
D2	Responsabile segreteria docenti	1
D2	Responsabile Segreteria Studenti	1
C2	Servizi Amministrativi, CED, Biblioteca, Uff. personale, Sem. e Conv, segr. D.A.	6
B2	Servizi Amministrativi, Biblioteca, SEGR. STUDENTI	5
B1	Servizi Ausiliari	2

Il contratto del personale amministrativo dell'Università è quello dei pari livello delle Università statali partendo dal livello B1 sino al livello EP2.

Al momento tale personale afferisce ai seguenti uffici: Segreteria di Presidenza, Rettorato, Relazioni esterne e Nucleo di Valutazione; Segreteria Docenti; Segreteria Studenti; Ragioneria; Economato; Ufficio personale; CED; Seminari e convegni, segreteria Direttore Amministrativo, Biblioteca e servizi ausiliari.

Sono stati anche attivati i seguenti contratti a progetto divisi per aree funzionali

17	Area funzionale
3	Ufficio stage
1	Erasmus
4	Segreteria Studenti
1	C.E.D.
1	Biblioteca
1	Aula Informatica
1	Relazioni.Internazionali
1	Ufficio stampa
3	Ufficio Orientamento
1	Segreteria Docenti
1	Tutor Master

2.5 Disponibilità, fabbisogno e realizzazioni future.

Attualmente la LUM JEAN MONNET è ospitata a titolo (di comodato) gratuito in locali idonei all'interno di un centro commerciale e consta di due palazzine una adibita a Rettorato, nonché agli uffici amministrativi centrali e all'economato, l'altra adibita all'attività didattica, con la segreteria studenti e docenti, i laboratori multimediali, la biblioteca e gli uffici dei docenti .

Al momento la palazzina Facoltà consta di nove aule da un minimo di 20 posti a un massimo di 140. Inoltre per la Scuola di Management sono stati adibiti i locali del rettorato con 4 salette da un massimo di 50 posti e l'aula Magna che può arrivare sino a 900 posti a sedere.

Nel Luglio 2008 l'ateneo ha acquisito in comodato d'uso a titolo gratuito dal Comune di Gioia del Colle una struttura dove è stata trasferita tutta l'attività dell'Ufficio Post-lauream, in tal modo l'Ateneo ha potuto anche disporre in maniera esclusiva delle aule ubicate nella palazzina "Rettorato", in precedenza parzialmente utilizzate anche per i corsi post-lauream.

2.6 Grado di attuazione dello Statuto

In questo paragrafo presentiamo una breve cronistoria dell'offerta didattica della "LUM Jean Monnet" (cambiata negli anni anche sulla base delle riforme universitarie) e della progressiva attuazione del suo Statuto.

Lo Statuto della "LUM Jean Monnet" è stato approvato nel 1999 e il MIUR, non avendo sollevato alcun rilievo di legittimità, lo ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del Maggio 2000, insieme al regolamento didattico di Ateneo (che è stato successivamente modificato con i DR. 1013.01, 1002.02)

Per quanto concerne le lauree specialistiche il MIUR ha approvato due lauree nella Facoltà di Economia (Economia ed organizzazione aziendale – classe 84/s e Economia degli intermediari finanziari – classe 19/s) e due lauree nella Facoltà di Giurisprudenza (Diritto ed organizzazione internazionale e Diritto ed Economia dell'impresa – classe 22/s) che sono state inserite nell'RDA con i Decreti rettorali di approvazione nr. 1011.03, 1019.03, 1005.04, 1047.04, 1067.04 e 1032/05. Inoltre con il D.R. 1041/04 è stata inserita nel regolamento didattico di Ateneo ha inserito la Scuola per le professioni legali, come da autorizzazione ministeriale.

Successivamente con l'introduzione del DM 270/04 l'ateneo già dall'anno accademico 2006-2007 ha adeguato la laurea di Giurisprudenza alla nuova normativa che prevede che sia a ciclo unico quinquennale; il CUN ha approvato la proposta sottoposta dall'ateneo e con D.R. 1019/06 del 9 maggio 2006 ha istituito, come previsto dal D.M. 25.11.2005, a decorrere dall'anno accademico 2006/2007 nella FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01 – classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza). Durante l'anno accademico 2007-2008 la Facoltà di Economia ha iniziato l'iter burocratico per adeguare le lauree di tale facoltà al DM 270/04 che si è concluso nel maggio 2008 in tempo per poter attivare tali lauree nell'anno accademico 2008-2009.

L'anno accademico 2009-2010 ha presentato un'offerta didattica articolata, come già detto nel primo capitolo ("La gestione strategica"), intorno al corso in Economia ed Organizzazione aziendale per la Facoltà di **Economia** (classe L-18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) e al corso in Giurisprudenza per la Facoltà di Giurisprudenza (classe di laurea magistrale LMG/01).

Il primo corso si è diviso in quattro percorsi professionalizzanti:

- General Management (LGM);
- Banche, Mercati e Finanza (LBMF);
- Management del Turismo, dello Sport e dell'Arte (LTSA);
- Economia delle Amministrazioni Pubbliche e Sviluppo del Territorio (LEAP).

Il corso in **Giurisprudenza**, invece, è stato suddiviso in due percorsi professionalizzanti:

- International Business Lawyer (LMIBL);
- Professioni Legali (LMPL).

Per quanto concerne la Laurea magistrale, la Facoltà di **Economia** ha attivato il corso in Economia e Management (classe LM-77 Scienze Economico Aziendali), diviso in tre percorsi professionalizzanti:

- Consulenza Aziendale e Management (LMCAM);
- Corporate Finance & Banking (LMCFB);
- Marketing & Retail Management (LMMRM).

La Facoltà di **Giurisprudenza**, invece, ha confermato la laurea biennale specialistica in Diritto ed Organizzazione Internazionale (classe 22/S), solamente però per gli

studenti iscritti al corso di laurea triennale anteriormente all'anno accademico 2006-2007. Ha deciso di confermare, inoltre, la laurea triennale in Scienze Giuridiche (classe 31, DM 509/99), divisa in due percorsi professionalizzanti:

- Diritto Internazionale (LTDI);
- Esperto in Pubblica Amministrazione (LTEPA).

2.8 Commenti del Nucleo di Valutazione

L'anno accademico 2009-2010 ha visto la "LUM Jean Monnet" lavorare in continuità con le linee evidenziate nelle stagioni precedenti, contrassegnate dall'offerta di buoni servizi informatici, dalla creazione di stimoli per rafforzare l'identità del corpo studentesco (in questo senso si pone l'investimento fatto nel fornire a tutti gli studenti una mail a "dominio.lum"), per garantire una vivibilità degli spazi universitari.

Il presente Nucleo di Valutazione, però, non può che ribadire quanto accennato nella precedente edizione: l'università "LUM Jean Monnet" si pone tuttora in un delicato nodo, che l'anno accademico 2009-2010 non ha contribuito a sciogliere. Nel documento redatto un anno fa, il Nucleo di Valutazione scrisse: "il suo [della "LUM Jean Monnet" ndr] posizionamento di centralità nel panorama universitario pugliese e meridionale probabilmente renderà nel medio periodo inadeguata l'attuale disponibilità di spazi e di strutture", ad un anno di distanza il Nucleo conferma che il momento dell'intasamento degli spazi sia ormai giunto, in coerenza con la crescita continua dell'Ateneo. Nuovi investimenti infrastrutturali fornirebbero un notevole valore aggiunto.

3 LA DIDATTICA

3.1 L'offerta didattica

La Facoltà di Economia ha cercato anche per l'anno accademico 2009-2010 di presentarsi moderna e dinamica: in questo senso si spiega l'adeguamento dei suoi programmi di studio alle riforme del sistema universitario in anticipo rispetto alla tempistica ufficiale (DM 270). Tali riforme prevedono un massimo di venti esami per la laurea triennale (180 CFU) e non più di dodici esami per la laurea magistrale (120 CFU). Ciò ha consentito ai nuovi iscritti una maggiore consapevolezza sul programma di studi intrapreso, forti dell'esperienze delle precedenti annualità.

Lo studente è continuamente posto al centro del sistema-Università, mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, partecipative e coinvolgenti, rese possibili da un eccellente rapporto docente/studente: lezioni frontali, discussione di casi aziendali, laboratori, esercitazioni, simulazioni e *business games* come leve per sviluppare le capacità individuali di teamworking, di analisi e presentazione di dati e di *problem solving*. Accanto alle competenze specifiche, infatti, continuano a essere sviluppate attitudini e capacità personali, utili per le dinamiche che si struttureranno in un futuro posto di lavoro. Gli studenti, inoltre, si sono giovati dei servizi di supporto alla didattica, tra i quali il tutor, che rappresenta una figura alla quale chiedere approfondimenti rispetto alla didattica svolta in aula. Si può parlare, in sostanza, di un sistema integrato di ausilio per lo studente, con la finalità ultima di aiutarlo a chiudere nei tempi previsti il proprio percorso di laurea.

Ovviamente, l'adeguamento alle riforme universitarie ha costretto la Facoltà a ritoccare i corsi di laurea, ma non ha comportato una grande stravolgimento dell'offerta formativa, dal momento che quest'ultima è stata organizzata in modo tale da non avere un impatto disorientante per gli studenti. È stato infatti consentito agli iscritti di programmare le proprie attività curriculari nel modo migliore, al fine di districarsi in questa delicata fase di transizione del modello universitario italiano.

Per fare ciò è stato fondamentale il contributo fornito da un corpo docente di assoluto valore, con una radicata esperienza in ambito accademico e professionale, formatosi nelle più importanti università italiane e internazionali, capace – infine – di rendere insieme proficuo e piacevole ogni singolo momento del percorso formativo. Tra i docenti che la Facoltà di Economia ha avuto l'onore di poter annoverare tra i propri ranghi nell'anno accademico 2009-2010 ricordiamo (sicuri di dimenticarne molti di valore non inferiore) *Maurizio Dallochio* (Direttore della SDA – Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi), *Dominick Salvatore* (economista di fama mondiale), *Michele Cifarelli* (Professore Ordinario di Probabilità e Statistica Matematica presso l'Università Bocconi), *Antonio Maria Fusco* (già Professore Ordinario di Storia Economica presso l'Università Federico II di Napoli), *Felice Santonastaso* (già ordinario di Diritto Commerciale presso "La Sapienza" Università di Roma), *Paolo De Nardis* (Professore Ordinario di Sociologia Generale presso "La Sapienza" Università di Roma).

Nei nuovi percorsi di laurea è stata data una notevole importanza alla dimensione esperienziale dello studio, attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali, che cura i rapporti con Università estere (promuovendo scambi e stipulando consorzi) e l'Ufficio Stage e Placement, che ha l'obiettivo di curare le relazioni con le aziende nazionali e locali, oltre a organizzare incontri con imprenditori e manager.

Il Preside della Facoltà di Economia, Prof. Antonello Garzoni, pensa infatti (confortato dall'intero corpo docenti) che solo un reale contatto con il mondo del lavoro permetta allo studente di verificare sul campo quanto abbia assimilato durante il percorso universitario, così da prepararsi ad affrontare una vita lavorativa ricca di successi e, soprattutto, consapevolezza.

I curricula professionalizzanti della Laurea in **Economia e organizzazione sindacale** - Classe L18 (D.M. 270/04) – sono stati:

General Management (LGM), che si è proposto di fornire gli strumenti cognitivi idonei alla piena e completa comprensione delle dinamiche interne al mondo aziendale, nonché di sviluppare l'attitudine a interpretare le relazioni tra azienda e contesto esterno.

I manager del Terzo Millennio devono possedere conoscenze di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in una pluralità di aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, informatiche e quantitative.

Il corso si è caratterizzato per la diffusione di una conoscenza ampia, spendibile in molteplici ambiti professionali (dalle aziende alla libera professione) e tale da lasciare agli studenti una piena libertà di scelta del proprio successivo percorso professionalizzante.

Banche, Mercati e Finanza Immobiliare (LBMF), che è stato articolato in un curriculum di studi specificamente orientato all'approfondimento delle tematiche più innovative in merito alle esigenze finanziarie delle imprese, alla finanza aziendale, alla gestione degli intermediari finanziari, alla gestione di portafogli mobiliari e immobiliari, al funzionamento dei mercati e della finanza immobiliare. Il Corso continua a offrire sbocchi professionali nel settore finanziario e immobiliare, coerenti tanto con l'offerta di lavoro locale, quanto con le nuove opportunità di inserimento emergenti nelle realtà nazionali e internazionali. D'altronde è un curriculum dedicato a chi voglia capire le regole dei mercati finanziari internazionali e fare della finanza la propria area di specializzazione.

Management del Turismo, dello Sport e dell'Arte (LTSA), che continua a formare una nuova figura manageriale nel campo della gestione delle infrastrutture per il *leisure* (tempo libero) e dell'organizzazione di attività ed eventi di *entertainment*.

Le competenze di *event management*, di *location management* e di *communication management* sono oggi fondamentali per la corretta gestione dei progetti pubblici e privati nel settore dello sport, dell'arte e – più in generale – del settore turistico.

Tale curriculum agisce in un campo assai vasto e dinamico, dove competenza e professionalità sono sempre più richieste. Non si tratta solamente di gestire pacchetti turistici o grandi eventi sportivi, ma di contribuire alla valorizzazione del patrimonio naturale e artistico del Paese, in un'ottica manageriale (e non conservativa, come pure accadeva in passato) che pretende un'unica filiera dalla comunicazione alla preparazione dell'evento, fino alla sua fruizione. Non a caso è stata lievemente modificata l'etichetta di tale curriculum, con la sostituzione dell'espressione "Management del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo" (LTSS) con la presente, volta a ricordare come l'Arte non sia più il campo di espressione di una soggettività intuitiva e isolata, ma il campo di applicazione di precise competenze manageriali.

Economia delle Amministrazioni Pubbliche e Sviluppo del Territorio (LEAP), con l'obiettivo di sviluppare professionalità in grado di governare con competenza e

preparazione il significativo passaggio culturale e organizzativo che sta segnando il settore pubblico nazionale e internazionale.

Il moderno manager pubblico necessita, infatti, di una formazione completa e articolata che gli consenta di utilizzare con cognizione i moderni strumenti di management all'interno di contesti – quali quelli in cui operano le Pubbliche Amministrazioni – solo parzialmente regolati dalle logiche di mercato.

Il curriculum, infatti, ha consentito agli studenti di valutare con obiettività i pro e i contro del dimagrimento del settore pubblico e del progressivo favore per una concezione privatistica dei servizi amministrativi.

Per quanto concerne la Laurea Magistrale in **Economia e Management** – Classe LM 77 (D.M. 270/04) - per l'anno accademico 2009-2010 la Facoltà ha migliorato la propria offerta didattica, presentando tre curricula professionalizzanti (uno in più della precedente stagione accademica), che di seguito vengono elencati:

Consulenza Aziendale e Management (LMCAM), che si è proposto di trasmettere conoscenze specialistiche relative ai processi di gestione integrata e governo di impresa, con particolare riferimento ai temi della gestione strategica aziendale, dell'amministrazione e controllo, della finanza, dell'innovazione e dello sviluppo internazionale.

Tale percorso è stato indirizzato precipuamente a coloro che intendono interpretare la libera professione in chiave innovativa e a coloro che desiderano specializzarsi nella gestione aziendale *tout court*.

Il curriculum è stato studiato con il precipuo scopo di renderlo dinamico e attento ai nuovi scenari che vanno delineandosi nel mondo dell'impresa, non solamente con un taglio teorico, ma anche con un approccio operativo e pratico. In questo senso sono stati utili i seminari di approfondimento tenuti da esperti che operano nelle più importanti organizzazioni italiane ed estere, oltre agli incontri e agli stages in azienda.

Corporate Finance & Banking (LMCFB), che si è rivelato un curriculum utile al professionista della finanza internazionale e a coloro che intendono interpretare ruoli professionali all'interno degli intermediari finanziari: gestione della banca, valutazione dell'azienda, operazioni straordinarie, gestione dei rischi, *entrepreneurial finance*, comunicazione finanziaria di impresa. Il corso ha consolidato competenze di analisi finanziaria e di gestione dei mercati finanziari, oltre ad aver fornito una solida preparazione per affrontare professionalmente i finanziamenti di azienda e i rapporti tra banca e impresa.

Marketing & Retail Management (LMMRM), pensato per il professionista del marketing e della comunicazione aziendale, con una specializzazione nel mondo commerciale: innovazione aziendale, gestione delle vendite e dei canali, retail management, marketing internazionale, pianificazione strategica e business planning. Il corso ha cercato di trasmettere una solida e completa preparazione al fine di comprendere e governare i processi di evoluzione della domanda, anche a livello internazionale, fornendo strumenti cognitivi che consentano di progettare e consolidare le tecniche commerciali e di comunicazione aziendale delle imprese moderne.

In merito ai diversi curricula della sua Laurea Magistrale, la Facoltà di Economia si è posta anche il problema degli studenti provenienti da altra Università o da un differente percorso di studio: per questi è stato organizzato un primo mese intensivo

di pre-corsi sulle tematiche di Bilancio, Strategia, Organizzazione, Programmazione e Controllo, Finanza. L'obiettivo era di consentire un rapido avvio e una ripresa delle conoscenze necessarie ad affrontare il percorso specialistico con maggiore efficacia.

Per quanto concerne la Facoltà di Giurisprudenza, presieduta dal Prof. Roberto Martino, è lecito affermare che anche l'anno accademico 2009-2010 abbia confermato la bontà di una scelta, già operativa nelle precedenti annualità, di arricchire l'offerta formativa rendendola al passo con i tempi e capace di combinare innovazione e tradizione.

In particolare, il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha previsto due curricula professionalizzanti:

International Business Lawyer (LMIBL), costituito da un percorso estremamente innovativo e coerente con le linee di sviluppo del mondo globalizzato. L'obiettivo è stato quello di costruire uno specifico profilo professionale (*l'avvocato d'affari internazionale*), il cui spazio di azione aumenta progressivamente nel nostro Paese, anche in virtù dei processi di crescita e di integrazione a livello globale degli studi legali internazionali. Una scelta coraggiosa e ambiziosa che intende, in certa misura, prevedere e anticipare le future evoluzioni del mercato del lavoro.

Tale volontà ha trovato il conforto e l'appoggio attivo di notevoli figure nel campo accademico e professionale, tra cui ricordiamo (temendo di non citarli tutti): *Michael S. Bosco* (del noto studio internazionale di avvocati Shaerman-Sterling LLP), *Paolo De Nardis* (noto sociologo e Professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università di Roma "La Sapienza"), *Giuseppe Franco Ferrari* (Professore Ordinario di Diritto Pubblico Comparato dell'Università Bocconi e membro del comitato di esperti per la pubblica amministrazione costituito dall'*Economic and Social Council* dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite), *Marc Maresceau* (docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Gent - Belgio - e Direttore dell'Istituto Europeo della medesima Università), *Mario Nuzzo* (Professore Ordinario di Diritto Civile presso la Facoltà di Giurisprudenza della L.U.I.S.S. Guido Carli e Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo), *Luigi Parrilla* (Management Director, Head of Group Treasury & Capital Markets dell'UniCredito Italiano SpA di Milano), *Nicola Picardi* (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso la Facoltà di Giurisprudenza de "La Sapienza" Università di Roma, premio *Justice in the World* per il 2006, Promotore di Giustizia presso lo Stato del Vaticano), *Giorgio Spangher* (Professore Ordinario di Procedura Penale presso "La Sapienza" Università di Roma, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura), *Michele Vietti* (docente di Diritto Comparato presso la L.U.I.S.S. Guido Carli, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e sottosegretario al Ministero della Giustizia).

La formazione, infine, viene completata con il pieno coinvolgimento del mondo delle professioni, in particolare delle avvocature, sia attraverso l'organizzazione seminari a carattere professionalizzante, sia mediante *stages* formativi presso importanti studi legali nazionali e internazionali.

Professioni legali (LMPL): anche nell'anno accademico 2009-2010 il percorso ha fornito una preparazione indispensabile per l'avvio alle professioni legali di avvocato, notaio e magistrato, oltre che per l'impiego presso istituzioni, pubbliche amministrazioni e imprese private, con compiti caratterizzati da elevata responsabilità.

Tale curriculum, infatti, mira alla trasmissione della piena capacità, per gli studenti, analizzare e combinare le norme giuridiche, nonché della capacità di impostare, in

forma scritta e orale, le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie a un corretto approccio per la risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali, per casi e fattispecie.

In particolare, è stata garantita una valida preparazione in una pluralità di ambiti: privatistico, penalistico, internazionalistico, istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Anche per l'anno accademico 2009-2010 è stato consentito agli studenti che si sono iscritti al corso di laurea triennale anteriormente all'anno accademico 2006-2007 di completare i propri studi iscrivendosi alla Laurea biennale specialistica che ha assunto la denominazione di **Diritto ed Organizzazione Internazionale** (Classe 22/S) e che è stata suddivisa in due curricula professionalizzanti:

Diritto e Cooperazione Internazionale (LSDCI), che è riuscito a fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per orientarsi concettualmente e per operare nell'ambito delle attività della Comunità Internazionale, in rapporto ai molteplici scenari dominati dalla globalizzazione. Questo percorso riesce a formare sia esperti nelle discipline giuridiche classiche, sia funzionari da inserire nelle grandi organizzazioni internazionali.

Legislazione di impresa (LSLI), che ha concepito attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali legate ai fenomeni dell'attività di impresa, della contrattualistica e della gestione legale degli scambi transnazionali.

La Facoltà di Giurisprudenza, infine, ha attivato anche per l'anno accademico 2009-2010 la Laurea triennale in **Scienze Giuridiche**, mediante due curricula professionalizzanti:

Diritto internazionale (LTDI), che ha fornito allo studente, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, una formazione orientata, negli ambiti storici e filosofici, privatistici, pubblicistici, processuali ed economici istituzionali, allo svolgimento di attività in qualità di libero professionista e di esperto in questioni internazionali. Lo studente che completa tale curriculum, inoltre, ha tutte le competenze per rivestire ruoli di governo e coordinamento nelle istituzioni, nelle agenzie comunitarie e nelle organizzazioni di cooperazione situate nell'area mediterranea.

Esperto in Pubblica Amministrazione (LTEPA), che ha formato, attraverso lo studio dei principali settori dell'ordinamento giuridico, laureati che capaci di svolgere attività nelle amministrazioni pubbliche e in tutte le imprese erogatrici di servizi pubblici.

3.2 Informazioni sugli scambi internazionali degli studenti

L'Università "LUM Jean Monnet" ha inteso conferire un respiro internazionale alla propria offerta formativa sin dalla sua costituzione.

Essa ha proceduto alla realizzazione di una serie di accordi con Università straniere (Malta, Wurzburg, Bucarest, Parigi ect.) partecipando a progetti comunitari (Erasmus) e accogliendo studenti stranieri ed europei, provenienti soprattutto dal bacino del Mediterraneo. L'Ufficio per l'internazionalizzazione ha avuto il compito di attuare questi scambi.

Per quanto concerne il Progetto Erasmus, il primo responsabile d'Ateneo, il Prof. Luca Michellini, si è attivato per ottenere l'Erasmus University Charter, indispensabile per accreditare l'Università nel circuito Europeo del Programma Socrates-Erasmus. Una volta ottenuto l'accreditamento (nel 2004) questi ha avuto modo di contattare numerose Università facenti parte della Comunità Europea al fine di stipulare Accordi bilaterali, secondo le formalità richieste dal Programma Socrates-Erasmus, e di avviare gli scambi dei docenti e degli studenti.

Da allora sono così stati stipulati accordi bilaterali con: l'UNIVERSITE' LUMIERE LYON 2, l'UNIVERSITE' PARIS DAUPHINE PARIS IX, l'INSTITUT UNIVERSITAIRE DE TECHNOLOGIE (IUT) DE SAINT ETIENNE (Francia), l'UNIVERSITY OF MISKOLC (Ungheria), l'ACADEMIC OF ECONOMIC STUDIES BUCHAREST(Romania), la SKARBK GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS ECONOMICS - HIGHER SCHOOL OF INTERNATIONAL COMMERCE AND FINANCE IN WARSAW (Polonia), l'UNIVERSITY OF MALTA e l'UNIVERSITY OF WURZBURG (Germania), NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY OF ATHENS (Grecia), UNIVERSITAT DE LLEIDA (Catalonia, Spagna), UNIVERSIDAD DE OVIEDO, Spagna.

Nell'a.a. 2009-10 è stato creato, per entrambe le facoltà, un nuovo accordo con l'Università Petru Maior of Targu Mures (Romania).

Sempre nello stesso anno prende avvio il nuovo programma Erasmus Placement che offre agli studenti la possibilità di effettuare *tirocini*, grazie ad apposite convenzioni, nei paesi europei.

Dall'anno accademico 2008-09 il Prof. Antonello Garzoni (Preside della Facoltà di Economia) ed il Prof. Roberto Martino (Preside della Facoltà di Giurisprudenza) sono stati nominati coordinatori del Programma Erasmus.

PER L'ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Studenti in entrata:

Facoltà di Giurisprudenza:

Miskolc – Ungheria: 2

Studenti in Uscita:

Facoltà di Giurisprudenza:

Miskolc – Ungheria: 1

Oviedo – Spagna: 1

Facoltà di Economia:

Varsavia – polonia: 2

Lleida – Spagna: 1

Belgio – Bruxelles (Placement): 1

A.A. 2009/10										
	Francia	PL - Warzwa	Ungheria	ES - Lleida	ES - Oviedo		Belgio			

originalità formativa a caratteristiche di internazionalità e interazione interculturale. Un approccio del genere è sempre più richiesto dagli studenti e dall'intera società, quotidianamente coinvolta nell'evoluzione del settore energetico e nell'utilizzo consapevole e lungimirante delle risorse naturali.

Il Dottorato Internazionale – primo in Italia a essere istituito con tali requisiti – ha di volta in volta spostato l'attenzione della didattica sull'Economia e il Management strategico delle risorse naturali, sulla Statistica, sulle Politiche dell'UE, più in generale su una internazionalità che caratterizza l'ambito precipuo della ricerca. I Corsi di specializzazione hanno avuto a oggetto materie più specifiche, inerenti l'area geologica (con uno studio particolare su idrocarburi, energia, minerali e risorse agricole) e quella economica del *banking* e della finanza (*energy trading* e *risk management*).

Il secondo anno del Dottorato Internazionale di Ricerca in "Economics and Management of Natural Resources" è stato presentato il 30 dicembre 2009, come si può vedere nella locandina riportata qui sotto:

The image shows the cover of a brochure for an international research doctorate. The background is a dark red color. At the top left is the logo for 'MEGATREND UNIVERSITET' with the text 'BEOGRAD, 1955'. At the top center is the logo for 'UNIVERSITÀ LUM Jean Monnet'. At the top right is the coat of arms of the University of Casamassima. Below these logos, the text reads: 'Università LUM Jean Monnet di Casamassima - BA (Italia)', 'Università Megatrend di Belgrado (Serbia)', and 'Università Alma Mater di Sibiu (Romania)'. The main title is 'Dottorato Internazionale di Ricerca' in a large white font, with 'XXV Ciclo - A.A. 2009-2010' underneath. In the center is a 3D illustration of a globe with a green top, featuring a white wind turbine, a grey nuclear reactor, and a solar panel. Below the globe, the title 'The ECONOMICS and MANAGEMENT of NATURAL RESOURCES' is written in white. Further down, it says 'Direttore del Dottorato: Prof. Dominick Salvatore', '10 posti disponibili di cui 5 con borsa di studio', and 'Termine per la presentazione delle domande: 8 Febbraio 2010'. At the bottom, there is a small line of text: 'Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 99 del 29 dicembre 2009 - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami' and the website 'www.lum.it (sezione dottorati)'. On the right side, there is a small vertical logo for 'INTEK'.

Il Dottorato Internazionale di Ricerca in **“The Economics and Management of Natural Resources”**, attivato dall’anno accademico 2008-09 in collaborazione con l’Università serba “Megatrend” di Belgrado e l’Università rumena “Alma Mater” di Sibiu, promuove il dibattito e la ricerca sulle risorse naturali, considerate sempre più fulcro delle dinamiche di globalizzazione.

Dottorato di Ricerca in "Teoria generale del processo amministrativo, civile, penale e tributario"

Si è trattato del primo corso di dottorato in Italia che abbia affrontato la tematica processuale in prospettiva multidisciplinare e trasversale. A fronte dei legami anche di carattere storico-culturale che possono consentire di ricondurre a una matrice sostanzialmente unitaria i processi amministrativo, civile e tributario, infatti, mancava – prima dell'istituzione di questo corso di dottorato – un'iniziativa formativa e di ricerca idonea a legare in un'unica prospettiva anche un modello processuale tradizionalmente considerato autonomo e privo di relazioni con ogni altra tipologia processuale italiana: il processo penale.

La formazione dei dottorandi, in una prima fase, si è concentrata su tematiche di base, come i principi costituzionali del processo, il riparto della giurisdizione, l'istruzione probatoria e la piena conoscenza del fatto da parte del giudice, i poteri decisori del giudice, le impugnazioni. Ciascuna di queste tematiche è stata affrontata sia nella prospettiva correlata alle peculiarità dei singoli processi (amministrativo, civile, penale e tributario), sia nell'ottica della comparazione tra i singoli modelli processuali. L'obiettivo ultimo consisteva nel far emergere quella concezione unitaria della "giurisdizione-giustizia" che rappresenta uno dei portati di maggior rilievo della nostra Carta Costituzionale. Una tale impostazione, inoltre, è stata arricchita tanto attraverso l'approfondimento delle ricadute che il diritto internazionale e il diritto dell'Unione Europea determinano sul processo (basti pensare alla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo), quanto attraverso l'utilizzo del metodo comparativistico con riferimento ai principali modelli processuali stranieri.

Parallelamente al percorso formativo di base, il Dottorato si è caratterizzato per una impostazione multi-curriculare, finalizzata a consentire una formazione al contempo generale e analitica in relazione alla singola disciplina che il dottorando sceglierà come prioritaria nel prosieguo del proprio percorso di ricerca. Quest'ultimo, quindi, prenderà costantemente avvio da un background culturale originale, in quanto frutto di quell'approccio comparativistico-unitario che costituisce la cifra distintiva del Dottorato di Ricerca in "Teoria generale del processo: amministrativo, civile, penale e tributario". Il corso di Dottorato persegue l'obiettivo di offrire a tutti i laureati, senza limitazioni di età o di cittadinanza, in possesso di titolo di laurea magistrale o specialistica in Giurisprudenza, o di titolo equivalente del vecchio ordinamento, in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, di poter partecipare al concorso di ammissione.

Coordinatore del Dottorato è il Prof. Roberto Martino, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "LUM Jean Monnet" e Ordinario di Diritto Processuale Civile presso la stessa Università. Il Collegio dei Docenti è formato da Professori e Ricercatori della "LUM Jean Monnet", con il supporto di studiosi provenienti da altri atenei.

La "LUM Jean Monnet", inoltre, è sede consorziata dei seguenti Dottorati di Ricerca:

Dottorato in Diritto privato e nuove tecnologie con l'Università degli Studi di Bari

Dottorato in Scienze giuridiche con l'Università degli Studi di Lecce

Dottorato in Diritto amministrativo europeo con l'Università degli Studi di Catania

Dottorato in Istituzioni di Diritto Pubblico con l'Università degli Studi di Pavia

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Nell'anno accademico 2009–2010 in conformità con quanto previsto dall'art. 4 del Decreto n. 21 dicembre 1999 n. 537 e dal Decreto Interministeriale del 2 luglio 2009 (contenente la rideterminazione dei posti assegnati alle Scuole di Specializzazione per le Professioni legali) con Decreto Rettorale n. 1024/09 del 4 agosto 2009 è stato indetto il concorso pubblico per l'ammissione al I anno della Scuola a.a. 2009-10. Il numero dei laureati da ammettere è stato confermato dal Decreto Interministeriale 2/07/09 come pari a 50.

In data 28 ottobre 2009 si è svolta la prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali; i candidati che hanno presentato domanda di ammissione sono stati 35; hanno partecipato alla prova di ammissione n. 30 candidati e tutti hanno superato la prova.

Hanno successivamente presentato domanda di immatricolazione alla Scuola 28 dei 30 candidati ammessi.

Le discipline di insegnamento del I anno, a seguito di modifica dell'ordinamento didattico deliberata dal Consiglio Direttivo, sono state le seguenti: Diritto civile, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile, Procedura penale, Diritto del lavoro e della previdenza sociale, Diritto commerciale ed elementi di Economia, Diritto dell'Unione europea, Diritto costituzionale, Informatica giuridica, Fondamenti del diritto europeo, Comunicazione forense.

Al termine delle attività didattiche 27 dei 28 specializzandi iscritti al I anno sono stati ammessi al II anno (una specializzanda si è ritirata dalla Scuola).

La novità relativa all'attività didattica dell'aa 2009-2010, sia del I che del II anno, è stata rappresentata dall'attivazione di *stages* presso la Suprema Corte di Cassazione, presso la Corte d'Appello di Bari, i Tribunali del Distretto e la Procura della Repubblica di Bari e presso il Tribunale e la Procura della Repubblica di Taranto, in forza di specifiche e distinte convenzioni didattiche stipulate rispettivamente con la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Bari e il Tribunale e la Procura della Repubblica di Taranto.

L'attività didattica del I anno per un monte-ore complessivo di 500 ore, comprensive degli *stages* presso gli uffici giudiziari indicati, oltre ulteriori 50 ore di tirocinio svolte dagli iscritti presso gli studi legali frequentati ai fini della pratica forense, si è svolta nel periodo compreso tra novembre 2009 e maggio 2010.

Nell'anno accademico 2009-2010 è stato attivato anche il II anno della Scuola con n. 42 iscritti (26 specializzandi, che nell'anno accademico 2008–2009 al termine della frequenza del I anno sono risultati ammessi al II anno, oltre 16 specializzandi provenienti per trasferimento da altre Scuole di Specializzazione). Le discipline di insegnamento del II anno, a seguito di modifica dell'ordinamento didattico deliberata dal Consiglio Direttivo, sono state le seguenti: Diritto Civile, Diritto processuale Civile, Diritto Penale, Procedura Penale, Diritto Amministrativo, Diritto commerciale, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale privato, Diritto tributario, Diritto ecclesiastico, Deontologia giudiziaria e forense, Ordinamento giudiziario e forense, Tecnica della comunicazione e dell'argomentazione.

L'attività didattica del II anno per un monte-ore complessivo di 500 ore, comprensive degli *stages* presso la Suprema Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Bari, i Tribunali del Distretto e la Procura della Repubblica di Bari e presso il Tribunale e la Procura della Repubblica di Taranto, oltre 50 ore di tirocinio svolte dagli iscritti presso gli studi legali frequentati ai fini della pratica forense, si è svolta nel periodo compreso tra ottobre 2009 e aprile 2010.

Nell'ambito delle attività didattiche del II anno della Scuola, su richiesta di 2 iscritti, è stato attivato l'indirizzo notarile, con distinto ordinamento didattico, approvato dal Consiglio direttivo della Scuola.

Al termine delle attività didattiche 41 dei 42 iscritti al II anno (uno degli iscritti si è ritirato) sono stati valutati idonei all'esame finale.

Con delibera del Consiglio Direttivo della Scuola ai sensi dell'art. 8 del DM n. 537/99, è stata prevista la data del 14 maggio 2010 per lo svolgimento dell'esame finale, è stata nominata la Commissione giudicatrice e sono state previste le modalità per lo svolgimento della prova (ai sensi dell'art. 18 del Regolamento della Scuola è stata prevista una prova finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari).

La Commissione giudicatrice dell'esame finale riunitasi in data 14 maggio 2010 ha proceduto alla valutazione dei candidati ed ha proclamato *Specialista in professioni legali* i 41 specializzandi ammessi all'esame finale.

I MASTER UNIVERSITARI

I Master universitari, secondo quanto previsto dalla legge, possono essere di primo o di secondo livello: è possibile accedervi rispettivamente dopo la laurea triennale o quadriennale e dopo la laurea magistrale (specialistica).

I master universitari, che si propongono l'obiettivo del perfezionamento scientifico e dell'alta formazione permanente e ricorrente, sono della durata massima di un anno e comportano l'attribuzione di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

I titoli rilasciati al termine della frequenza sono rispettivamente "Master universitario di primo livello" e "Master universitario di secondo livello". Per l'anno accademico 2009-2010 la "LUM Jean Monnet" ha presentato la seguente offerta formativa post-lauream, in quanto a master:

Master in Auditing e Controllo interno (MAC)

Il Master in Auditing e Controllo Interno, alla quarta edizione per l'anno accademico 2009-2010, organizzato in partnership con le quattro più note società di revisione (PricewaterhouseCoopers S.p.A., Deloitte, Ernst & Young e KPMG) è un Master Universitario di primo livello della durata massima di 12 mesi. Il suo obiettivo è stato quello di sviluppare un percorso professionale innovativo rivolto sia ai neo-laureati sia agli operatori già inseriti nel mondo del lavoro, per formare figure professionali nell'area della revisione aziendale, in grado di porsi come riferimento per i sistemi di controllo interno.

Nell'ambito dell'accordo stipulato con le suddette quattro società di revisione, sono stati accolti in stages 15 partecipanti al Master.

Nell'ambito dell'accordo stipulato con la PricewaterhouseCoopers S.p.A., sono accolti nello stage 15 partecipanti, che avessero determinati requisiti inseriti nel bando, a insindacabile giudizio della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La qualità della formazione - fondamentale per un master post-lauream - è stata realizzata con il supporto di avanzati strumenti e metodologie didattiche, mediante l'integrazione dei contributi provenienti dal mondo accademico e da un nutrito staff di manager, revisori e professionisti. Il percorso di formazione ha approfondito le seguenti tematiche: Principi Contabili e normativa di riferimento; Bilancio d'Esercizio (IAS/IFRS); Bilancio Consolidato e Procedure di Consolidamento; Principi di Revisione (Nazionali e Internazionali); Procedure Contabili e di Revisione (*Sarbanes Oxley*); Corporate Governance e Controllo Legale dei Conti.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Roberto Bocchini.

[Master in General Management \(MiGeM\)](#)

Il MiGeM ha conosciuto nell'anno accademico 2009-2010 la sua quarta edizione: si tratta di un Master Universitario di primo livello della durata di 12 mesi che ha come principale obiettivo quello di formare figure professionali in grado di svolgere un ruolo attivo di supporto all'imprenditore (e alla direzione aziendale), con un taglio orientato alla consulenza strategica e direzionale. L'intero percorso di apprendimento è consistito in un graduale avvicinamento alle problematiche di general management e di creazione del valore, favorendo lo sviluppo di competenze interfunzionali (nel campo della strategia, del marketing, dell'organizzazione del personale, dell'amministrazione e controllo, della finanza d'azienda), fondamentali per l'assunzione di ruoli direttivi o consulenziali. Il MiGeM era dedicato a tutti coloro che sentivano l'esigenza di un programma formativo completo sulle tematiche economico-aziendali: imprenditori di piccole aziende e i loro più stretti collaboratori, manager con una forte competenza funzionale e il bisogno di far "crescere" le proprie competenze professionali, figli di imprenditori che intendevano formarsi sulle orme dei genitori e innovare l'impresa con nuovi strumenti gestionali, brillanti neo-laureati che intendevano proseguire la propria carriera nel campo della consulenza direzionale. Il Direttore del Master è stato il Prof. Francesco Manfredi.

[Master in Management dei Trasporti e della Logistica Integrata \(MiTeL\)](#)

Il Master in Management dei Trasporti e della Logistica Integrata (MiTeL), alla terza edizione per l'anno accademico 2009-2010, è un Master Universitario di primo livello della durata di 12 mesi, che si è posto l'obiettivo di formare una figura professionale esperta nell'organizzazione e nella gestione di sistemi logistico-produttivi integrati, in grado di interagire con le infrastrutture di trasporto (porti, interporti, aeroporti, scali ferroviari, ecc.) e gli operatori logistici nazionali e internazionali che operano in rete sul mercato globale delle merci, supportando i vertici aziendali nella determinazione dei rapporti con le imprese operanti nel campo dei trasporti. Il Master ha cercato di sviluppare le competenze specifiche per formare professionalità in grado di pianificare, programmare, implementare e gestire i sistemi dei trasporti in modo globale ed integrato, affrontando anche questioni in tema di sicurezza e tutela ambientale.

Il Master è stato finalizzato alla formazione di professionisti e manager che intendano introdursi nel mondo dei trasporti e della logistica come liberi professionisti, consulenti, imprenditori o manager. Il settore è in costante crescita e, anche se in periodi recenti alcuni comparti specifici hanno per brevi periodi segnato il passo, ciò è stato abbondantemente compensato dalla significativa crescita di altri comparti del medesimo settore.

La complessità raggiunta dal sistema dei trasporti e della logistica in tutto il mondo industrializzato richiede specializzazione e professionalità specifiche in ogni ambito di applicazione delle risorse; in prospettiva di medio termine. E' prevedibile, inoltre, una vera e propria rivoluzione del sistema di trasporti europeo e mediterraneo, che dovrà essere gestita con profili di eccellenza ad ogni livello: pubblico e istituzionale; privato e imprenditoriale; consulenziale e manageriale; culturale e scientifico.

In questa prospettiva, i titolari di conoscenza scientifica, giuridica ed economica hanno il fondamentale ruolo di rendere fattibile la realizzazione di nuovi progetti e iniziative imprenditoriali; favorire la costruzione di network e di relazioni internazionali; gestire trattative; governare le aziende del settore; utilizzare strumenti contrattuali attuali;

identificare modelli di business più efficienti e rispondere alle sfide che il mercato oggi impone.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Francesco Morandi.

[Master in Sicurezza Pubblica, Risk Management e Scienze Criminalistiche](#)

L'obiettivo del Master, alla seconda edizione per l'anno accademico 2009-2010, è stato quello di formare personale in possesso di titolo di studio universitario in grado di operare con specifiche competenze giuridiche e manageriali in tutti i settori della pubblica amministrazione, della società civile e delle professioni forensi coinvolte nella gestione dei sistemi penali e di prevenzione e contrasto della criminalità.

Il percorso formativo si è rivelato particolarmente indicato per coloro che intendevano acquisire un profilo professionale specialistico in ambito penale, amministrativo-penale e criminologico, per *security manager* nelle amministrazioni locali, per appartenenti alle forze di polizia o ad altre amministrazioni che a vario titolo gestiscono problemi di sicurezza pubblica e per chi intendeva operare o già opera nell'impresa privata o come suo consulente nelle attività di *auditing* e di vigilanza finalizzata alla prevenzione dei reati.

Tecniche di controllo del territorio, prevenzione delle attività illecite, analisi economica dei fenomeni criminali, indagini patrimoniali e indagini a contenuto economico, forme di coordinamento interforze di polizia, disciplina di pubblica sicurezza, notizia di reato e obblighi di denuncia, attività di polizia giudiziaria e processo penale, tecniche di investigazione criminale e di investigazione difensiva, norme penali a presidio della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico, analisi dei bilanci societari nella prospettiva dei reati economici, analisi delle attività e delle procedure aziendali sensibili, modelli organizzativi e gestionali delle imprese in materia di responsabilità degli enti, *auditing* e organismi di vigilanza nelle società, costituiscono gli argomenti caratterizzanti del Master, caratterizzato anche da attività formative non solo teoriche, al fine di conseguire al meglio il profilo professionale del Security Manager.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Stefano Preziosi.

[Master in Esperto di comunicazione didattica multimediale ed E-learning](#)

Il Master, alla quinta edizione per l'anno accademico 2009-2010, è di primo livello e ha avuto una durata di 12 mesi. È stato basato sull'idea che un adeguato livello di sviluppo delle società avanzate fosse indissolubilmente connesso alla diffusione della conoscenza attraverso una formazione di qualità distribuita capillarmente e lungo tutto l'arco della vita (formazione continua - *lifelong learning*). In questa prospettiva gli aspetti della continuità, delle dimensioni di massa e della necessità di contenere i costi rendono irrinunciabile il ricorso massiccio a modalità formative avanzate e centrate sull'impiego delle tecnologie di rete (*e-learning*); sorge quindi la necessità di sviluppare le competenze necessarie a mettere in atto i modelli innovativi preparando nuovi profili professionali sia di tipo specialistico che con capacità di introdurre l'*e-learning* in ogni ambiente di lavoro. Il Master ha preparato formatori in ambito *e-learning* (con riferimento soprattutto ai metodi dell'apprendimento in rete) in grado di attivare e gestire esperienze di formazione *online* in contesti di lavoro reali, a partire, eventualmente, dal proprio. Una particolare attenzione è stata data, oltre che agli aspetti teorici, allo sviluppo e all'acquisizione di competenze operative sia in ambito tecnico che comunicativo e relazionale. Il percorso formativo ha previsto lezioni e attività didattiche sulle seguenti aree di contenuto: modelli formativi e relazionali di

riferimento, tecnologie per l'*e-learning* e loro uso, aspetti relazionali dell'*e-learning* e loro gestione, nozioni complementari di diritto per le transazioni in rete e di sociologia delle società della conoscenza. Il Master si è rivolto a chi si occupava di risorse umane, ai docenti di ogni ordine e grado di scuola, a formatori e consulenti comunque interessati o coinvolti nello sviluppo della conoscenza in contesti lavorativi, a chi opera (a qualunque titolo e livello) nell'ambito della comunicazione e della formazione. Il Direttore del Master è stato il Prof. Roberto Martino e il Coordinatore il Prof. Egidio Fortunato.

[Master in Politiche culturali e sviluppo territoriale](#)

Il Master, alla prima edizione nell'anno accademico 2009-2010, ha colmato un vuoto rispetto al preesistente quadro della formazione post-lauream: creare nuove conoscenze e formare nuovi professionisti per dare al territorio competenze capaci di riqualificare i contesti e di ri-progettare lo sviluppo economico e sociale. Dopo dodici mesi è lecito affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti: il Master in Politiche culturali e sviluppo territoriale ha risposto all'urgente necessità di valorizzare in modo diverso i beni, le attività, la produzione e il patrimonio culturale, creando strategie per definire conseguenze economiche e sociali evolute, attraverso un approccio e nuovo e alternativo rispetto alla consueta pianificazione urbana e regionale. Le competenze formate, infatti, sono state di tipo analitico, progettuale, gestionale, organizzativo ed economico. Il Master ha formato figure professionali qualificate nell'ambito della pianificazione strategica e della gestione di attività culturali per lo sviluppo integrato dei territori e delle comunità, basate su definizioni onnicomprensive di "cultura" e di "risorse culturali". Il Master era rivolto ai laureati di qualsiasi corso, secondo gli ordinamenti didattici precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999; a coloro che fossero in possesso del diploma di Laurea Triennale in materie economiche, giuridiche, umanistiche; a coloro che fossero in possesso del diploma di Laurea Specialistica in materie economiche, giuridiche e umanistiche.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Antonello Garzoni, mentre i Coordinatori sono stati il Dott. Massimo Torrigiani e il Dott. Luigi Di Corato.

[Master in Diritto, Economia e Management delle Aziende sanitarie](#)

Si è trattato di un Master Universitario di secondo livello della durata di 12 mesi e considerato ormai un punto di riferimento all'interno dell'area formativa post-lauream della "LUM Jean Monnet", dato che è giunto alla sesta edizione per l'anno accademico 2009-2010. Il suo obiettivo consisteva nel formare laureati e personale sanitario sulle tematiche giuridiche, economiche e di management delle aziende sanitarie. In un contesto in cui il processo di aziendalizzazione del sistema sanitario italiano è ormai in fase avanzata e in previsione dell'avvio del processo di riforma federale (*devolution* sanitaria), si è avvertita, da parte di sempre più numerose realtà aziendali sanitarie italiane, l'esigenza di avviare percorsi formativi sempre più completi e avanzati, al fine di interpretare al meglio gli obiettivi di economicità ma anche di responsabilizzazione, *empowerment* e miglioramento continuo che l'aziendalizzazione pone.

In particolar modo nel contesto sanitario si è avvertita sempre più l'esigenza di formare i Dirigenti sia sotto il profilo tecnico che teorico-organizzativo, anche in considerazione della crescente eterogeneità delle competenze professionali in ambito sanitario (tecnici di laboratorio, esperti in biotecnologie...) che si caratterizzano per elevata specializzazione. Spiccate doti di leadership e di mediazione da parte del personale dirigenziale, inoltre, sono apparse fondamentali al fine di risolvere problemi

e controversie che da sempre sono presenti nei rapporti fra personale clinico e amministrativo. Al fine di affrontare tali problematiche, la "LUM Jean Monnet", insieme all'Istituto Superiore di Sanità, ha ritenuto di proporre un percorso formativo congiunto, inteso come una serie di momenti formativi condivisi dai dirigenti sanitari e amministrativi, oltre che dal personale dirigenziale infermieristico e di altre categorie professionali, al fine di consentire l'apprendimento di un linguaggio comune e di migliorare l'approccio alla soluzione dei problemi.

Il Master, inoltre, ha cercato di fornire ai suoi iscritti una preparazione professionale coerente con le attività di ricerca tanto del servizio sanitario, quanto delle aziende e dei servizi operanti nel settore biomedico più ampio (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCSS Assessorati Regionali, Aziende Regionali per i Servizi Sanitari, Imprese fornitrici di beni e servizi alle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private).

Il Direttore del Master è stato il Prof. Ignazio Maria Marino.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO IN MANAGEMENT SANITARIO

I corsi di perfezionamento, accessibili a coloro che abbiano conseguito almeno una Laurea Triennale, rilasciano un titolo che attesta la frequenza a percorsi formativi di specializzazione della durata complessiva di almeno centoventi ore.

I corsi attribuiscono Crediti Formativi Universitari (CFU) secondo quanto deliberato dai Consigli di Facoltà.

I Corsi possono essere frequentati anche da non laureati, con riconoscimento dei relativi CFU ove previsto dai Consigli di Facoltà.

Corsi di perfezionamento in Management sanitario – modalità e-learning

La LUM e l'Istituto Superiore di Sanità hanno organizzato per l'anno accademico 2009-2010 la terza edizione dei Corsi di Perfezionamento in modalità e-learning. I Corsi sono stati composti da quattro moduli didattici, di cui tre obbligatori e uno a scelta tra tre opzionali.

I contenuti didattici sono stati realizzati da professionisti operanti in aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e si sono caratterizzati per un taglio pratico e innovativo.

Il processo di riforma del nostro SSN, in linea con quanto avvenuti nello scenario internazionale, ha progressivamente definito un nuovo modello organizzativo per la gestione e l'erogazione dei servizi sanitari, trasformando le dinamiche operative tra i diversi attori del sistema. Il riassetto del sistema sanitario pubblico, perseguito anche in altri Paesi europei, si colloca all'interno di un processo di riconfigurazione organizzativa che investe tutto il sistema della Pubblica Amministrazione, orientato da principi guida quali: l'equità (nella fruizione dei servizi e nel loro finanziamento), la managerialità nella gestione del servizio e la regionalizzazione del sistema.

Al cambiamento delle politiche sanitarie e delle strategie di gestione delle aziende sanitarie corrisponde un crescente mutamento negli strumenti e nelle tecniche manageriali. I Corsi di Perfezionamento proposti intendono offrire ai partecipanti (operatori pubblici e privati del settore sanità) un supporto per comprendere e affrontare i processi di cambiamento e di aziendalizzazione in corso nella propria struttura, stimolando una visione intersettoriale delle problematiche gestionali, integrandone la preparazione professionale nei temi del management e della ricerca sui servizi sanitari.

I Direttori del Corsi di perfezionamento in Management sanitario (modalità e-learning) sono stati il Prof. Ignazio Maria Marino e il Prof. Ranieri Guerra.

Per l'anno accademico 2009-2010 i Corsi di perfezionamento in Management sanitario sono stati i seguenti:

1. PPS Corso di perfezionamento in Prevenzione e Promozione della salute

Il corso di perfezionamento in Prevenzione e promozione della salute ha cercato di sviluppare in maniera integrata competenze manageriali e tecniche relative alla prevenzione ed alla promozione della salute. Il percorso formativo ha permesso l'acquisizione di conoscenze e capacità gestionali utili all'identificazione, programmazione e implementazione di programmi sanitari di prevenzione, nonché alla organizzazione di strutture/interventi di promozione e tutela della salute. Un'attenzione particolare è stata dedicata al sistema integrato di valutazione del rischio e di gestione della sicurezza nell'Azienda sanitaria, alle strategie della comunicazione interpersonale utili a migliorare i percorsi di cura e prevenzione: due questioni centrali nell'ambito della promozione della salute.

2. MaPS Corso di perfezionamento in Management e Programmazione sanitaria

Il corso di perfezionamento in Management e Programmazione Sanitaria ha avuto l'obiettivo di analizzare le problematiche legate alla gestione dei sistemi sanitari, focalizzando l'attenzione sulla valutazione dei bisogni sanitari delle popolazioni, sull'organizzazione dei servizi sanitari, alla luce dei più recenti cambiamenti legislativi, e sul sistema di monitoraggio delle variabili economiche e gestionali che determinano l'orientamento manageriale dei servizi sanitari. Il percorso formativo si propone di far acquisire le competenze epidemiologiche necessarie al supporto della programmazione sanitaria, di cui vengono approfondite le modalità operative che la rendono lo strumento centrale per garantire l'efficacia, l'appropriatezza e la qualità/equità dei servizi sanitari erogati. Un'attenzione particolare verrà dedicata alle procedure che assicurano un costante monitoraggio attraverso la raccolta sistematica di informazioni significative per valutare complessivamente la performance del sistema sanitario.

3. GeAS Corso di perfezionamento in Gestione delle aziende sanitarie

Il corso di perfezionamento in Gestione delle Aziende Sanitarie mira a sviluppare le competenze professionali necessarie per governare con successo i processi organizzativi e strategici delle aziende sanitarie pubbliche e private. Il percorso formativo si propone di rafforzare le capacità metodologiche ed operative di raccolta dei dati quantitativi e qualitativi, utili per le attività di valutazione e miglioramento dell'assistenza sanitaria. Molta attenzione è stata rivolta agli aspetti di gestione dei servizi attinenti le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, nonché a un'analisi approfondita della domanda delle prestazioni sanitarie e del suo rapporto con l'offerta dei servizi. Un'attenzione particolare verrà dedicata agli strumenti necessari per analizzare le caratteristiche della popolazione che sono all'origine dello sviluppo della domanda sanitaria, per mappare i servizi erogati e individuare i fattori che possono determinare le diversità delle prestazioni e quindi provocare eventuali iniquità nel campo della salute.

4. PPS Corso di perfezionamento in Prevenzione e Promozione della salute

Ultimo arrivato, il Corso di perfezionamento in Prevenzione e Promozione della salute è stato rivolto a sviluppare in maniera integrata competenze manageriali e tecniche relative, giust'appunto, alla prevenzione e alla promozione della salute. Il percorso

formativo ha fatto acquisire conoscenze e capacità gestionali che si riveleranno utili nella programmazione e implementazione dei programmi sanitari di prevenzione, nonché all'organizzazione di strutture e interventi di promozione e tutela della salute. Un'attenzione particolare verrà dedicata al sistema integrato di valutazione del rischio e di gestione della sicurezza sul posto di lavoro, all'analisi e identificazione delle politiche di contrasto delle disuguaglianze nella salute e alle strategie di comunicazione inter-personale utili a migliorare i percorsi di cura e prevenzione: due questioni centrali nell'ambito della promozione della salute.

3.4 Commenti del Nucleo di Valutazione

Anche questa sezione riscontra una tendenziale soddisfazione da parte del Nucleo di Valutazione, che individua coerenti linee di sviluppo di quanto fatto negli anni precedenti. L'opzione Erasmus è ormai consolidata ed è diventata un serio punto di riferimento per il percorso curricolare dello studente LUM, come auspicato dalla Commissione Europea. La formazione post-lauream è eterogenea e diversificata, come si conviene a un Ateneo che nella capacità di modellarsi secondo le esigenze del territorio. Il dottorato internazionale è ormai un'opportunità consolidata, in linea con una progressiva internazionalizzazione dell'Ateneo, che ha suggerito anche la piena e definitiva acquisizione del titolo inglese del suddetto dottorato internazionale ("The Economics and Management of Natural Resources"), oltre che la sua presentazione con una giornata-evento, arricchita da contenuti scientifici.

Per quanto riguarda l'offerta didattica "interna", il Nucleo di Valutazione conferma il riuscito tentativo, da parte di ambedue le facoltà (Economia e Giurisprudenza) di offrire agli studenti una "transizione morbida" verso le recenti riforme universitarie, senza far perdere i propri punti di riferimento a coloro che sono già iscritti e senza svilire la qualità didattica per coloro che invece sono prossimi a iscriversi.

3.5 Organizzazione dell'Attività Didattica

3.5.1 Analisi delle risorse di docenza e del carico didattico

L'adeguatezza del corpo docente, in relazione ai compiti didattici e alla corretta distribuzione dei carichi di lavoro per docente, sono ritenute due condizioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi del nostro Ateneo. Soprattutto nell'ottica dell'ottimizzazione del rapporto risorse/risultati a cui ogni Ateneo deve tendere.

Al momento si è proceduto ad effettuare un'analisi che illustri la situazione del numero di docenti di ruolo (professori di prima e seconda fascia e ricercatori) che sono strutturati e che stanno per esserlo attraverso procedure di valutazione, al fine di adeguare l'organico dell'Ateneo alla soddisfazione dei requisiti minimi per le Facoltà ed i corsi triennali attivati.

Per quanto riguarda le procedure di valutazione, gli anni 2004, 2005 e 2006 sono stati molto importanti per il completamento dell'organico necessario. Negli anni successivi la volontà di ampliare le risorse di docenza si è scontrata con il noto blocco dei concorsi – in attesa della definizione della riforma universitaria – che ha reso arduo espletare le procedure burocratiche per le prove concorsuali previste. La riattivazione del calendario dei concorsi ha permesso di terminare alcune prove durante l'anno accademico 2009-2010: nel prossimo Nucleo di Valutazione di Ateneo sarà possibile valutare l'impatto delle nuove risorse di docenza.

Nella definizione delle procedure gli organi preposti hanno privilegiato la copertura di settori scientifico disciplinari "di base" e "caratterizzanti" al fine di avere subito una percentuale di almeno il 50%, come auspicato dal CNVSU nel corso delle varie riunioni con i nuclei di valutazione degli atenei italiani.

Tabella Facoltà di Economia

PERSONALE DOCENTE	Nr.	SSD dei docenti strutturati	Anno di chiamata	SSD dei docenti che hanno preso servizio nell'a.a. 2010-2011
Docenti 1° fascia	7	nr. 1 SECS-P/01 NR. 1 IUS/03 NR. 1 SECS-P/07	2001 2003 2007	NR. 2 SECS-P/07 NR. 1 SECS-P/09 NR. 1 SECS-P/11
Docenti 2° fascia	3	nr. 1 SECS-P/04 Nr. 1 SECS-P/09	2003 2008	NR. 1 SECS-P/08
Ricercatori	6	NR. 3 SECS-P/07 NR. 1 SECS-P/11 NR. 1 SECS-S/01 NR. 1 IUS/01	2004 2004 2004 2008	
Prof. straordinari a t.d.	1	NR. 1 IUS/12	2010	
Totale docenti per Facoltà	17			

Tabella Facoltà di Giurisprudenza

PERSONALE DOCENTE	Nr.	SSD dei docenti strutturati	Anno di chiamata	S SSD dei docenti che hanno preso servizio nell'a.a. 2010-2011
-------------------	-----	-----------------------------	------------------	--

Docenti 1° fascia	9	NR. 1 IUS/04 NR. 1 IUS/15 NR. 1 IUS/14	2004 2004 2007	Nr. 1 IUS/01 Nr. 1 IUS/15 Nr. 1 IUS/17 Nr. 1 IUS/16 Nr. 1 IUS/10 Nr. 1 IUS/18
Docenti 2° fascia	6	nr. 1 SECS-P/01 NR. 1 IUS/17 NR. 1 IUS/01 NR. 1 IUS/13	2002 2002 2004 2008	Nr. 1 IUS/10 Nr. 1 IUS/21
Ricercatori	7	NR. 1 IUS/04 NR. 1 IUS/03 NR. 1 IUS/15 Nr. 1 IUS/16 Nr. 1 IUS/19 NR. 1 IUS/12 NR. 1 IUS/09	2004 2004 2004 2006 2006 2007 2008	
Straordinari a t.d.	1	Nr. 1 IUS/12	2010	
Ricercatori a t.d.	1	Nr. 1 IUS/09	2010	
Totale docenti per Facoltà	24			

Il Regolamento delle Facoltà approvato nel 2003 ha previsto un articolazione dei corsi in due semestri, in ciascuno dei quali vengono riservate alle attività didattiche 13 settimane. Le lezioni dei corsi di insegnamento del primo semestre hanno inizio il 1 ottobre e terminano entro il 15 gennaio. Le lezioni dei corsi di insegnamento del secondo semestre hanno inizio il 1 marzo e terminano entro il 10 giugno. Il calendario delle lezioni viene deliberato annualmente dal Consiglio di Facoltà e ciascun docente è tenuto a distribuire le ore di lezione dei suoi corsi e moduli di insegnamento in non meno di due giorni settimanali; inoltre possono essere organizzati "corsi zero" introduttivi alle principali aree disciplinari e una giornata di presentazione della Facoltà. L'impegno didattico dei Professori e dei Ricercatori viene regolamentato nel seguente modo:

A - **Docenti strutturati a tempo pieno**: Ordinari, 120 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno; Associati, 100 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno e Ricercatori, 75 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno.

B- **Docenti strutturati a tempo definito**: Ordinari, 100 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno; Associati, 80 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno.

Con una tolleranza del 10% nell'arco dell'anno.

Inoltre viene richiesta ai docenti la presenza in Ateneo di tre giorni settimanali per tutti e due i semestri per i docenti a tempo pieno, mentre per i docenti a tempo definito tale presenza viene così regolamentata: 2 giorni alla settimana per il semestre di lezione e 1 giorno alla settimana per quello in cui non erogano alcun insegnamento. Per quanto concerne la distribuzione temporale dell'impegno didattico dei docenti, ogni docente strutturato non potrà erogare più di 3 ore al giorno per insegnamento, mentre ogni docente non strutturato potrà erogare sino ad un massimo di 4 ore al giorno per insegnamento.

Si fa presente che, essendo una delle missioni primarie della LUM JEAN MONNET quella di mantenere un rapporto tra studenti e docenti tale da garantire agli studenti una adeguata preparazione per meglio immetterli nel mondo del lavoro, l'Università attinge anche a docenti a contratto che ricoprono posti di rilievo nei vari settori del mondo universitario e del lavoro al fine di tenere corsi di lezioni, sia completi che integrativi.

3.5.2. Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica

Al momento la disponibilità di spazi per la didattica è sufficiente per il numero di studenti iscritti, mentre le attrezzature a supporto sono in fase di implementazione, garantendo comunque, anche in atto, un sufficiente livello.

3.5.3 Commenti del Nucleo di Valutazione

La "LUM Jean Monnet" continua a perseguire un razionale bilanciamento tra le risorse di docenza delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Il contributo dei docenti a contratto, provenienti tanto da altri, prestigiosi, Atenei, quanto dalla società civile e dal mondo imprenditoriale consentono di aumentare la notorietà della "LUM Jean Monnet" e fornire un respiro interdisciplinare e multi-dimensionale all'offerta - LUM per i suoi iscritti.

Ovviamente, anche l' Ateneo LUM è rimasto coinvolto nella lunga empasse concorsuale che ha caratterizzato l'università italiana, essendo di fatto impossibilitato a completare l'iter di alcuni concorsi. Le nuove risorse di docenza, successive al superamento del suddetto "embargo" dovrebbero garantire, per il prossimo anno accademico, una rinnovata energia e ancora maggiori opportunità per l'apprendimento degli studenti.

3.6. Performance dell'attività didattica

3.6.1. Analisi dei risultati degli studenti

Dall'analisi dei risultati ottenuti si può evincere che nell'anno solare 2009 il numero degli studenti regolari è abbastanza rilevante, superiore al 50%, eccezion fatta per il corso di laurea in Economia e Organizzazione Aziendale dove il valore è pari al 100%, ma perché nell'A.A. 2008/2009 era attivo solo il I, II e III anno.

E' rilevante anche il valore degli studenti che non hanno superato annualità nell'anno di riferimento, pari circa al 20%, questo implica che l'80% degli studenti è in regola ovvero ha terminato gli esami dell'anno entro la sessione di febbraio.

Per quanto concerne il tasso di abbandono o di trasferimenti, il dato è inferiore al 5% ed è dovuto in larga parte a studenti lavoratori che hanno preferito lasciare il corso di studio a causa del tempo loro richiesto per lo studio e la presenza in sede didattica incompatibile con l'attività lavorativa.

3.6.2 Analisi del conseguimento dei titoli degli studenti e Analisi degli sbocchi professionali degli studenti

Durante l'a.a. 2009-2010 la "LUM Jean Monnet" ha aderito al consorzio AlmaLaurea, nato con l'obiettivo di mettere in relazione aziende e laureati, così da essere un punto di riferimento all'interno del circuito universitario nazionale. Gestita da un consorzio di atenei italiani, con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea collegava 49 atenei italiani al momento dell'adesione della "LUM Jean Monnet" (60 al 19 dicembre 2009), offrendo loro servizi reali come la disponibilità on-line dei curricula dei laureati degli atenei consorziati (raggiunge oggi il 75% dei laureati italiani). AlmaLaurea pubblica inoltre periodicamente indagini sulle caratteristiche degli studenti e dei laureati italiani: dal conseguimento dei loro titoli agli sbocchi professionali, all'approfondimento della loro performance universitaria (considerando variabili come il titolo di studio dei genitori, la classe sociale di provenienza, l'assiduità nella frequenza universitaria, lo studio all'estero, le conoscenze informatiche, il lavoro o lo stage durante lo studio, il ramo o settore professionale preferito...). I servizi di Alma Laurea sono destinati a sostituire le indagini statistiche autonomamente raccolte dalla "LUM Jean Monnet", in maniera da ottenere dati confrontabili con quelli degli altri atenei e – così facendo – individuare le aree di eccellenza e i settori dei quali migliorare i risultati.

3.6.3 Commenti del Nucleo di Valutazione

La "LUM Jean Monnet" si conferma anche per l'a.a. 2009-2010 un Ateneo nel quale gli studenti riescono in buona percentuale a rispettare il piano di studi previsto al momento della loro iscrizione. Il dato, in controtendenza rispetto all'ambiente universitario italiano, costituisce a tutti gli effetti una delle *best practice* dell'Ateneo. L'ingente percentuale di studenti che termina con regolarità l'annualità di riferimento (e la scarsa incidenza degli abbandoni universitari) conforta la mission della "LUM Jean Monnet" e giustifica il suo posizionamento di centralità nel panorama universitario dell'Italia meridionale.

Altre importanti indicazioni, di carattere quantitativo e qualitativo, verranno dalle

future indagini di AlmaLaurea: a tale proposito, l'adesione della "LUM Jean Monnet" è considerata da questo Nucleo come una conferma della volontà di essere partecipe di una rete nazionale che unisca formazione e placement. Proprio l'analisi statistica sugli sbocchi professionali dei laureati "LUM Jean Monnet" costituirà un utile indicatore della capacità formativa dell'Ateneo, dal momento che oggi questa variabile è considerata un benchmark universitario globale.

3.7. Relazione relativa all'acquisizione dell'opinione degli Studenti

3.7.1 Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti

Di seguito l'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti per l'anno accademico 2009-2010.



UNIVERSITÀ
LUM

Jean Monnet

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RAPPORTO SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Anno Accademico 2009 – 2010

INDICE

- Premessa
- 3.7.2. Metodologia
- 3.7.3 Risultati
 - 3.7.3.1 Organizzazione dei corsi di studio
 - 3.7.3.2 Organizzazione degli insegnamenti
 - 3.7.3.3 Attività didattiche e studio
 - 3.7.3.4 Infrastrutture
 - 3.7.3.5 Interesse e soddisfazione
- 3.7.4 Utilizzo dei risultati

1. PREMESSA

In ottemperanza alle prescrizioni previste dalla Legge 370/99 e seguendo la proposta ricevuta da parte del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), relativa all'adozione di un questionario base per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti¹, il Nucleo di Valutazione dell'Università "LUM Jean Monnet" ha provveduto alla organizzazione e monitoraggio della rilevazione degli insegnamenti attivati dall'Ateneo per l'anno accademico 2009/2010. Il Nucleo di Valutazione, attraverso il personale dell'ufficio di supporto, ha fornito tutte le indispensabili indicazioni e strumenti per la rilevazione occupandosi direttamente dell'elaborazione dei dati. Al fine di garantire il corretto andamento della rilevazione, il Nucleo ha fissato una serie di obiettivi quali:

- garantire una elevata copertura della rilevazione;
- consolidare la collaudata metodologia utilizzata nel corso delle precedenti rilevazioni;
- offrire un utile strumento di monitoraggio della qualità del servizio didattico e dell'efficienza nella programmazione dell'offerta formativa;
- confermare la massima disponibilità a supporto delle autorità accademiche, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo;
- promuovere la cultura della valutazione della didattica a livello di Facoltà.

¹ CNVSU, DOC 09/02: "PROPOSTA DI UN INSIEME MINIMO DI DOMANDE PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI".

3.7.2. METODOLOGIA

La valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'anno accademico 2009–2010 si basa sull'esperienza accumulata nel corso delle rilevazioni degli anni accademici precedenti. Nessun cambiamento ha interessato la metodologia di raccolta dei questionari, il modello di questionario utilizzato (immagine 1) e l'elaborazione dei dati.

Il questionario, unico di Ateneo ed utilizzato per l'ottavo anno accademico consecutivo, si compone di cinque sezioni distinte: organizzazione del corso di studi, organizzazione degli insegnamenti, attività didattiche e studi, infrastrutture, interesse e soddisfazione, per un totale di quindici quesiti.

La scala di misurazione impiegata nella rilevazione prevedeva e prevede quattro modalità di risposta: *decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì*.

L'attività di rilevazione è condotta dal personale incaricato dall'Ateneo, rispettando gli ormai sperimentati criteri metodologici.

- Il calendario dei lavori è predisposto in base ai dati pervenuti dalla segreteria studenti.
- La somministrazione dei questionari è effettuata sia nel primo che nel secondo semestre per tutti gli insegnamenti.
- I questionari vengono distribuiti durante l'orario di lezione.
- Addetti incaricati della segreteria studenti, dietro la supervisione dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, nei giorni e nelle aule stabilite, provvede alla rilevazione del parere degli studenti distribuendo i questionari relativi a tutti gli insegnamenti frequentati nel semestre di riferimento.

La lettura delle schede raccolte è effettuata con un data entry eseguito dagli incaricati dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione. Dall'inserimento dei dati è creato il database utilizzato nella successiva elaborazione.

Il Nucleo di valutazione, sulla base della elaborazione dei dati, invia successivamente ad ogni docente una scheda personale con i risultati relativi alla performance del proprio insegnamento. Parallelamente, sono inviati ai Presidi di Facoltà tutti i risultati dei singoli insegnamenti dei corsi di studio attivati nelle Facoltà.

Immagine 1 : questionario per la valutazione delle attività didattiche

Informazioni sullo studente								
1. Fascia d'età	Meno di 20 <input type="radio"/>	20-22 <input type="radio"/>	23-25 <input type="radio"/>	26-29 <input type="radio"/>	Oltre 29 <input type="radio"/>	2. Sesso	F <input type="radio"/>	M <input type="radio"/>

É questa la prima scheda che riempi in questo semestre? SI NO Se SI compila i quesiti 1 e 2, altrimenti passa al quesito 3. Barrare la casella "non previste" per le domande 11 e 13, quando non sono previste attività didattiche integrative delle lezioni.

Giudizio attribuito ad ogni punteggio			
 Decisamente NO	 Più NO che SI	 Più SI che NO	 Decisamente SI

Organizzazione del corso di studi					
1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (<i>bimestre, trimestre, semestre, ecc.</i>) è accettabile?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
2. L'organizzazione complessiva (<i>orario, esami intermedi e finali</i>) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (<i>bimestre, trimestre, semestre, ecc.</i>) è accettabile?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
Organizzazione di questo insegnamento					
3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
Attività didattiche e studio					
6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
10. Il materiale didattico (<i>indicato o fornito</i>) è adeguato per lo studio della materia?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
11. Le attività didattiche integrative (<i>esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.</i>) sono utili ai fini dell'apprendimento? (<i>se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste"</i>)	non previste <input type="radio"/>	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>
Infrastrutture					
12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (<i>si vede, si sente, si trova posto</i>)	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (<i>esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.</i>) sono adeguati? (<i>se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste"</i>)	non previste <input type="radio"/>	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>
Interesse e soddisfazione					
14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (<i>indipendentemente da come è stato svolto</i>)	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	
15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	decisamente NO <input type="radio"/>	più NO che SI <input type="radio"/>	più SI che no <input type="radio"/>	decisamente SI <input type="radio"/>	

3.7.3. RISULTATI

3.1 INFORMAZIONI SUGLI STUDENTI INTERVISTATI

L'indagine condotta nel corso dell'anno accademico 2009-2010 ha coinvolto complessivamente 437 studenti. In particolare, durante la rilevazione sono stati intervistati gli studenti iscritti a tutti i corsi di studio attivati per l'anno accademico 2009-2010, ad eccezione dei corsi del vecchio ordinamento. Analizzando i dati a livello di Facoltà, osserviamo che nella Facoltà di Economia sono stati intervistati complessivamente 262 studenti mentre per la Facoltà di Giurisprudenza 175.

Dal confronto degli studenti intervistati con il totale degli studenti iscritti è possibile calcolare un primo indicatore quale il grado di copertura dell'indagine.

Nella Facoltà di Economia la percentuale di copertura è stata del 43%, mentre nella Facoltà di Giurisprudenza 29%.

Relativamente alla variabile "genere" (tabella 1), a livello di Ateneo la percentuale più alta degli studenti intervistati è di sesso maschile, pari al 52,00%.

A livello di Facoltà in Economia tra gli studenti intervistati il 52,96% è di sesso maschile mentre in Giurisprudenza il 50,57%.

Tabella 1 informazioni sul sesso degli studenti intervistati

2	FEMMINE	MASCHI
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	39,62%	60,38%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	46,89%	53,11%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	57,81%	42,19%
LMG Economia Management - Consulenza Aziendale e Management	49,22%	50,78%
LMG Economia e Management - Corporate finanhce & banking	34,15%	65,85%
LMG Economia e Management - Marketing & Retail Management	64,71%	35,29%
Totale Facoltà Economia	47,04%	52,96%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	35,71%	64,29%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	49,39%	50,61%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	51,49%	48,51%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	46,88%	53,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	49,43%	50,57%
Totale Università	48,00%	52,00%

L'ultima informazione relativa agli studenti riguarda l'età degli intervistati (tabella 2).

A livello di Ateneo, il 17,31% degli intervistati ha una età inferiore ai 20 anni, il 55,56% è compreso in una fascia di età tra "20 – 22 anni", il 17,77% tra i "23 – 25 anni", il 3,95% nella fascia di età tra "26 –29 anni" e il 5,40% nell'ultima fascia "più di 29 anni".

Tabella 2: informazioni su l'età degli studenti intervistati

	<20	20-22	23-25	26-29	>29
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	23,81%	60,95%	6,67%	5,71%	2,86%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	24,42%	62,38%	8,91%	2,81%	1,49%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	23,44%	57,81%	7,81%	3,13%	7,81%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finance & banking	0,00%	22,22%	69,44%	8,33%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%
Totale Facoltà Economia	22,73%	60,10%	11,73%	3,39%	2,06%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	28,57%	32,14%	3,57%	35,71%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	10,83%	42,82%	34,51%	5,54%	6,30%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	13,62%	71,49%	10,21%	0,00%	4,68%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	9,38%	28,13%	59,38%
Totale Facoltà Giurisprudenza	10,84%	50,14%	25,00%	4,62%	9,39%
Totale Università	17,31%	55,56%	17,77%	3,95%	5,40%

3.7.3.1 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si analizzano adesso i risultati delle singole schede compilate dagli studenti intervistati. Al fine di rendere statisticamente più fruibili i dati rivenienti dalla analisi si può trasformare la scala di misura, relativa all'indice di gradimento, da qualitativa a quantitativa, come segue:

Decisamente no	1
Più no che si	2
Più si che no	3
Decisamente si	4

Passando allo studio dei risultati relativi al quesito riguardante la sostenibilità del carico didattico complessivo nel periodo di riferimento (tabella 3), gli studenti intervistati, a livello di Ateneo, hanno espresso parere favorevole nel 58,57% dei casi (punteggio ≥ 3).

A livello di facoltà il dato è il seguente: 55,06% per Economia, 63,82% per Giurisprudenza.

Tabella 3 : Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

1	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,94%	14,15%	31,13%	22,64%	31,13%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,51%	15,79%	29,98%	19,62%	31,10%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	1,56%	6,25%	34,38%	32,81%	25,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	4,15%	8,29%	37,31%	30,05%	20,21%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	9,76%	17,07%	24,39%	34,15%	14,63%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	17,65%	52,94%	17,65%
Totale Facoltà Economia	3,53%	13,55%	31,30%	23,76%	27,86%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	7,14%	28,57%	64,29%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,93%	9,09%	41,28%	27,03%	18,67%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	10,21%	12,77%	34,04%	17,02%	25,96%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	6,25%	28,13%	46,88%	18,75%
Totale Facoltà Giurisprudenza	5,70%	10,11%	37,75%	26,07%	20,37%
Totale Università	4,40%	12,17%	33,89%	24,69%	24,86%

Nella sezione dedicata all'organizzazione dei corsi di studio è previsto un secondo quesito relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficiali previsti nel periodo di riferimento (tabella 4).

L'organizzazione è parsa agli studenti ben strutturata per il 58,97% degli intervistati con notevole differenza tra le due Facoltà (il 56,87% per gli studenti di Economia ed il 62,11% per quelli della Facoltà di Giurisprudenza).

Tabella 4: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

2	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	6,60%	10,38%	34,91%	16,98%	31,13%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,35%	13,24%	32,06%	20,10%	31,26%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell’Arte	3,13%	9,38%	35,94%	26,56%	25,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	2,07%	8,81%	34,72%	33,68%	20,73%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	4,88%	9,76%	29,27%	41,46%	14,63%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	5,88%	23,53%	52,94%	17,65%
Totale Facoltà Economia	3,44%	11,64%	32,82%	24,05%	28,05%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	3,57%	39,29%	57,14%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,44%	10,81%	36,61%	29,48%	19,66%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	9,36%	14,04%	29,79%	19,15%	27,66%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	31,25%	46,88%	18,75%
Totale Facoltà Giurisprudenza	5,13%	11,25%	34,19%	27,92%	21,51%
Totale Università	4,11%	11,49%	33,37%	25,60%	25,43%

3.7.3.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Con riferimento agli aspetti organizzativi dei singoli insegnamenti, ricordiamo che il questionario prevede la valutazione di tre particolari aspetti quali:

- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (tab.5)
- rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (tab.6)
- reperibilità del personale docente per eventuali chiarimenti e spiegazioni (tab.7).

Nel quesito riferito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame dei singoli insegnamenti si registrano risposte positive da parte degli studenti, sia a livello di Ateneo (il 79,77% ha espresso un indice di gradimento ≥ 3) che di Facoltà (Economia 78,34%, Giurisprudenza 81,91%)

Tabella 5 : Le modalità di d’esame sono state definite in modo chiaro?

3	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	7,55%	40,57%	50,00%	1,89%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	6,22%	17,07%	33,49%	41,47%	1,75%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell’Arte	6,25%	12,50%	42,19%	39,06%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	4,15%	15,54%	34,72%	44,04%	1,55%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	9,76%	2,44%	26,83%	60,98%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	11,76%	76,47%	0,00%
Totale Facoltà Economia	5,34%	14,79%	34,35%	43,99%	1,53%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	10,71%	17,86%	71,43%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,46%	11,30%	31,45%	53,56%	1,23%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,23%	17,02%	42,13%	32,34%	1,28%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	15,63%	75,00%	6,25%
Totale Facoltà Giurisprudenza	3,85%	12,82%	33,76%	48,15%	1,42%
Totale Università	4,74%	14,00%	34,11%	45,66%	1,49%

Dall’analisi del quesito relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (tabella 6), a livello di Ateneo si registra una percentuale dell’86,80% di coloro che dichiarano rispettati gli orari di svolgimento delle lezioni.

Tabella 6: Gli orari di svolgimento dell’attività didattiche sono rispettati?

4	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,94%	13,21%	35,85%	49,06%	0,94%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,03%	7,97%	32,85%	54,55%	1,59%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell’Arte	1,56%	7,81%	31,25%	59,38%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	3,63%	9,33%	25,91%	59,59%	1,55%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	4,88%	2,44%	29,27%	63,41%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	11,76%	76,47%	0,00%
Totale Facoltà Economia	2,96%	8,49%	31,30%	55,92%	1,34%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	28,57%	60,71%	10,71%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,46%	5,90%	36,36%	53,56%	1,72%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	8,09%	11,49%	40,85%	37,87%	1,70%

CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	6,25%	21,88%	68,75%	3,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	4,13%	7,55%	36,89%	49,29%	2,14%
Totale Università	3,43%	8,11%	33,54%	53,26%	1,66%

Per quanto concerne la disponibilità dei docenti ad eventuali chiarimenti e spiegazioni (tabella 7), si riscontra un risultato soddisfacente in entrambe le Facoltà (Economia 81,87% di risposte positive, Giurisprudenza 87,61% di risposte positive).

Tabella 7: Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

5	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	1,89%	7,55%	45,28%	44,34%	0,94%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	5,42%	12,92%	36,68%	43,06%	1,91%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	10,94%	14,06%	20,31%	54,69%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	2,59%	11,40%	29,53%	54,40%	2,07%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	2,44%	7,32%	24,39%	65,85%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	11,76%	76,47%	0,00%
Totale Facoltà Economia	4,77%	11,83%	34,35%	47,42%	1,62%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	32,14%	64,29%	3,57%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	1,97%	7,37%	31,70%	56,76%	2,21%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	5,53%	9,36%	44,26%	40,00%	0,85%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	21,88%	71,88%	3,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	2,99%	7,55%	35,47%	52,14%	1,85%
Totale Università	4,06%	10,11%	34,80%	49,31%	1,71%

3.7.3.3 ATTIVITA' DIDATTICHE E STUDIO

In questa sezione gli studenti sono invitati ad esprimere la loro opinione su specifici aspetti connessi all'attività didattica ed allo studio come:

- conoscenze preliminari possedute (tab.8),

- interesse suscitato e chiarezza del docente (tab. 9),
- utilità del materiale didattico ed attività didattiche integrative (tab 10),
- sostenibilità del carico di studio richiesto (tab. 11).

Nella valutazione delle conoscenze preliminari, a livello di Ateneo, si segnala una alta percentuale di coloro che giudicano sufficienti le proprie conoscenze iniziali (76,91% di risposte positive), con decisiva differenza tra le due Facoltà.

Tabella 8: Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

6	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	4,72%	18,87%	55,66%	19,81%	0,94%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	10,53%	22,01%	39,23%	27,75%	0,48%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	7,81%	18,75%	43,75%	29,69%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	2,07%	10,88%	48,19%	38,86%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	2,44%	2,44%	43,90%	51,22%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	35,29%	52,94%	0,00%
Totale Facoltà Economia	7,82%	18,42%	42,94%	30,44%	0,38%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	3,57%	28,57%	60,71%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,21%	12,78%	49,63%	33,66%	1,72%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,23%	12,77%	52,34%	26,38%	1,28%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	12,50%	18,75%	68,75%	0,00%
Totale Facoltà Giurisprudenza	3,99%	12,39%	48,29%	33,90%	1,42%
Totale Università	6,29%	16,00%	45,09%	31,83%	0,80%

Nel quesito relativo all'interesse suscitato dai docenti nei confronti della materia, a livello di Ateneo, il 82,86% degli intervistati si reputa molto stimolato e motivato dal docente.

Tabella 9: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

7	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,94%	4,72%	55,66%	38,68%	0,00%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	8,77%	14,99%	39,23%	36,68%	0,32%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	14,06%	7,81%	31,25%	46,88%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	4,15%	7,77%	32,64%	55,44%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	4,88%	2,44%	31,71%	60,98%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	5,88%	23,53%	70,59%	0,00%
Totale Facoltà Economia	7,16%	11,55%	38,65%	42,46%	0,19%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	32,14%	67,86%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,21%	9,34%	42,01%	44,96%	1,47%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	6,81%	13,62%	38,72%	40,85%	0,00%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	15,63%	81,25%	0,00%
Totale Facoltà Giurisprudenza	3,56%	10,11%	39,32%	46,15%	0,85%
Totale Università	5,71%	10,97%	38,91%	43,94%	0,46%

Nel quesito relativo alla chiarezza espositiva dei docenti, a livello di Ateneo si evidenzia una percentuale di risposte positive nel 79,60% dei casi. Entrando nel dettaglio una percentuale maggiore di studenti di Economia (81,20%) ha espresso parere favorevole sulla capacità espositiva dei docenti rispetto ai loro colleghi Giurisprudenza (77,21%).

Tabella 10: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

8	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,94%	3,77%	45,28%	50,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	7,34%	13,08%	34,29%	43,38%	1,91%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	12,50%	6,25%	29,69%	51,56%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	4,15%	7,77%	29,02%	54,40%	4,66%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	0,00%	0,00%	24,39%	63,41%	12,20%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	17,65%	11,76%	70,59%	0,00%
Totale Facoltà Economia	6,01%	10,31%	33,40%	47,81%	2,48%

CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	21,43%	53,57%	25,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	1,97%	6,14%	33,42%	44,96%	13,51%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,66%	10,21%	33,62%	40,00%	8,51%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	6,25%	12,50%	78,13%	3,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	3,70%	7,26%	32,05%	45,16%	11,82%
Totale Università	5,09%	9,09%	32,86%	46,74%	6,23%

Per quanto concerne la sostenibilità del carico didattico, misurata dal confronto del carico didattico con i crediti assegnati al singolo insegnamento gli economisti si sono espressi più favorevolmente sulla proporzione dei crediti (82,25%) rispetto ai colleghi giuristi (78,49% di risposte positive).

Tabella 11: Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

9	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	1,89%	8,49%	50,00%	39,62%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	6,22%	13,56%	41,95%	37,16%	1,12%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	12,50%	3,13%	39,06%	43,75%	1,56%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	3,63%	9,33%	39,90%	46,63%	0,52%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finance & banking	7,32%	4,88%	31,71%	56,10%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	5,88%	29,41%	58,82%	0,00%
Totale Facoltà Economia	5,73%	11,16%	41,60%	40,65%	0,86%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	7,14%	28,57%	60,71%	3,57%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	5,41%	12,04%	45,45%	35,14%	1,97%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	11,49%	15,74%	45,11%	27,23%	0,43%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	12,50%	21,88%	65,63%	0,00%
Totale Facoltà Giurisprudenza	6,98%	13,11%	43,59%	34,90%	1,42%
Totale Università	6,23%	11,94%	42,40%	38,34%	1,09%

Il materiale didattico è giudicato adeguato dalla maggior parte degli studenti. Gli intervistati a livello di Ateneo che hanno risposto con modalità ≥ 3 sono l'83,83%.

Tabella 12: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

10	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,94%	7,55%	48,11%	43,40%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	5,26%	11,80%	42,74%	39,23%	0,96%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	9,38%	18,75%	32,81%	39,06%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	4,15%	12,44%	32,64%	50,26%	0,52%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finance & banking	7,32%	4,88%	31,71%	56,10%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	11,76%	5,88%	76,47%	0,00%
Totale Facoltà Economia	4,96%	11,64%	39,79%	42,94%	0,67%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	42,86%	57,14%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,70%	7,86%	48,65%	39,31%	1,47%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	8,94%	11,91%	45,96%	32,77%	0,43%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	9,38%	25,00%	65,63%	0,00%
Totale Facoltà Giurisprudenza	4,56%	8,97%	46,44%	39,03%	1,00%
Totale Università	4,80%	10,57%	42,46%	41,37%	0,80%

Ultimo quesito relativo alle attività didattiche e studio riguarda le attività didattiche integrative (come esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono state considerate utili ai fini dell'approfondimento dell'insegnamento dalla maggior parte degli studenti (tabella 13). Per tale quesito, ricordiamo che è stata attribuita allo studente la possibilità di optare per la modalità "non previste".

Tabella 13: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?

11	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
----	----------------	---------------	---------------	----------------	------------------

CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	5,66%	35,85%	33,02%	25,47%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,83%	10,05%	30,30%	26,32%	29,51%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	9,38%	7,81%	23,44%	28,13%	31,25%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	2,07%	11,40%	23,32%	40,93%	22,28%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	7,32%	2,44%	21,95%	39,02%	29,27%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	0,00%	11,76%	58,82%	29,41%
Totale Facoltà Economia	3,53%	9,26%	28,53%	30,82%	27,86%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	7,14%	39,29%	35,71%	17,86%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,21%	6,88%	36,86%	26,04%	28,01%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	4,26%	9,36%	34,89%	17,02%	34,47%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	12,50%	18,75%	62,50%	6,25%
Totale Facoltà Giurisprudenza	2,71%	7,98%	35,47%	25,07%	28,77%
Totale Università	3,20%	8,74%	31,31%	28,51%	28,23%

3.7.3.4 INFRASTRUTTURE

Con riferimento ai servizi erogati direttamente dall'Ateneo, come aule ed attrezzature per le attività didattiche integrative, dall'analisi del quesito relativo all'adeguatezza delle aule a disposizione degli studenti (tabella 14), a livello di Ateneo si rileva una discreta percentuale di studenti che giudica scarse le attrezzature a disposizione (25,77% di giudizi ≤ 2).

Tabella 14: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

12	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	17,92%	17,92%	35,85%	27,36%	0,94%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	9,73%	18,98%	34,93%	34,13%	2,23%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	3,13%	12,50%	39,06%	45,31%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	14,51%	19,17%	33,68%	24,35%	8,29%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	7,32%	12,20%	39,02%	29,27%	12,20%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	23,53%	29,41%	23,53%	23,53%

Totale Facoltà Economia	10,78%	18,32%	35,11%	31,97%	3,82%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	14,29%	32,14%	39,29%	7,14%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	5,90%	12,78%	42,51%	30,71%	8,11%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	13,19%	13,19%	38,30%	28,09%	7,23%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	6,25%	31,25%	62,50%	0,00%
Totale Facoltà Giurisprudenza	8,12%	12,68%	40,17%	31,62%	7,41%
Totale Università	9,71%	16,06%	37,14%	31,83%	5,26%

Nel quesito relativo ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative (tabella 15), così come per il quesito relativo all'utilità delle attività didattiche integrative, lo studente ha a disposizione, tra le possibili opzioni, la risposta "non previste".

A livello di Ateneo, si rileva il 20,63% di risposte negative.

Tabella 15: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

13	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	12,26%	16,04%	27,36%	17,92%	26,42%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	6,06%	13,72%	31,42%	20,73%	28,07%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	3,13%	3,13%	43,75%	28,13%	21,88%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	11,92%	18,65%	29,02%	28,50%	11,92%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finance & banking	2,44%	12,20%	41,46%	29,27%	14,63%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	5,88%	17,65%	35,29%	23,53%	17,65%
Totale Facoltà Economia	7,44%	14,22%	31,77%	22,71%	23,85%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	3,57%	14,29%	39,29%	39,29%	3,57%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,93%	9,83%	40,54%	28,50%	17,20%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	13,62%	15,74%	29,36%	16,60%	24,68%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	12,50%	18,75%	59,38%	9,38%
Totale Facoltà Giurisprudenza	6,98%	12,11%	35,75%	26,35%	18,80%

Totale Università	7,26%	13,37%	33,37%	24,17%	21,83%

3.7.3.5 INTERESSE E SODDISFAZIONE

Nell'ultima sezione del questionario sono state rilevate le opinioni degli studenti in merito a:

- interesse personale nei confronti della disciplina (tabella 16)
- grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento (tabella 17).

Nel valutare l'interesse suscitato dagli argomenti trattati, gli studenti, a livello di Ateneo rispondono in modo favorevole con una percentuale pari al 83,20%; a livello di Facoltà gli economisti si sono espressi più favorevolmente (84,06%) rispetto ai colleghi giuristi (81,91% di risposte positive).

Tabella 16: Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?

14	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale - Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	5,66%	42,45%	51,89%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale - General Management	5,10%	11,64%	39,87%	43,06%	0,32%
CL Economia e Organizzazione Aziendale - Management del Turismo dello Sport e dell'Arte	9,38%	6,25%	35,94%	48,44%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	5,18%	11,40%	31,61%	51,30%	0,52%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finance & banking	4,88%	17,07%	36,59%	41,46%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	11,76%	29,41%	58,82%	0,00%
Totale Facoltà Economia	4,77%	10,88%	38,07%	45,99%	0,29%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	10,71%	21,43%	14,29%	53,57%	0,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,44%	8,85%	38,82%	47,17%	1,72%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	13,62%	11,06%	37,87%	37,02%	0,43%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	3,13%	21,88%	71,88%	3,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	6,98%	9,83%	36,75%	45,16%	1,28%
Totale Università	5,66%	10,46%	37,54%	45,66%	0,69%

Infine, con riferimento al quesito relativo al grado di soddisfazione globale nei confronti degli insegnamenti, si osserva che, a livello di Ateneo, il 78,11% degli intervistati esprime un giudizio globale positivo.

Tabella 17: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

15	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Nessuna risposta
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	4,72%	50,00%	45,28%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	5,74%	14,51%	40,67%	37,80%	1,28%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo dello Sport e dell’Arte	14,06%	7,81%	35,94%	42,19%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	6,74%	9,84%	31,09%	50,26%	2,07%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Corporate finanhce & banking	2,44%	9,76%	31,71%	43,90%	12,20%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Marketing & Retail Management	0,00%	17,65%	23,53%	58,82%	0,00%
Totale Facoltà Economia	5,63%	12,12%	38,93%	41,70%	1,62%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	14,29%	17,86%	42,86%	25,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,44%	6,88%	37,84%	40,05%	11,79%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	11,91%	12,77%	36,17%	30,64%	8,51%
CLS Diritto ed Organizzazione Internazionale	0,00%	0,00%	25,00%	71,88%	3,13%
Totale Facoltà Giurisprudenza	5,98%	8,83%	35,90%	38,46%	10,83%
Totale Università	5,77%	10,80%	37,71%	40,40%	5,31%

3.7.4 UTILIZZO DEI RISULTATI

Anche per l’a.a. 2009-2010, il Nucleo di Valutazione non è intervenuto direttamente a livello di Facoltà nella fase di utilizzo dei dati rilevati ma, dopo aver coordinato le Facoltà dell’Ateneo durante tutta la fase di rilevazione e raccolta dei dati, ha elaborato e commentato i dati per la presentazione al MIUR della presente relazione.

Per quanto concerne l’utilizzo e la diffusione dei risultati emersi dall’elaborazione delle schede di valutazione della didattica, le singole Facoltà, nei rispettivi Consigli di

Facoltà, hanno ampiamente discusso i dati, valutando possibili misure da adottare e forme di incentivi da utilizzare in relazione alle carenze rilevate.

4.RICERCA

4.1 FACOLTA' DI ECONOMIA

4.1.1.Progetti di ricerca nazionali presentati

La fig.1 schematizza i progetti per i fondi ministeriali Prin presentate nel 2008, per i quali la risposta è stata formulata nell'anno accademico 2009-2010.

La fig.2 sintetizza i Prin 2009 per i quali, al momento della stesura del presente documento, era scaduto il bando ma non erano ancora stati comunicati, da parte del MIUR, i risultati delle domande presentate. Di seguito sono esplicitati i progetti.

Fig.1 PROGETTI PRESENTATI PER PRIN 2008 - MODELLI B

NR.	TITOLO	DOCENTE	FACOLTA'	IMPORTO TOTALE	COFINANZIAMENTO LUM COSTO CONVENZIONALE DOCENTE RESPONSABILE	COFINANZIAMENTO LUM
1	TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI E SCELTE DI GOVERNANCE DELLE PMI QUOTATE NEL SEGMENTO EXPANDI	GARZONI	ECONOMIA	40.000	7.000	5000
2	LA GESTIONE DEL RISCHIO IMMOBILIARE E L'ASSET MANAGEMENT DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE	GIANNOTTI	ECONOMIA	59000	5000	12700
IMPORTO TOTALE COFINANZIAMENTO					12.000	17.700

PROGETTI PRESENTATI PER PRIN 2009 - MODELLI B

NR.	TITOLO	DOCENTE	FACOLTA'	IMPORTO TOTALE	COFINANZIAMENTO MIUR	COFINANZIAMENTO LUM	COSTO DOCENTI LUM DA DETRARRE DAL COFINANZIAMENTO	COFINANZIAMENTO EFFETTIVO
1	TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARIE SCELTE DI GOVERNANCE DELLE PMI QUOTATE NELLA BORSA ITALIANA	GARZONI	ECONOMIA	76800	53760	23.040	20250	2790

Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale

Dopo la chiusura, i modelli B, sui quali il sistema avrà apposto data ed ora di acquisizione, potranno essere stampati e, debitamente firmati, dovranno obbligatoriamente essere consegnati, entro il termine del **7 giugno 2010**, all'ufficio ricerca del proprio Ateneo o del proprio Ente, che dovrà custodirli allo scopo di consentire eventuali riscontri da parte del MIUR.

Il Coordinatore scientifico del progetto procederà alla compilazione e alla stampa del relativo modello A che depositerà, debitamente firmato, presso l'Ufficio Ricerca della propria Università, entro la scadenza dell'**11 giugno 2010**. Copia cartacea dei modelli A e B non dovrà essere inviata al Ministero. In caso di necessità, la documentazione sarà richiesta dal MIUR all'ateneo/ente di appartenenza del coordinatore o dei responsabili di unità.

Si precisa che i modelli B sono visibili all'ufficio solo dopo la chiusura dei Modelli A

PROGRAMMI DI RICERCA PRESENTATI:

modelli	modelli	Area
A	B	
 1	 3	12: Scienze giuridiche

Programmi di ricerca - modelli B

AREA: 12 - Scienze giuridiche

Nº	Cognome e nome	Du-rata	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo	Coordinatore (Nome/Ateneo)	Chiuso
1.	DONATIVI Vincenzo	24	6.280	14.653	20.933	CAGNASSO Oreste TORINO	22/05/10 18:23:28
2.	MARTINO Roberto	24	37.036	86.417	123.453	MARTINO Roberto LUM "Jean Monnet"	24/05/10 12:01:38
3.	RICCI Francesco	24	20.268	47.291	67.559	NUZZO Mario LUISS "Guido Carli" - ROMA	31/05/10 13:27:58

TOTALE		63.584	148.361	211.945			
--------	--	--------	---------	---------	--	--	--



Tutte le aree

**RIEPILOGO
MODELLI B**

AREA		N° modelli	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
13	Scienze economiche e statistiche	1	23.040	53.760	76.800

4.1.2. Progetti di ricerca con fondi di ateneo

	DOCENTE	QUALIFICA	SSD	FACOLTA'	PROGETTO	TIPOLOGIA	docenti/ ALTRI PERSONALE in progetto	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
1	BUSSOLI CANDIDA	RICERCATORE	SECS-P/11	ECONOMIA	LE MOTIVAZIONI FINANZIARIE DEL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO COMMERCIALE	INDIVIDUALE		2.000	1.000
2	CUOCCIO MARIATERESA	RICERCATORE	SECS-S/01	ECONOMIA	Un approccio non parametrico Bayesiano per l'analisi di alcuni problemi applicativi	INDIVIDUALE		2.000	1.000
3	GAREGNANI GIANMARIA	ASSOCIATO	SECS-P/07	ECONOMIA	ETICA DI IMPRESA, LEGALITA' SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO; DALL'ESPERIENZA DEI COMPLIANCE ED ETHICS PROGRAMS AI MODELLI ORGANIZZATIVI DI GESTIONE E CONTROLLO	INDIVIDUALE		2.000	1.000

4	GARZONI ANTONELLO	ORDINARIO	SECS-P/07	ECONOMIA	LE CONDIZIONI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRO- ALIMENTARI: IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE	COLLETTI VO	MARR ONE VITOL LA RUBIN O TISO	10.000,0 0	7.000
5	GARZONI ANTONELLO	ORDINARIO	SECS-P/07	ECONOMIA	RISORSE IMMATERIALI E SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	INDIVIDUA LE		2.000,00	1.000
6	GIANNOTTI CLAUDIO	ASSOCIATO	SECS-P/11	ECONOMIA	<i>I criteri di diversificazione del portafoglio di investimenti in hotel sono utili? Analisi del mercato italiano</i>	INDIVIDUA LE		2.000	1.000
7	GIANNOTTI CLAUDIO	ASSOCIATO	SECS-P/11	ECONOMIA	IL CORPORATE E INVESTMENT BANKING NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI	COLLETTI VO	BUSO LI - BOSCI A - GIGAN TE SALVA TORE- CUOC CIO- CIFAR ELLI- COSTA NTIEL LO - OTTO LINO - SPECC HIA	10.000	7.000
8	LAURETI LUCIO	ASSOCIATO	SECS-P/01	ECONOMIA	POTENZIALITA' DEL TURISMO SULLA DISTRIBUZIONE DEI REDDITI PIU' BASSI: UN'ANALISI EMPIRICA NEL CENTRO SUD ITALIA	COLLETTI VO		20.000	14.000

9	MANFREDI FRANCESCO	ASSOCIATO	SECS-P/07	ECONOMIA	LIBERALIZZAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO E SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	COLLETTI VO	MASSARI, MAFFEI, MORRONE	10.000,0 0	7.000
10	MARIANI MASSIMO	ASSOCIATO	SECS-P/09	ECONOMIA	STRUTTURA FINANZIARIA E MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE PMI NEL SETTORE AGROALIMENTARE.	COLLETTI VO	RUSSO	10.000	7.000
11	MICHELINI LUCA	ASSOCIATO	SECS-P/04	ECONOMIA	LE ORIGINI DELL'ANTISEMITISMO NAZIONAL-FASCISTA: MAFFEO PANTALEONI E LA "VITA ITALIANA" DI GIOVANNI PREZIOSI, 1915-1924	INDIVIDUA LE		2.000,00	1.000
12	MONTANARI MATTEO	RICERCATO RE	IUS/01	ECONOMIA	DIRITTI DELLA PERSONALITA' E RETI SOCIALI	INDIVIDUA LE		2.000	1.000
13	VITOLLA FILIPPO	RICERCATO RE	SECS-P/07	ECONOMIA	I SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE SOCIALI	INDIVIDUA LE	RUBINO	2.000,00	1.000
				TOTALE				50000	

4.1.3 Ricerche, pubblicazioni e partecipazione a convegni da parte dei docenti strutturati:

BUSSOLI CANDIDA

Settore scientifico Disciplinare _ SECS - P/11

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Il credito commerciale in Italia. Fattori di sviluppo e complementarità con altre fonti di finanziamento</i>	Cacucci	2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Banks and apulian SME's: is it a quality relation?</i>	"Megatrend Review", Università Megatrend Belgrado	2009		Giannotti C. e Cuoccio M.

Proceedings (atti di congressi)

Titolo	convegno	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Trade credits and financial credits in Italy: what is their relationship before and after the financial crisis?</i>	Forces Driving The Revival of Companies and Economy, Belgrade, December, 3 rd	Megatrend University, Belgrade	2010	Giannotti C.
<i>Information opacity and credit risk assessment: analysis of the reliability of financial statements in the case of Apulian SMEs</i>	10 th EURAM Conference, 19 th -22 nd May 2010 University of Rome Tor Vergata		2010	Giannotti C., Cuoccio M.

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Co-operative banking system in Romania</i> in Boscia V., Carretta A., Schwizer P., (a cura di), "Co-operative banking"	Palgrave MacMillan Publisher Ltd Co. Uk	2010	
<i>La condizione finanziaria delle famiglie italiane</i> , in Garzoni A. e Nastasi V., (a cura di) "La Financial Education nella Regione Puglia: analisi e prospettive di intervento"	MUP Editore, Parma	2010	
<i>La cultura finanziaria in Italia</i> , in Garzoni A. e Nastasi V., (a cura di) "La Financial Education nella Regione Puglia: analisi e prospettive di intervento"	MUP Editore, Parma	2010	

Damiani Mario**Settore scientifico Disciplinare IUS/12****A) Pubblicazioni:****Articoli su riviste**

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Trasmissione telematica dei corrispettivi: un altro colpo alle illusioni documentali</i>	"Dialoghi tributari"	2010	2	
<i>La combinazione tra "detrazione" e "non impunitività" come strategia antifrode iva</i>	"Dialoghi tributari"	2010	2	
<i>Criticità e distonie delle misure cautelari patrimoniali in materia tributaria</i>	"Corriere tributario"	2010	23	
<i>La fiscalità delle imprese: dall'attrazione europea a quella del Mezzogiorno</i>	"Corriere tributario"	2010	33	

<i>Nessuna prevalenza tra studi di settore e criterio di tassazione per cassa</i>	"Corriere tributario"	2010	38	
<i>Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni "consolidate" con maggiori controlli</i>	"Corriere tributario"	2010	44	
<i>La rateizzazione del pagamento dei tributi iscritti a ruolo è un diritto del contribuente</i>	"Corriere tributario"	2010	46	
<i>Insufficienza della tassazione aziendale e ruolo dei commercialisti</i>	"Dialoghi tributari"	2010	4	
<i>Efficacia, limiti e costi del contrasto di interessi</i>	"Dialoghi tributari"	2010	5	
<i>Compensi agli amministratori e tassazione aziendale: cercasi giudice disperatamente</i>	"Dialoghi tributari"	2010	5	D. Stevanato, R. Lupi
<i>Divieto di dedurre le spese promozionali farmaceutiche e determinazione della ricchezza</i>	"Dialoghi tributari"	2010	5	R. Lupi
<i>La ragionevolezza delle scelte metodologiche per il controllo del valore normale</i>	"Dialoghi tributari"	2010	6	
<i>Il sistema policentrico dell'inversione contabile dell'IVA</i>	"Corriere tributario"	2010	7	
<i>La trasmissione telematica dei corrispettivi: semplificazioni e tentazioni (d'evasione)</i>	"Corriere tributario"	2010	9	
<i>Le ondivaghe scelte tra crediti d'imposta e detassazioni</i>	"Dialoghi tributari"	2009	4	
<i>La combinazione delle metodologie di quantificazione della capacità economica per rendere concreto il contrasto all'evasione</i>	"Dialoghi tributari"	2009	4	
<i>Organizzazione di terzi e in tassabilità IRAP per amministratori e sindaci</i>	"Dialoghi tributari"	2009	4	
<i>Quale documentazione per i costi comuni</i>	"Dialoghi tributari"	2009	3	

<i>infragruppo ovvero tra sede centrale e stabili organizzazioni? La stessa logica vale per i costi comuni infragruppo</i>				
<i>Perdite su crediti: deduzione fiscale tra diffidenza e pregiudizio</i>	"Dialoghi tributari"	2009	2	
<i>Quale posto per i tributi locali nel decreto sul federalismo?</i>	"Dialoghi tributari"	2009	1	
<i>"Sconti qualitativi" ai concessionari di autovetture: fine di un incubo ingiustificato</i>	"Dialoghi tributari"	2009	6	
<i>Determinazione della capacità economica, interessi e dividendi</i>	"Dialoghi tributari"	2009	5	
<i>La fiscalità delle transazioni tra soggetti Ias e non Ias</i>	"Corriere tributario"	2009	5	
<i>Innovazioni strutturali dell'adesione ai nuovi inviti al contraddittorio</i>	"Corriere tributario"	2009	12	
<i>Armonizzazione parziale della disciplina degli interpelli</i>	"Corriere tributario"	2009	16	
<i>L'attività di verifica tra esigenze del Fisco e diritti del contribuente</i>	"Corriere tributario"	2009	28	
<i>Il riallineamento dei valori contabili</i>	"Corriere tributario"	2009	35	
<i>Il sindacato del fisco sull'inerenza ai fini Irap</i>	"Corriere tributario"	2009	34	

GAREGNANI GIOVANNI MARIA

Settore scientifico Disciplinare SECS P 07

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>La rilevanza dei flussi informativi nei modelli</i>	"Rivista dei Dottori	2009	2	

<i>organizzativi ai sensi del d.lgs. 231/2001</i>	Commercialisti"			
<i>Communication and social strategies: sustainability reports and the Global Reporting Initiative guidelines</i>	"Megatrend Review"	2009	Vol 6 (1)	Filippo Vitolla

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>"Il discusso ruolo dei Codici Etici nella definizione di una cultura "etica" d'impresa", in "Economia aziendale e Management - Saggi in onore di Vittorio Coda, a cura di G. Airoidi, G. Brunetti, G. Corbetta, G. Invernizzi</i>	EGEA	2010	

GARZONI ANTONELLO

Settore scientifico Disciplinare SECS P 07

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Corporate Entrepreneurship. Stimolare l'imprenditorialità all'interno delle aziende complesse</i>	EGEA	2010	
<i>La financial education nella regione Puglia: analisi e prospettive di intervento</i>	MUP EDITORE	2010	V. Nastasi

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Leading and controlling strategic change: a dynamic view</i>	"Megatrend Review"	2009	Vol. 6	

Proceedings (atti di congressi)

Titolo	convegno	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Crossing the bridge: entrepreneurial innovation at the time of crisis. In: SIBIU: Alma Mater University</i>	"Challenges for Science and Research in the Crisis Era", Alma Mater University, Sibiu	SIBIU: Alma Mater University	2010 (25-27 marzo)	
<i>Strategie di sviluppo del territorio e strumenti di controllo strategico</i>	"Il controllo strategico nelle amministrazioni pubbliche", Università di Foggia	FrancoAngeli	2009	
<i>L'evoluzione dei sistemi di corporate performance measurement: dai key performance indicators ai key resource indicators</i>	"Le risorse immateriali nell'economia delle aziende", Atti del XXXII Convegno Aidea Ancona	Il Mulino	2009 (24-25 settembre)	F. Saviozzi

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Strategia e modelli di business: i presupposti della misurazione delle performance</i>	In A. Arcari (a cura di), <i>Corporate Performance Management</i> , pp. 25-58, MILANO: Hoepli, Milano	2009	F. Saviozzi
<i>Il controllo della realizzazione della strategia</i>	In <i>Scritti in onore di Vittorio Coda</i> , Egea, Milano	2010	

GIANNOTTI CLAUDIO

Settore scientifico Disciplinare: SECS P-11

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>The relative importance of sector and regional factors in the hotel industry: evidence from Italian market</i>	"Journal of Property Investment & Finance"	2010	vol. 28, n. 3, pp. 162-180	Gianluca Mattarocci e Luca Spinelli

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La struttura finanziaria dei fondi immobiliari italiani: principi, caratteristiche ed evidenze empiriche</i> in Brogi M. (a cura di), <i>Banca, Mercati e Risparmio</i> , Saggi in Onore di Tancredi Bianchi. Volume III.	Bancaria Editrice, Roma	2009	Gianluca Mattarocci
<i>Il risk management nei fondi immobiliari. Analisi, valutazione e cultura della compliance</i> (a cura di).	Bancaria Editrice, Roma	2010	
<i>I fondi immobiliari: tipologie, leva finanziaria e profili di rendimento e rischio</i> , in AA. VV. <i>Appunti di management immobiliare</i> .	TexMat, Roma	2010	Gianluca Mattarocci
<i>Trade credits and financial credits in Italy: what is their relationship before and after the crisis?</i>	paper presentato alla 8th International Scientific Conference, Megatrend University,	2010	Candida Bussoli

	Belgrado, 3 dicembre		
<i>Information opacity and credit risk assessment: analysis of the reliability of financial statements in the case of Apulian SMEs</i>	paper presentato alla 10th EURAM Conference, Università di Roma Tor Vergata, 19-22 Maggio	2010	Candida Bussoli e Mariateresa Cuoccio
<i>Performance attribution of the Italian real estate funds' portfolio: the role of income return and capital growth</i>	paper presentato alla 17th ERES Conference, SDA Bocconi, Milano, 23-26 Giugno	2010	Massimo Biasin, Gianluca Mattarocci, Georgeos Siligardos
<i>The role of risk measures' choices in raking real estate funds: evidence from the Italian market</i>	paper presentato alla 17th ERES Conference, SDA Bocconi, Milano, 23-26 Giugno	2010	Gianluca Mattarocci
<i>The analysis of tenant risk in the Italian real estate market</i>	paper presentato alla 17th ERES Conference, SDA Bocconi, Milano, 23-26 Giugno	2010	Duccio Martelli e Luigi Pischedda

MARIANI MASSIMO

Settore scientifico Disciplinare SECS P/09

A) Pubblicazioni:

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La financial education nella regione Puglia:</i>	MUP	2010	A cura di Antonello Garzoni

<i>analisi e prospettive di intervento</i>			e Vincenzo Nastasi
--	--	--	--------------------

Note

1. Il Progetto di Financial Education ha comportato il maggior impegno tra quelli sviluppati nel corso dell'anno accademico 2009-2010. Infatti, oltre alla pubblicazione, è stato realizzato un portale sul web di *financial education* con la produzione di contenuti multimediali fruibili gratuitamente.

Massimo Mariani ha curato la realizzazione di:

 - un *video seminar* concernente "*La finanza innovativa e gli strumenti finanziari derivati nella Pubblica Amministrazione*";
 - un *learning object* relativo a "*La finanza per l'impresa*";
 - un *learning object* relativo a "*Le politiche pubbliche per le PMI*".

Massimo Mariani ha collaborato altresì alla stesura di alcune idee progetto correlate alla *financial education* e concernenti:

 - *La cultura finanziaria nella Pubblica Amministrazione*;
 - *La cultura finanziaria nelle imprese*;
 - *Educazione finanziaria e management nella gestione dei beni culturali*.
2. Il progetto di ricerca relativo al settore Agroalimentare è stato realizzato nel corso dell'anno accademico 2009-2010 per conto dell'Università LUM Jean Monnet che ha anche stanziato dei fondi per finanziarne in parte i relativi costi. Rispettando l'iniziale assegnazione, l'attività di ricerca sarà ultimata entro il 31 dicembre 2010 e produrrà un volume curato dal prof. Mariani e dal prof. Russo per i tipi di EGEA.
3. La ricerca relativa al *Leasing costruendo per le opere pubbliche*, già inserita tra i progetti condotti durante l'anno accademico 2008-2009, è stata successivamente rivisitata per effetto di aggiornamenti e modifiche interpretative delle norme di riferimento intervenute successivamente. Anche in questo caso è prevista una pubblicazione (anno accademico 2010-2011).

MICHELINI LUCA

Settore scientifico Disciplinare Secs/P04

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La storia del pensiero</i>	Carocci	2008	

<i>economico come critica dell'economia politica, introduzione ad A. Macchioro, Keynes, Marx, l'Italia, a cura di L. Michellini, prefazione di G. Vacca, Annali XIV della Fondazione Istituto Gramsci, Carocci, Roma, 2008, pp. 1-63</i>			
<i>La fine del liberismo di sinistra, 1998-2008, Il Ponte Editore, Firenze, 2008, pp. 140</i>	Il Ponte editore	2008	

Proceedings (atti di congressi)

Titolo	convegno	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Gramsci e il liberal-liberismo italiano 1913-1920, in Gramsci nel suo tempo, a cura di F. Giasi, Annali XV della Fondazione Istituto Gramsci di Roma, Carocci, Roma, 2009, pp. 175-205</i>	<i>Gramsci nel suo tempo</i>	Carocci	2008	

MONTANARI MATTEO

Settore scientifico Disciplinare: IUS01

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>L'errore nella trasmissione e la responsabilità del dichiarante nelle reti telematiche</i>	Cacucci	2008	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>La discussa natura giuridica del memorandum di spesa</i>	"Giustizia civile"	2008	vol. 12	

delle carte di credito				
------------------------	--	--	--	--

RUSSO ANGELOANTONIO (*presa di servizio nel 2011*)

Settore scientifico Disciplinare: SECS.P/08

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Innovation, Markets and Sustainable Energy: The Challenge of Hydrogen and Fuel Cells</i>	Edward Elgar	2009	S. Pogutz, P. Migliavacca

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Formal vs Informal CSR Strategies. Evidence from Italian Micro, Small, Medium-sized, and Large Firms</i>	"Journal of Business Ethics"	2009	85 (supplement 2)	A. Tencati
<i>Shaping Sustainable Value Chains: Network Determinants of Supply Chain Governance Models</i>	"Journal of Business Ethics"	2009	90 (supplement 4)	F. Perrini, C. Vurro
<i>Investigating Stakeholder Theory and Social Capital: CSR in Large firms and SMEs</i>	"Journal of Business Ethics"	2010	91 (supplement 2)	F. Perrini
<i>Sustainability along the Global Supply Chain. The Case of Viet Nam</i>	"Social Responsibility Journal"	2010	6 (1)	A Tencati, V. Quaglia
<i>Cross-Boundary Ambidexterity: Balancing Exploration and Exploitation in the Fuel Cell Industry</i>	European Management Review	2010	7 (1)	C. Vurro

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Illycaffè: innovation and knowledge transfer in the responsible supply chain</i>	McGraw-Hill	2010	F. Perrini

<i>management</i> , in Costanzo, L. (ed.), <i>Cases in Strategic Management</i>			
Il Caso Napolifollia, in Dagnino, I., Misani, N., Montemerlo, D., <i>Economia aziendale e gestione delle imprese: Casi aziendali ed esercizi</i>	EGEA	2010	
<i>Balancing exploration and exploitation across firm boundaries: intra- and interorganizational learning in the fuel cell industry</i> , in Pogutz, S., Russo, A. and Migliavacca, P., (eds.), <i>Innovation, Markets and Sustainable Energy: The Challenge of Hydrogen and Fuel Cells</i>	Edward Elgar	2009	C. Vurro
<i>Networks dynamics, innovation and fuel cell technologies: shaping a new industry</i> , in Pogutz, S., Russo, A. and Migliavacca, P., (eds.), <i>Innovation, Markets and Sustainable Energy: The Challenge of Hydrogen and Fuel Cells</i> , Edward Elgar, Cheltenham Glos, UK.	Edward Elgar	2009	S. Pogutz, P. Migliavacca
<i>Inquadramento delle tecnologie</i> , con Lanzini, P., Pogutz, S. e Vurro, C., in Nova, A. <i>Investire in energie rinnovabili. La convenienza finanziaria per le imprese</i>	EGEA	2009	
<i>Quadro normativo di riferimento</i> , con Lanzini, P., Nova, A., Pogutz, S. e Vurro, C., in Nova, A. <i>Investire in energie rinnovabili. La convenienza finanziaria per le imprese</i>	EGEA	2009	
<i>Autogrill: dalla governance sostenibile alla filiera sostenibile</i> , SDA Bocconi School of Business Case Series, SDA Bocconi	, SDA Bocconi School of Business Case Series, SDA Bocconi	2010	C. Vurro, F. Perrini

SALVATORE DOMINICK

Settore scientifico Disciplinare: SECS-P/01

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>NOBELS ON THE FUTURE OF THE WORLD ECONOMY AND IS IT TIME TO CHANGE TRADE POLICIES?</i>		2009	
<i>GROWTH OR STAGNATION AFTER REGRESSION? (Part A) and THE ECONOMICS OF CRIME (Part B),</i>		2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>GLOBALIZATION AND INTERNATIONAL COMPETITIVENESS IN THE G-7 COUNTRIES</i>	ECONOMIA POLITICA; ISSN: 1120-2890	2009	p. 115-127,	
<i>THE CHALLENGES TO THE LIBERAL TRADING SYSTEM</i>	JOURNAL OF POLICY MODELING; ISSN: 0161-8938	2009	p. 561-571	
<i>THE FINANCIAL CRISIS: CAUSES, EFFECTS, POLICIES AND PROSPECTS.</i>	INTERNATIONAL JOURNAL OF POLITICS, CULTURE, AND SOCIETY; ISSN: 0891-4486	2010	p. 7-16,	
<i>GROWTH OR STAGNATION AFTER RECESSION FOR THE U.S. AND OTHER LARGE ADVANCED ECONOMIES.</i>	JOURNAL OF POLICY MODELING; ISSN: 0161-8938	2010	p. 637-647,	

Altro

Titolo	In	editore	anno	Eventuali coautori
<i>STRUCTURAL IMBALANCES AND GLOBAL MONETARY STABILITY.</i>	In: QUADRIO QURZIO A. AND FORTIS M. EDS. FOREIGN INVESTMENTS AND INTERNATIONAL TRADE.	IL MULINO - BOLOGNA	2009, p. 201-222,	
<i>GLOBALIZATION, GROWTH AND POVERTY.</i>	In: BOUGRINE P. AND SECCARECCIA M.. COMPETING VIEWS ON MACROECONOMICS.	edmond Montgomery Publications TORONTO	2009	
<i>EU TRADE AND INVESTMENT RELATIONS WITH EMERGING MARKETS</i>	In: TONDL M. EDS. EU AND EMERGING MARKETS.	VIENNA	2009, p. 1-17,	
<i>THE FINANCIAL CRISIS</i>	In: PAGANETTO L. ED.. GLOBAL CRISIS AND LONG-TERM GROWTH.	McGraw-Hill	2010, p. 1-12,	
<i>GLOBALIZATION AND INTERNATIONAL COMPETITIVENESS IN THE G-7 COUNTRIES.</i>	In: QUADRIO QURZIO A. ED.. GEOSVILUPPO, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'	MILANO: VITA E PENSIERO	2010 p. 201-222,	

VITOLLA FILIPPO

Settore scientifico Disciplinare: SECS-P/07

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>La misurazione delle performance sociali nel gruppo Mediolanum</i>	"Economia Aziendale Online"	2010	2	Rubino M.
<i>La misurazione delle performance sociali in ottica sistemica</i>	"Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale"	2010	11/12	
<i>Misurazione di performance nel reporting sociale e di sostenibilità</i>	"Contabilità, Finanza e Controllo"	2010	12	Garzoni A.

4.2. FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

4.2.1. Progetti di ricerca nazionali presentati

La fig.1 schematizza i progetti per i fondi ministeriali Prin presentate nel 2008, per i quali la risposta è stata formulata nell'anno accademico 2009-2010. L'unico progetto finanziato è stato quello intitolato "Diritto dell'UE e procedimenti dinanzi alle autorità indipendenti", coordinato dalla Prof.ssa Patrizia De Pasquale, che viene riportato in calce alla Fig.1.

La fig.2 sintetizza i Prin 2009 per i quali, al momento della stesura del presente documento, era scaduto il bando ma non erano ancora stati comunicati, da parte del MIUR, i risultati delle domande presentate. Di seguito sono esplicitati i progetti.

Fig.1 PROGETTI PRESENTATI PER PRIN 2008 - MODELLI B

NR.	TITOLO	DOCENTE	FACOLTA'	IMPORTO TOTALE	COFINANZIAMENTO LUM COSTO CONVENZIONALE DOCENTE RESPONSABILE	COFINANZIAMENTO LUM
2	DIRITTO DELL'UE E PROCEDIMENTI DINANZI ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI	DE PASQUALE	GIURISPRUDENZA	73000	7.000	14900
4	IL DIRITTO GIURISPRUDENZIALE DEL RISCHIO	BARONE	GIURISPRUDENZA	50000	5000	10000
IMPORTO TOTALE COFINANZIAMENTO					12.000	24.900



Programmi di ricerca cofinanziati - Modello B
Rideterminazione spese progetto - ANNO 2008
prot. 200832PPPJ_002

Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca:	DE PASQUALE Patrizia
Università	LUM "Jean Monnet"
Struttura	Dipartimento di SCIENZA E STORIA DEL DIRITTO
Quota Cofinanziamento MIUR	17.885 Euro
Quota forfetaria	767 Euro
Costo Convenzionale	6.898 Euro
Altri fondi disponibili	0 Euro
Totale finanziamento	25.550 Euro

Costo complessivo del Programma dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa	Dati indicati nel modello B		Rideterminazione (Euro)	Note
	Spesa (Euro)	Descrizione		
Costo Convenzionale	7000		6898	
Materiale	7000	pc, libri, riviste, codici, collane	1885	pc, libri, riviste,

inventariabile				
Grandi Attrezzature	0		0	
Materiale di consumo e funzionamento	2000	carta, cancelleria, toner, cartucce-inchiostro	500	carta, cancelleria, toner, cartucce-inchiostro
Quota forfetaria certificata			767	3%
Spese per calcolo ed elaborazione dati	0			
Personale a contratto (escluse le borse di dottorato a totale carico Prin)	15000	contratto biennale per attività di ricerca ed elaborazione dati	2500	contratto per attività di ricerca ed elaborazione dati
Dottorati di ricerca a carico del PRIN 2008 (*)	0		0	
Servizi esterni	5000	traduzione dei risultati parziali (articoli in rivista) e finali (volume) in lingua inglese	2500	traduzione di articoli in rivista
Missioni	10000	ricerche presso biblioteche e centri di informazione nazionali e straniere	2500	ricerche presso biblioteche e centri di informazione nazionali e straniere
Pubblicazioni	14000	stampa dei risultati della ricerca; contributi rivista scientifica Diritto pubblico comparato ed europeo e Diritto dell'Unione Europea;	3000	stampa dei risultati della ricerca; contributi rivista scientifica Diritto pubblico comparato ed europeo
Partecipazione / Organizzazione convegni	13000	missioni per la partecipazione a convegni; spese per l'organizzazione di workshop-convegni in cui saranno discussi aspetti problematici della ricerca e di un convegno in cui saranno presentati i risultati della ricerca	5000	missioni per la partecipazione a convegni e per un convegno in cui saranno presentati i risultati della ricerca
Altro	0		0	
TOTALE	73000		25550	

Componenti

n°	Cognome	Nome	Ateneo/Ente	Qualifica	Disponibilità temporale indicativa prevista		Variazioni qualifica, ente
					1° anno	2° anno	
1.	DE PASQUALE	Patrizia	LUM "Jean Monnet"	Professore Straordinario	6	7	
2.	VALENTINO	Luigi	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Ricercatore non confermato	6	6	
3.	TERMINIELLO	Luca	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	Dottorando	6	6	
4.	CICCONE	Rita	LUM "Jean Monnet"	Professore Associato non confermato	6	6	
5.	PESCE	Celeste	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	Dottorando	7	7	
TOTALE					31	32	

Nota - Il personale che diventa "strutturato in atenei/enti", se inserito in più progetti Prin, dovrà dare l'adesione ad un solo progetto -

Altro personale

n°	Cognome	Nome	Ateneo/Ente	Dipartimento	Qualifica	Disponibilità temporale indicativa prevista		Variazione qualifica	Variazione Ateneo/Ente
						1° anno	2° anno		
1.	MAFFEO	ADRIANO	Suor Orsola Benincasa Napoli		dottorando	5	5		
Totale						5	5		

Figura 2 PROGETTI PRESENTATI PER PRIN 2009 - MODELLI B

NR.	TITOLO	DOCENTE	FACOLTA'	IMPORTO TOTALE	COFINANZIAMENTO MIUR	COFINANZIAMENTO LUM	COSTO DOCENTI LUM DA DETRARRE DAL COFINANZIAMENTO	COFINANZIAMENTO EFFETTIVO
1	I POTERI DL CONTROLLO E DEL GIUDICE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E LE NUOVE FRONTIERE DEL PRINCIPIO DI TIPICITA'	DONATIVI	GIURISPRUDENZA	20.933	14.653	6.280	4333	1947
3	PER UN ATEORIA GENERALE DEL PROCESSO: ISTRUZIONE PROBATORIA E TUTELA CAUTELARE TRA PROCESSO-GIURISDIZIONE CIVILE E PROCESSO GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA	MARTINO (ANCHE COORD. MODELLO A)	GIURISPRUDENZA	123453	86417	37036	35658	1378
4	PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SISTEMI DI IMPRESE	RICCI F.	GIURISPRUDENZA	67559	47291	20268	20268	0

Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale

Dopo la chiusura, i modelli B, sui quali il sistema avrà apposto data ed ora di acquisizione, potranno essere stampati e, debitamente firmati, dovranno obbligatoriamente essere consegnati, entro il termine del **7 giugno 2010**, all'ufficio ricerca del proprio Ateneo o del proprio Ente, che dovrà custodirli allo scopo di consentire eventuali riscontri da parte del MIUR.

Il Coordinatore scientifico del progetto procederà alla compilazione e alla stampa del relativo modello A che depositerà, debitamente firmato, presso l'Ufficio Ricerca della propria Università, entro la scadenza dell'**11 giugno 2010**. Copia cartacea dei modelli A e B non dovrà essere inviata al Ministero. In caso di necessità, la documentazione sarà richiesta dal MIUR all'ateneo/ente di appartenenza del coordinatore o dei responsabili di unità.

Si precisa che i modelli B sono visibili all'ufficio solo dopo la chiusura dei Modelli A

PROGRAMMI DI RICERCA PRESENTATI:

modelli	modelli	Area
A	B	
 1	 3	12: Scienze giuridiche

Programmi di ricerca - modelli B

AREA: 12 - Scienze giuridiche

Nº	Cognome e nome	Du- rata	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo	Coordinatore (Nome/ Ateneo)	Chiuso
1.	DONATIVI Vincenzo	24	6.280	14.653	20.933	CAGNASSO Oreste TORINO	22/05/10 18:23:28
2.	MARTINO Roberto	24	37.036	86.417	123.453	MARTINO Roberto LUM "Jean Monnet"	24/05/10 12:01:38
3.	RICCI Francesco	24	20.268	47.291	67.559	NUZZO Mario LUISS "Guido Carli" - ROMA	31/05/10 13:27:58

TOTALE		63.584	148.361	211.945		
--------	--	--------	---------	---------	--	--



Tutte le aree

RIEPILOGO

RIEPILOGO

MODELLI A

AREA		N° modelli	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
12	Scienze giuridiche	1	118.279	168.970
	TOTALE	1	118.279	168.970

MODELLI B

AREA		N° modelli	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
12	Scienze giuridiche	3	63.584	148.361	211.945
	TOTALE	4	86.624	202.121	288.745

4.2.2 Progetti di ricerca con fondi di ateneo

	DOCENTE	QUALIFICA	SSD	FACOLTA'	PROGETTO	TIPOLOGIA	docenti/ALTRO PERSONALE in progetto	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
1	APPIO CATERINA LUISA	RICERCATORE	IUS/04	GIURISPRUDENZA	ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO: LE RAGIONI DELL'INSUCCESSO IN ITALIA E LA LORO DIFFUSIONE NEI PAESI ANGLOSASSONI	INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
2	BARONE ANTONIO	ASSOCIATO	IUS/10	GIURISPRUDENZA	<i>Nomofilachia comunitaria, giurisdizioni e Amministrazioni nazionali</i>	INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
3	CAPORUSSO SIMONA	RICERCATORE	IUS/15	GIURISPRUDENZA	GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE E GIUSTO PROCESSO	INDIVIDUALE		2.000	1.000
4	DE PASQUALE PATRIZIA	ORDINARIO	IUS/14	GIURISPRUDENZA	UNIONE EUROPEA E IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
5	DE PASQUALE PATRIZIA	ORDINARIO	IUS/14	GIURISPRUDENZA	IL PRIVATE ANTITRUST ENFORCEMENT: LINEE STORICO - RICOSTRUTTIVE, MODELLI COMPARATI EU- USA E CONTRIBUTO ALLA	COLLETTIVO	RANDAZZO - DINACCI - PESCE - SGROI - MILAZZO	10.000,00	4.400

					CREAZIONE DI REGOLE UNIFORMI DI DIRITTO PRIVATO		VALENTINO		
6	DONATIVI VINCENZO	ORDINARIO	IUS/04	GIURISPRUDENZA	LA NOMINA PUBBLICA DEGLI ORGANI DI GESTIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DELLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI DI CUI ALL'ART. 56 DEL TRATTATO CE	INDIVIDUALE		2.000	1.000
7	DONATIVI VINCENZO	ORDINARIO	IUS/04	GIURISPRUDENZA	STRUTTURA E DISCIPLINA DELLE SPAC (SPECIAL PURPOSE ACQUISITION COMPANIES) DISEGUALE DISTRIBUZIONE DEI REDDITI: UN'ANALISI EMPIRICA DEI REDDITI IN ITALIA	COLLETTIVO	APPIO	10.000	4.400
8	LAURETI LUCIO	ASSOCIATO	SECS- P/01	GIURISPRUDENZA	NUOVI PROFILI DI PROFESSIONALITA' DELLA MODERNA IMPRESA AGRICOLA E NUOVE FIGURE PROFESSIONALI	INDIVIDUALE		2.000	1.000
9	MAGNO PIETRO	ORDINARIO	IUS/03	GIURISPRUDENZA		COLLETTIVO INTERFACOL TA'	FORTI - ARGESE- GASPARRO BARONE - VERGINE - RICCI C. - ANSALDI - ABBAMONTE - CHIEPPA - SANTALOIA	10.000	4.400
10	MARTINO ROBERTO	ORDINARIO	IUS/15	GIURISPRUDENZA	il giudice e la piena conoscenza del "fatto": modelli processuali a confronto	COLLETTIVO		10.000	4.400
11	MARTINO ROBERTO	ORDINARIO	IUS/15	GIURISPRUDENZA	CONFLITTI DI GIURISDIZIONE E TRANSLATIO IUDICI	INDIVIDUALE	ABBAMONTE	2.000	1.000
12	OROFINO ANGELO GIUSEPPE	RICERCATOR E	IUS/10	GIURISPRUDENZA	NUOVE FORME PARTECIPATIVE, UTILIZZO DI ISTITUTI PRIVATISTICI ETRASFORMAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI	INDIVIDUALE		2.000	1.000

13	PANZAROLA ANDREA	ASSOCIATO	IUS/15	GIURISPRUDENZA	La nomofilachia	INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
14	PANZAROLA ANDREA	ASSOCIATO	IUS/15	GIURISPRUDENZA	L'ESECUZIONE CIVILE, IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA E IL GIUDICATO	COLLETTIVO	CAPORUSSO - STANCO - OROFINO	10.000,00	4.400
15	PESARESI ROBERTO	RICERCATOR E	IUS/18	GIURISPRUDENZA	IL PROCESSO PENALE NELL'ETA' DELLE XII TAVOLE IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI TUTELA PENALE DELL'AMBIENTE (2008/99/CE) E LE STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' AMBIENTALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI D'EMERGENZA	INDIVIDUALE		1.000	1.000
16	PREZIOSI STEFANO	ASSOCIATO	IUS/17	GIURISPRUDENZA	LE BASI GIURIDICHE ROMANE ED IL LORO RUOLO NELLA FORMAZIONE DEL COMMON LAW: PERCORSI STORICI E PROSPETTIVE DI ARMONIZZAZIONE PROFILI COSTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI COMMISSARIALI E RIFLESSI SUL SISTEMA DELLE FONTI E SULL'ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO	COLLETTIVO	RAZZANO - FRANCO - DE PALMA VINCENZO - DE PALMA VITO	10.000	4.400
17	RANDAZZO SALVATORE	ASSOCIATO	IUS/18	GIURISPRUDENZA	IL TRATTAMENTO TRIBUTARIO DEI GRUPPI DI SOCIETA'. PROFILI NAZIONALI, COMPARATI E COMUNITARI	INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
18	RAZZANO GIOVANNA	RICERCATOR E	IUS/09	GIURISPRUDENZA		INDIVIDUALE		2.000,00	1.000
19	RICCI CONCETTA	RICERCATOR E	IUS/12	GIURISPRUDENZA		INDIVIDUALE		2.000,00	1.000

20	RICCI FRANCESCO	ASSOCIATO	IUS/01	GIURISPRUDENZA	LA RESPONSABILITA' DA CONTATTO SOCIALE ALLA LUCE DEL DIRITTO NAZIONALE ED EUROPEO	INDIVIDUALE		2.000	1.000
21	RICCI FRANCESCO	ASSOCIATO	IUS/01	GIURISPRUDENZA	L'abuso dell'autonomia privata	COLLETTIVO - INTERFACOL TA'	MONTANARI - NUZZO - CARBONARA - CASONE - COTRONE - FUSCO - GASSO - TALO' - FERRICELLI	15.000	6.600
22	STANCO GIANFRANCO	RICERCATOR E	IUS/19	GIURISPRUDENZA	Esiti giuridici di esperienze ambientali finitime, con particolare riferimento all'area apulo-campana	INDIVIDUALE		2.000	1.000
23	VERGINE FRANCESCO	RICERCATOR E	IUS/16	GIURISPRUDENZA	LA NUOVA DISCIPLINA DELLE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE	INDIVIDUALE	SPANGHER - MARANDOLA - LA REGINA - CHIEPPA - MAZZOTTA - VENTURA	2.000,00	2.000
TOTALE									50000

4.2.2 Pubblicazioni dei docenti strutturati

APPIO CATERINA LUISA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/04

A) Pubblicazioni:

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Accordi di ristrutturazione del debito: fattispecie e regime di pubblicità</i> , in G. Dinacci e S. Pagliantini (a cura di), <i>I contratti per il finanziamento dell'impresa</i> , nel <i>Tratt. dir. dell'econ.</i> diretto da E. Picozza e E. Gabrielli, vol. VII	Cedam	2010	Vincenzo Donativi
<i>Sulla applicabilità agli accordi di ristrutturazione del debito dei rimedi in tema di risoluzione del contratto</i> , in G. Alpa, G. Amorosino, A. Antonucci, G. Conte, M. Pellegrini, M. Sepe e V. Troiano (a cura di), <i>Scritti in onore di Francesco Capriglione</i>	Cedam	2010	

BARONE ANTONIO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/10

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
---------------	----------------	-------------	---------------	---------------------------

<i>Public Administration in the Risk Society</i>	"Megatrend Review"	2009	Vol. 6 (1), pp.97-117	
<i>The european "nomofilachia" and the principle of proportionality</i>	"Transylvanian Review of Administrative Science" – special issue "Law and Public Administration"	2010	No. 28 E / 2009, pp.209-235	A. Ansaldi

CAPORUSSO SIMONA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/15

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Sulla mancanza di pubblicità nel giudizio camerale di cassazione</i>	"Il Giusto processo civile"	2009	p.1147 ss.	
<i>Sull'improcedibilità dell'appello per tardiva costituzione dell'appellante</i>	"Il Foro italiano"	2010	Parte I, c. 619 ss.	
<i>Cassazione con rinvio di sentenza esecutiva e competenza a provvedere sull'opposizione all'esecuzione</i>	"Il Foro italiano"	2010	Parte I, c. 3473 ss.	
<i>Pluralità di sentenze e impugnazione con unico atto</i>	"Il Giusto processo civile"	2010	pp.227 ss.	

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Commento agli artt. 153, 366 bis e 616 c.p.c., in F. Cipriani, S. Menchini e M. De Cristofaro (a cura di), La riforma del c.p.c.</i>	Cedam	2010	

DE PASQUALE PATRIZIA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/14

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Libera concorrenza ed economia sociale nel Trattato di Lisbona</i>	"Diritto Pubblico Comparato ed Europeo"	2009	I	
<i>Il «terzo pilastro» dell'Unione europea tra buona fede e leale collaborazione</i>	"Studi sull'Integrazione Europea"	2009	2	
<i>EU-Serbia relations</i>	"Megatrend Review"	2009	6	
<i>Quali scenari si aprono per l'Unione europea dopo la ratifica del Trattato di Lisbona da parte dell'Irlanda?</i>	"Diritto Pubblico Comparato ed Europeo"	2009	IV	
<i>Respingimenti, rimpatri e asilo: la tutela degli immigrati irregolari nell'UE</i>	"Il Diritto dell'Unione Europea"	2010	1	

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
(a cura di P. De Pasquale e F. Ferraro) <i>Il terzo pilastro dell'UE - cooperazione intergovernativa e prospettive di comunitarizzazione</i>	Editoriale Scientifica	2009	F. Ferraro
<i>Il sistema di tutela giurisdizionale del terzo pilastro dell'Unione Europea e il ruolo dei giudici nazionali</i> , in P. De Pasquale, F. Ferraro (a cura di), <i>Il terzo pilastro dell'UE - cooperazione intergovernativa e prospettive di</i>	Editoriale Scientifica	2009	

<i>comunitarizzazione</i>			
<i>Principio di sussidiarietà e dimensione territoriale in Dal Trattato costituzionale al Trattato di Lisbona. Nuovi studi sulla Costituzione europea</i>	ESI	2009	A. Patroni Griffi

DONATIVI VINCENZO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/04

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Questioni varie in tema di patti parasociali "atipici"</i>	"Riv. Dir. Comm."	2010		
<i>Le SPAC (Special Purpose Acquisition Companies): il modello internazionale e la sua compatibilità col diritto italiano, in Società</i>	"Società"	2010		P. Corigliano
<i>Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi di "imprese sociali", in Riv. soc.</i>	"Riv. Soc."	2009		
<i>L"avvio dell'attività imprenditoriale" tra diritto sostanziale e adempimenti amministrativi (la "comunicazione unica per la nascita dell'impresa" nel c.d. "decreto Bersani-bis" in materia di "liberalizzazioni")</i>	"Rivista Trimestrale di Diritto ed Economia"	2009		
<i>Dal libro dei soci al registro delle imprese: profili sistematici</i>	"Società"	2009		
<i>Il trasferimento delle quote di s.r.l. con firma digitale, alla luce delle recenti novità legislative</i>	"Società"	2009		

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La nomina pubblica alle cariche sociali nelle società per azioni, nel Tratt. dir. comm. fondato da V. Buonocore e diretto da R. Costi</i>	Giappichelli	2010	
<i>Accordi di ristrutturazione del debito: fattispecie e regime di pubblicità, in AA.VV., I contratti per il finanziamento dell'impresa, a cura di G. Dinacci e S. Pagliantini, nel Tratt. dir. dell'econ. diretto da E. Picozza e E. Gabrielli, vol. VII</i>	Cedam	2010	Caterina Luisa Appio
<i>La costituzione dell'impresa (cap. 4), Il trasferimento d'azienda (cap. 8), Il trasferimento di partecipazioni (cap. 13), La fusione e la scissione (cap. 17), La trasformazione (cap. 20), Lo scioglimento e la liquidazione (cap. 28), in AA.VV., Capitale e operazioni straordinarie, a cura di A. Montrone e A. Musaio</i>	McGraw-Hill	2010	

LAURETI LUCIO

Settore scientifico Disciplinare: SECS-P/01

A) Pubblicazioni:**Articoli su riviste**

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Unemployment Analysis in the Med Area</i>	"Megatrend Review"	2009	6 (1)	Andreano, Postiglione

MARTINO ROBERTO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/15

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>R. Martino (in collaborazione con N. Picardi) (a cura di), L'Educazione giuridica, 2° ed., vol. I e II</i>	Cacucci ed	2008	
<i>La giurisdizione nella esperienza giurisprudenziale contemporanea, (a cura di R. Martino)</i>	Giuffrè	2008	

Altro

Titolo	In	editore	anno	Eventuali coautori
<i>L'appello avverso le sentenze d'equità del giudice di pace,</i>	in Studi in onore di Carmine Punzi	Giappichelli ed. Torino,	2008, vol. III, pag. 91 - 108	
<i>Premessa a una ricerca sul Codice di procedura civile della Federazione Russa 2003</i>	in Z. Wopera, V. Harsagy (Editor's), Essays for the memory of Prof. Làszlò Gàspàrdy	Budapest	2008	
"IL GIUDIZIO COMPETITIVO DI APPELLO"	In: A. DIDONE A CURA DI. IL PROCESSO CIVILE COMPETITIVO	Torino - UTET	2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>TERMINE NEL PROCESSO CIVILE</i>	Il Diritto Enciclopedia giuridica del Sole 24 Ore, Milano	2008	vol. 15, pag. 583 ss.	
<i>DIFFERENCES IN THE PROCEDURES</i>	Megatrend Review	2009	vol. 6 (1) 125	

AND SPEEDING UP OF THE PROCESS. THE SIMPLIFIED MODEL OF EU LAWS	Belgrado Serbia			
---	--------------------	--	--	--

OROFINO ANGELO GIUSEPPE

Settore scientifico disciplinare: IUS/10

A) Pubblicazioni:

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Commento all'art. 149 bis</i> , in N. Picardi (a cura di), <i>Codice di procedura civile</i> , V ed., Giuffrè, Milano, 2010, pp. 995-1009.	Giuffrè	2010	

PANZAROLA ANDREA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/15

A) Pubblicazioni:

Proceedings (atti di congressi)

Titolo	convegno	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
Il filtro legale all'accesso in Cassazione	Convegno organizzato dall'Università di Foggia		2009 (2 ottobre)	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Fato Notório</i>	"Revista da Faculdade de Direito do Sul de Minas"	2009 (XXV)	28, pp.15-26	
<i>Il principio di diritto e la decisione della causa nel merito in</i>	"Il Giusto processo civile"	2009	2, pp.413-446	

<i>Cassazione secondo l'art. 384 c.p.c.</i>				
<i>L'impugnazione delle decisioni della Cassazione</i>	"Il Giusto processo civile"	2009	4, pp.1027-1062	
<i>Giudizio di ottemperanza e lodo riturale di condanna della p.a.</i>	"Riv. Arbitrato"	2009	1, pp.103-145	
<i>A reforma do processo civil italiano e a disciplina dos prazos peremptórios</i>	"Revista da Faculdade de Direito do Sul de Minas"	2009 (XXV)	29, pp.7-22	
<i>Notorious Fact in Italian Law, in Megatrend</i>	"Megatrend Review"	2010	7, pp.69-85	
<i>Sulla rimessione in termini ex art. 153 c.p.c.</i>	"Rivista diritto processuale"	2009	6, pp.1636-1649	
<i>Sul condizionamento de jure del ricorso incidentale per cassazione del vincitore nel merito</i>	"Rivista diritto processuale"	2010	1, pp.188-202	

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Principio di diritto, decisione di merito, rilievo officioso di questioni in Cassazione (art. 384 c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 282-327</i>	Cedam	2009	
<i>Revocazione delle decisioni della Cassazione (art. 391 bis c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 375-392</i>	Cedam	2009	
<i>Opposizione di terzo e revocazione delle decisioni di merito della Cassazione (art. 391 ter</i>	Cedam	2009	

<i>c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 392-414</i>			
<i>Accertamento pregiudiziale ex art. 420 bis c.p.c., in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 417-460</i>	Cedam	2009	
<i>Notorious fact in Italian Law, in AA.VV., Współczesne przemiany postępowania cywilnego, pod redakcją Piotra Pogonowskiego, Pawła Ciocha, Edyty Gapskiej, Joanny Nowińskiej</i>	Oficyna a Wolters Kluwer business	2010	
<i>Arbitrato e «fatto notorio», in Sull'arbitrato. Studi offerti a Giovanni Verde</i>	Jovene	2010, pp.603-618	
<i>I rimedi esperibili contro le decisioni della Suprema Corte, in Studi in onore di Modestino Acone</i>	Jovene	2010, vol.II, pp.1155-1180	
<i>Coordinatore del Codice di procedura civile, a cura di Nicola Picardi</i>	Giuffrè	2010, 5 ^a edizione	
<i>Voce Prova testimoniale I) Diritto processuale civile (postilla di aggiornamento), in Enciclopedia giuridica Treccani</i>		2010	

PREZIOSI STEFANO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/17

A) Pubblicazioni:

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
---------------	----------------	-------------	---------------	---------------------------

<i>Corporate information and financial transparency in the light of regulation of criminal market abuse: story of a failure that carries the EC trademark</i>	Megatrend Review	2009	6 (1), pp. 195-205	
---	------------------	------	--------------------	--

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Gli strumenti di contrasto dei traffici illeciti nella normativa internazionale ed europea, in AA.VV. Simmetrie della sicurezza "metodologie di analisi al crimine transnazionale: lo scenario adriatico"</i>		2009	

RANDAZZO SALVO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/18

A) Pubblicazioni:

Proceedings (atti di congressi)

Titolo	convegno	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>An Anthropology of Fault at Rome?</i>	Proceedings of American Academy at Rome	The University of Michigan Press	2010	
<i>Curatela del volume Confronti interdisciplinari in biomedicina e biodiritto. Etica e Diritto nella medicina di fine-vita</i>	Atti del Convegno di Paternò – 22-23 maggio 2009	Aracne	2009	

Altro

Titolo	Casa	Anno	Eventuali coautori
---------------	-------------	-------------	---------------------------

	editrice		
<i>Roman Law vs US law? Il contributo del diritto romano ad un dialogo possibile</i>	IUS – Università cattolica del S.Cuore di Milano	2010	
<i>Primi appunti sull'evoluzione del decurionato cittadino</i>	AMS Acta - Contributi di ricerca dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2010	
<i>Diritto romano, potere e sovranità. A proposito di una lezione di Michel Foucault</i>	Studi in onore di Luigi Arcidiacono – Giuffré Milano	2010	

RAZZANO GIOVANNA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/09

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>L'amministrazione dell'emergenza. Profili costituzionali</i>	Cacucci	2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>L'essere umano allo stato embrionale e i contrappesi alla sua tutela. In margine alla sentenza della Corte costituzionale" n. 151/2009 e all'ordinanza del Tribunale di Bologna del 29 giugno 2009</i>	Giurisprudenza Italiana	2010		

RICCI CONCETTA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/12

A) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La tassazione consolidata dei gruppi di società</i>	Cacucci	2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Erronea imputazione a periodo e rimborso nel sistema del reddito di impresa</i>	"Riv.dir.fin.sc.fin."	2009	1	
<i>Iva di gruppo: la mancanza di soggettività salva la normativa italiana dalla censura comunitaria</i>	"Dir. Prat. Trib."	2009	5	
<i>Libertà di scelta nei gruppi circa le modalità di utilizzo del credito Iva</i>	"Giust. Trib."	2009	4	

RICCI FRANCESCO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/01

B) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>La tassazione consolidata dei gruppi di società</i>	Cacucci	2010	

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
---------------	----------------	-------------	---------------	---------------------------

<i>Due diligence liability in the italian civil law</i>	MEGATREND REVIEW; p. 181-193, ISSN: 1820-4570	2009		
---	---	------	--	--

Altro

Titolo	In	editore	anno	Eventuali coautori
COMMENTO ALL'ART. 67-QUINQUIES (INFORMAZIONI RELATIVE AL FORNITORE).	In: A CURA DI E. MINERVINI E L. ROSSI CARLEO. Le modifiche al codice del consumo. p. 403-404,	Giappichelli ed. Torino,	2009 ISBN/ISSN: 978-88-348-9485-9	
COMMENTO ALL'ART. 67-TER (DEFINIZIONI)	In: A CURA DI E. MINERVINI E L. ROSSI CARLEO. Le modifiche al codice del consumo. p. 387-396	Giappichelli ed. Torino,	2009 ISBN/ISSN: 978-88-348-9485-9	
COMMENTO ALL'ART. 67-SEXIES (INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO FINANZIARIO).	In: A CURA DI E. MINERVINI E L. ROSSI CARLEO. Le modifiche al codice del consumo. p. 405-410,	Giappichelli ed. Torino,	2009 ISBN/ISSN: 978-88-348-9485-9	
COMMENTO ALL'ART. 67-QUATER (INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE PRIMA DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA).	In: A CURA DI E. MINERVINI E L. ROSSI CARLEO. Le modifiche al codice del consumo. p. 397-402	Giappichelli ed. Torino,	2009 ISBN/ISSN: 978-88-348-9485-9	

STANCO GIANFRANCO

Settore scientifico Disciplinare IUS/19

A) Pubblicazioni:

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Giustizia e majestas nel XII secolo. Alle origini della "secolarizzazione" della iustitia, in Themis. Tra le pieghe della giustizia. Percorsi storici raccolti da Aurelio Cernigliaro, pp. 3-24.</i>	Giappichelli	2009	

VERGINE FRANCESCO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/16

B) Pubblicazioni:

Monografie

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Confisca e sequestro per equivalente</i>	Ipsosa	2009	

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
Capitolo <i>L'arresto in flagranza ed il fermo di indiziato</i> nell'opera <i>Trattato di diritto processuale penale</i> a cura di G. Spangher (n. 107 cartelle)	UTET	2009	

4.3 Assegnisti di ricerca

Alteri Luca

Assegnista di ricerca in Sociologia generale presso la Facoltà di Giurisprudenza

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>Honduras: deposto Zelaya, muore il "socialismo caraibico" del conservatore che diventò progressista</i>	"Rivista di Studi Politici"	2009	3	Paolo De Nardis
<i>Governance multilivello e partecipazione politica: una introduzione</i>	"Partecipazione e Conflitto"	2009	2	Fabio de Nardis

Altro

Titolo	Casa editrice	Anno	Eventuali coautori
<i>Movimenti sociali</i> , in Bettin Lattes G. (a cura di), <i>Europa. Pensieri e parole di sociologia</i> , pp.257-276	Monduzzi Editore	2009	
<i>Il Congresso di Vienna e l'impossibile Restaurazione</i> , in Aa.Vv., <i>L'Unità d'Italia. Parole e immagini dell'epopea nazionale da una collezione inedita</i> , pp.89-106	Collezioni Numismatiche	2010	

Colapinto Filippo

Assegnista di ricerca in Diritto Pubblico presso la Facoltà di Economia

Articoli su riviste

Titolo	Rivista	Anno	Numero	Eventuali coautori
<i>La gara a doppio oggetto per l'affidamento dei servizi di tpl. Il quadro regolatorio. Parte I</i>	"Nel diritto"	2010	7	
<i>La gara a doppio</i>	"Nel diritto"	2010	8	

<i>oggetto per l'affidamento dei servizi di tpl. Il quadro regolatorio. Parte II</i>				
<i>Una configurazione equilibrata delle età tale da garantire il carattere operativo e il buon funzionamento del corpo dei vigili del fuoco</i>	"Rivista di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo, DPCE"	2010	1	
<i>Leggi regionali implicanti spese pluriennali e copertura finanziari</i>	"www.neldiritto.it"	2009	35/2009	
<i>I servizi pubblici fra società mista e in house providin</i>	"A&C, Revista de diritto amministrativo & costitucional"	2009	37/2009	
<i>La tutela cautelare nel processo amministrativo</i>	"Urbanistica ed appalti"	2009	6	

4.4 Commenti del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo prende a riferimento i dati offerti dalle due Facoltà, anche se possono sottolinearsi proficui momenti di collaborazione e di intervento scientifico congiunto attuati dai docenti di Economia e di Giurisprudenza, a prescindere dalle Facoltà di appartenenza.

La presentazione di progetti conferma la vivacità scientifica del corpo docente dell'Ateneo, per quanto questa attitudine venga limitata – a volte addirittura avvilita – dal contingentamento a livello nazionale dei fondi per la ricerca. In questo senso è ancora più meritevole la volontà dell'Ateneo di finanziare con fondi interni progetti ritenuti interessanti e meritevoli di attenzione, cercando di non atrofizzare la ricerca scientifica e talora di farla dialogare con il territorio. L'analisi della produzione scientifica dei docenti tanto di Economia, quanto di Giurisprudenza, conferma, infine, il loro inserimento in importanti network scientifici, garanti di una produzione editoriale di alto livello.

Per il futuro, l'augurio consiste sia nell'incentivare la presentazione di progetti congiunti inter-facoltà, sia nello sviluppare collane di Ateneo e riviste scientifiche che consentano di esprimere il meglio della produzione scientifica della docenza della "LUM Jean Monnet".

5 Convegni, seminari, open lab

Anche nell'anno accademico 2009-2010 la "LUM Jean Monnet" ha offerto ai suoi studenti e all'intera comunità scientifica pugliese (in realtà, all'intero territorio) un ricco calendario di iniziative, nell'ambito degli argomenti che di volta in volta risultavano prioritari sull'agenda. In ognuna delle occasioni lo svolto compiuto dai relatori è stato quello di coniugare tecnicismo e divulgazione, per non rinchiudere l'approfondimento negli angusti confini dell'Accademia, senza però rinunciare all'utilizzo degli strumenti propri dello scienziato sociale.

Di seguito vengono presentati i principali eventi organizzati dalla "LUM Jean Monnet" nell'anno accademico 2009-2010, secondo un criterio meramente cronologico. È bene precisare che si tratta dei convegni, dei seminari e degli open lab organizzati dalle due Facoltà (congiuntamente o separatamente): in questa edizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo si è preferito presentarli nella stessa sezione per ribadire come facciano ambedue parte dell'offerta dell'Ateneo:

29 Settembre 2009 - *L'arte in corpo* - Conferenza di Pietro Marino

PREMIO LUM
Martedì 29 settembre alle ore 18
Teatro Margherita, Bari

conferenza di PIETRO MARINO

“L'arte in corpo”

“L'Arte in Corpo - Intersezioni contemporanee fra linguaggi della visione, teatro e danza”, è il titolo della conversazione di Pietro Marino organizzata presso il Teatro Margherita di Bari il 29 settembre 2009 (h.18), come suggello finale e degna chiusura dell'esposizione delle opere dei quindici giovani artisti italiani finalisti della prima edizione del Premio LUM per l'arte contemporanea. L'iniziativa conferma l'occhio di riguardo che l'Ateneo ha sempre rivolto all'arte e alla sua capacità di valorizzare il territorio e le doti naturali dei suoi abitanti.

08 -15 – 23 – 29 Ottobre 2009 - *LumOrienta Ottobre 2009*

Uno sforzo importante della "LUM Jean Monnet" è dedicato alle giornate di orientamento, che non sono pensate come semplice espressione dell'offerta che l'Ateneo rivolge ai suoi iscritti (e a coloro potenzialmente tali), ma come vere occasioni di approfondimento su tematiche importanti per le scienze sociali e la quotidianità. Il tutto nella convinzione che un Ateneo debba misurare il suo grado di internità al territorio di riferimento sulla base di quanto riesca a offrire a quest'ultimo. Le giornate "LumOrienta" sono pensate, infatti, come incontri a porte aperte con esperti e personalità di rilievo nei rispettivi settori: dalla giornalista e scrittrice Cristina Zagaria al magistrato e scrittore Gianrico Carofiglio, dal magistrato Michele Emiliano al giornalista Piero Ancora. In ogni occasione la "LUM Jean Monnet" ha affiancato alle personalità invitate alcuni docenti dell'ateneo (dal Preside della Facoltà di Economia, Prof. Antonello Garzoni, al Prof. Paolo De Nardis, al Prof. Giorgio Spangher), in modo da evidenziare la capacità di coordinare le proprie risorse con i contributi esterni, soprattutto quando questi siano di rilievo.

GIORNATE DI ORIENTAMENTO A PORTE APERTE

Università LUM Jean Monnet

Ottobre 2009

Programma delle giornate

Ore 9.00

Arrivo partecipanti e registrazione

Ore 09.30

Presentazione dell'offerta formativa delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Lum Jean Monnet

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2009

Incontro con l'autore "Giornalisti nella mafia"

Intervengono **Cristina Zagaria**, giornalista de *La Repubblica* e scrittrice, e Antonello Garzoni, professore di Economia aziendale

VENERDÌ 23 OTTOBRE 2009

Incontro con l'autore

Intervengono **Gianrico Carofiglio**, magistrato e scrittore, e Paolo De Nardis, professore di Filosofia del diritto

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2009

Incontro "*Inchieste, dalla procedura alla cronaca: la Missione arcobaleno*"

Intervengono **Michele Emiliano**, Pubblico ministero a capo delle indagini, e **Piero Ancona**, giornalista SkyTg24 (di cronaca giudiziaria), **Giorgio Spangher**, professore di Procedura penale

Ore 12,00

Visita alla struttura universitaria

Ore 12.30

Chiusura attività

24 Ottobre 2009 - Start Cup 2009 - Cerimonia di premiazione



Come già evidenziato nella sezione "Rapporti dell'Università con l'esterno" (paragrafo 1.2 del presente Nucleo di Valutazione) l'evento della "Start Cup" si è ormai ritagliato uno spazio importante, perseguendo l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura del "fare impresa" in un modo dinamico, persino "divertente", facendo capire alla cittadinanza che ogni individuo dotato di creatività e di spirito imprenditoriale abbia il diritto di perseguire il proprio sogno.

**START CUP PUGLIA 2009
CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

24 ottobre 2009

Bari, Teatro Margherita – P.zza IV Novembre

Programma

10.00

Presentazione del premio Start Cup Puglia 2009

Presidente dell'ARTI, Prof.ssa **Giuliana TRISORIO LIUZZI**

Presidente della Commissione di Valutazione, Prof. **Andrea PICCALUGA**

10.30 Presentazione dei 10 finalisti del premio Start Cup Puglia 2009

11.30 Interventi sul tema “Quale prospettiva per le giovani imprese pugliesi”

Discutono:

Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Avv. **Loredana CAPONE**

Assessore regionale alla trasparenza e Cittadinanza Attiva, Prof. **Guglielmo MINERVINI**

Assessore regionale al Sud e Diritto allo Studio, Prof. **Gianfranco VIESTI**

Rettore del Politecnico di Bari, Prof. **Nicola COSTANTINO**

Rettore dell'Università del Salento, Prof. **Domenico LAFORGIA**

Rettore della LUM – Jean Monnet, Prof. **Emanuele DEGENNARO**

Prorettore dell'Università di Bari, Prof. **Augusto GARUCCIO**

Prorettore dell'Università di Foggia, Prof. **Andrea DI LIDDO**

Presidente Confindustria Puglia, Ing. **Nicola DE BARTOLOMEO**

Presidente Sezione Meccanica Confindustria Bari, Dr.ssa **Tina LUCIANO**

Vodafone Italia, Dr. **Michelangelo SUIGO** (tbc)

Moderà:

Perla DIPOPPA, giornalista RAI – TG Regione

12.15 Cerimonia di proclamazione dei vincitori

27 novembre 2009

PRESENTAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA LA CONFAPI E L'UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET

Saluti

Emanuele Degennaro, Rettore dell'Università LUM Jean Monnet

Paolo Galassi, Presidente Nazionale Confapi

Intervento delle Autorità

Raffaele Fitto, Ministro degli Affari Regionali

Nichi Vendola, Presidente Regione Puglia

Francesco Schittulli, Presidente Provincia Bari

Giovanni Florido, Presidente Provincia Taranto

Introduce

Carlo Maria Martino, Presidente Confapi Taranto e
Componente Giunta Nazionale Confapi

Moderà

Giuseppe De Tomaso, Direttore Gazzetta del Mezzogiorno
Relazioni

Mario Nuzzo, Prorettore Università LUM Jean Monnet

Antonello Garzoni, Preside Facoltà Economia Università LUM
Jean Monnet

Roberto Martino, Preside Facoltà Giurisprudenza Università
LUM Jean Monnet

Dominick Salvatore, Ordinario Economia Politica Università
LUM Jean Monnet

Conclusioni

Erasmus Antro, Presidente Confapi Puglia

AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ LUM "Jean Monnet"

4 dicembre 2009 - Città + Territori



BARI

4 DIC 2009 > 30 GEN 2010

TEATRO MARGHERITA

invito

**L'Università LUM Jean Monnet
la invita alla inaugurazione della mostra
per il giorno 4 dicembre alle ore 18:30**

Intervengono

Michele Emiliano Sindaco di Bari

Nichi Vendola Presidente della Regione

Francesco Schittulli Presidente della Provincia

Emanuele Degennaro Rettore Università LUM

Vincenzo Sinisi Presidente dell'ordine degli architetti di Bari

Ruggero Martines Direttore regionale dei Beni Culturali

Duilio Giammaria Giornalista RAI

“CITTA' + TERRITORI”

*Bari, Venerdì 4 dicembre 2009
Teatro Margherita*

11,00 - Conferenza Stampa
18,30 - Inaugurazione

Un evento che al suo interno ospita una ricerca e una mostra: questo è stato “Città + Territori”, un’iniziativa promossa dall’Università “LUM Jean Monnet”, che ha aperto i battenti da venerdì 4 dicembre 2009 (Bari, Teatro Margherita), fino al 30 gennaio 2010 (la presentazione è avvenuta in una conferenza stampa organizzata il 4 dicembre, ancora al Teatro Margherita di Bari). “Bari fronte d’acqua” e “9 autori x 9 paesaggi italiani” sono i titoli delle rassegne che hanno studiato il problema della qualità dello sviluppo della città contemporanea da due punti di vista distinti: quello urbanistico e quello architettonico.

L’inaugurazione di “Città + Territori” ha visto i contributi di Michele Emiliano (Sindaco di Bari), Nichi Vendola (Governatore della Regione Puglia), Francesco Schittulli (Presidente della Provincia di Bari), Emanuele Degennaro (Rettore dell’Università “LUM Jean Monnet), Ruggero Martines (Direttore regionale dei Beni Culturali) e Duilio Giammaria, giornalista Rai, che coordinerà gli interventi.

La mostra “9 autori per nove paesaggi italiani”, curata dal prof. Luca Molinari (Facoltà di Architettura “Luigi Vanvitelli” di Napoli), ha rappresentato un’opportunità per descrivere l’architettura italiana attraverso il lavoro di nove studi di architettura operanti su tutto il territorio nazionale. La mostra, inoltre, ha messo in luce il legame che ciascuno dei nove autori intrattiene con il proprio contesto, per tracciare un ritratto dell’architettura italiana di oggi. Attraverso il loro accostamento si è cercato di raccontare lo svolgersi dell’architettura come limitata e faticosa opera di trasformazione dello spazio fisico: pubblico, privato, urbano e territoriale. Il lavoro di nove autori dell’architettura italiana come frammenti attivi del nostro paesaggio. Questo è stato il punto di partenza della mostra e, in fondo, la provocazione culturale che ha sotteso tale iniziativa.

La metropoli della Terra di Bari come crocevia tra l’Europa continentale e il mediterraneo. A quali condizioni la prospettiva auspicata potrà promuovere un progetto di sviluppo del territorio e riqualificazione della città? Da un’idea di Davide Degennaro, una ricerca dell’università “LUM Jean Monnet” ha indagato i gradi di fattibilità delle possibili soluzioni. Le attuali criticità del porto di Bari suggeriscono l’ipotesi di decentramento dello scalo commerciale e di riconversione del bacino esistente come grande centralità urbana e territoriale. Tale ipotesi dovrà necessariamente associarsi ad un progetto di territorio, condiviso e sostenibile, in grado di cogliere le straordinarie potenzialità di sviluppo economico e di rigenerazione territoriale insite nella nuova organizzazione delle reti infrastrutturali. Assumendo la centralità di queste tematiche, l’Università “LUM Jean Monnet” ha promosso una ricerca interdisciplinare coinvolgendo un gruppo di ricercatori ed esperti.

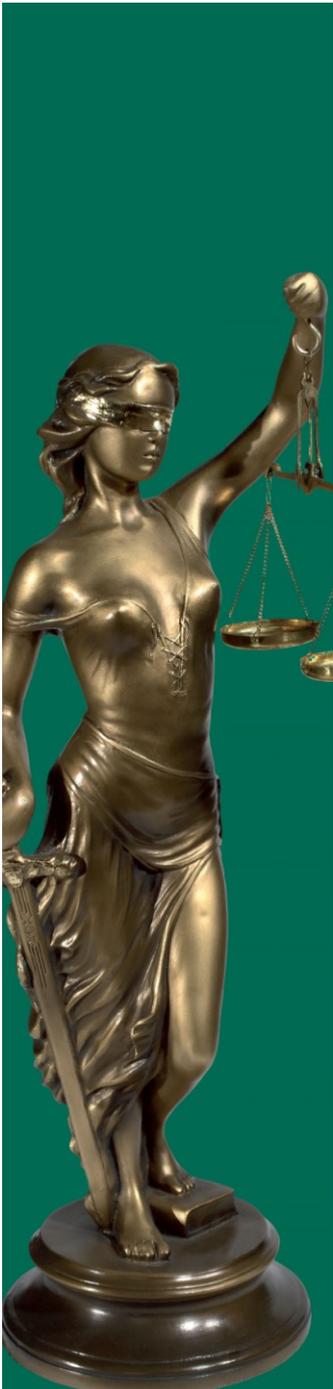
Il proposito di un “orientamento continuo” – sganciato dallo stretto calendario accademico, che lo vuole concentrato soprattutto nel periodo autunnale (quando gli studenti solitamente si iscrivono alle diverse università) è stato perseguito con coerenza dalla “LUM Jean Monnet”, con una giornata dedicata a tale attività anche in piena primavera. Il focus, in questa

occasione, è stato incentrato sul problema delle mafie, alla presenza di Giuseppe Ayala, magistrato e pubblico ministero del primo cosiddetto “Maxiprocesso”.

3 novembre 2009

LEZIONE MAGISTRALE PROF. FILIPPO SGUBBI

“Le responsabilità penali in ambito bancario e finanziario nello scenario della crisi”



 UNIVERSITÀ
LUM *Jean Monnet*
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

**INAUGURAZIONE DEL CORSO DI
DIRITTO PENALE**
Laurea Magistrale
Curriculum in International Business Lawyer

Lectio Magistralis
Prof. Filippo Sgubbi

**LE RESPONSABILITÀ PENALI E
AMMINISTRATIVE IN AMBITO
BANCARIO E FINANZIARIO
NELLO SCENARIO DELLA CRISI**

Indirizzi di saluto
Prof. Emanuele Degennaro
 Rettore Università LUM Jean Monnet
Prof. Roberto Martino
 Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Avv. Manuel Virgintino
 Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari
AVV. Egidio Sarno
 Presidente Camera Penale di Bari

Coordina
Prof. Stefano Preziosi
 Titolare del Corso di Diritto Penale

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI
CAMERA PENALE DI BARI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
PROFESSIONI LEGALI Università Lum Jean Monnet**

3 NOVEMBRE 2009 ORE 15.00
Aula Magna Università LUM Jean Monnet
S.S. 100 KM 18 - Casamassima (BA).

Ai partecipanti saranno attribuiti n. 3 crediti formativi come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

La partecipazione al Convegno è libera. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:
Dott.ssa Mariateresa Santaloia 080/6978219 - relazioni.esterne@lum.it

Indirizzi di saluto
Prof. **Emanuele Degennaro**
 Rettore Università LUM “Jean Monnet”

Prof. **Roberto Martino**

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Avv. **Manuel Virgintino**

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

Avv. **Egidio Sarno**

Presidente Camera Penale di Bari

Coordina

Prof. **Stefano Preziosi**

Titolare del Corso di Diritto Penale

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

CAMERA PENALE DI BARI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI - Università Lum Jean Monnet

3 NOVEMBRE 2009 ORE 15.00

Aula Magna Università LUM Jean Monnet

S.S. 100 KM 18 - Casamassima (BA).

Ai partecipanti sono stati attribuiti n. 3 crediti formativi, come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

19 novembre 2009

Università Lum Jean Monnet
Scuola di Specializzazione per le Professioni legali
Facoltà di Giurisprudenza
Ordine degli Avvocati di Bari
Ordine degli Avvocati di Taranto



UNIVERSITÀ
LUM Jean Monnet

Inaugurazione Anno Accademico 2009/2010

Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Lezione Magistrale

Il processo di criminalità organizzata

Antonio Laudati

Procuratore della Repubblica di Bari

**19 novembre 2009
ore 15,00**

Scuola di Management
Università Lum Jean Monnet
Via Paolo Cassano, 7 - Gioia del Colle

Segreteria organizzativa:
Università Lum Jean Monnet - S.S. 100 Km 18
Casamassima (BA)

Dott.ssa Valentina Chieppa 080-4524311
chieppa@lum.it
Dott.ssa Daniela Rossello 080-3482442
rossello@lum.it

PROGRAMMA

Indirizzi di saluto

Emanuele Degennaro

Rettore Università Lum Jean Monnet

Roberto Martino

*Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Ordinario di Diritto Processuale Civile
Università Lum Jean Monnet*

Antonio Barone

*Direttore Scuola di Specializzazione
per le Professioni legali
Associato di Diritto Amministrativo
Università Lum Jean Monnet*

Emmanuele Virgintino

Presidente Ordine degli Avvocati di Bari

Angelo Esposito

*Presidente Ordine degli Avvocati
di Taranto*

Pietro Longo

Sindaco di Gioia del Colle

Introduce

Giorgio Spangher

*Ordinario di Diritto Processuale Penale
Università di Roma La Sapienza
Docente Università Lum Jean Monnet*

Ai partecipanti saranno attribuiti:

nr. 3 crediti formativi come deliberato dal

Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bari;

nr. 3 crediti formativi come deliberato dal

Consiglio dell'Ordine degli avvocati di

Taranto.

La partecipazione al Convegno è gratuita.

Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria
organizzativa.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO SCUOLA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONI LEGALI

Programma

Indirizzi di saluto

Emanuele Degennaro

Rettore Università Lum Jean Monnet

Roberto Martino

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Ordinario di Diritto Processuale Civile
Università Lum Jean Monnet

Antonio Barone
Direttore Scuola di Specializzazione
per le Professioni legali
Associato di Diritto Amministrativo
Università Lum Jean Monnet

Emmanuele Virgintino
Presidente Ordine degli Avvocati di Bari

Angelo Esposito
Presidente Ordine degli Avvocati
di Taranto

Introduce
Giorgio Spangher
Ordinario di Diritto Processuale Penale
Università di Roma La Sapienza
Docente Università Lum Jean Monnet

28 gennaio 2010

L'ANTISEMITISMO ITALIANO TRA STORIA E ATTUALITÀ'



Aula Magna Aldo Cossu, Palazzo Ateneo dell'Università di Bari
Piazza Umberto I, Bari

Giovedì 28 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, la Facoltà di Economia dell'Università LUM Jean Monnet di Casamassima, in collaborazione con l'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, ha promosso una giornata di studio dal titolo: *L'antisemitismo italiano: storia e attualità*. L'incontro, rivolto agli studenti e aperto alla partecipazione della cittadinanza, si è tenuto a partire dalle 10,00 presso l'aula magna Aldo Cossu dell'Ateneo di Bari. Nella prima sessione di lavori, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, la storia dell'antisemitismo fascista è stata ricostruita tramite la presentazione di inedite e innovative ricerche. Luca

Michelini, docente di storia del pensiero economico dell'Università LUM Jean Monnet, si è soffermato sul ruolo di primo piano svolto nella campagna di stampa antisemita da un insigne economista, che ha insegnato anche a Bari a fine Ottocento: Maffeo Pantaleoni. L'analisi della sua assidua collaborazione alla rivista "La Vita italiana" dimostra come l'antisemitismo fu una componente essenziale del movimento nazional-fascista fin dalle sue origini; Pantaleoni, del resto, fu il "maestro" di Giovanni Preziosi, che diventò il maggior teorico italiano dell'antisemitismo e che culminerà la propria parabola politica come Ispettore della razza nella Repubblica di Salò.

Francesco Cassata docente di storia, dell'Università di Torino e Vito Antonio Leuzzi Direttore dell'IPSAIC di Bari (Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea) hanno presentato i risultati di ricerche che hanno messo a fuoco, rispettivamente, i profili culturali dell'antisemitismo italiano negli anni Trenta, quando vengono promulgate le famigerate leggi razziali, e l'impatto di queste leggi sulla vita culturale e civile di Bari. L'antisemitismo, lungi dal presentarsi come un movimento spontaneo privo di riferimenti culturali, fu il risultato della riflessione di intellettuali di primo piano e organicamente legati al regime fascista. Nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 17.00 il convegno ha organizzato due dibattiti. Emilio Gentile, docente di storia contemporanea Università Roma La Sapienza e Felice Blasi, giornalista del Corriere del Mezzogiorno hanno discusso della "via italiana all'antisemitismo", offrendo così l'importante punto di vista della storia comparata. Infine David Bidussa, Direttore della Biblioteca della Fondazione Feltrinelli Milano e Silvia Godelli, Assessore regionale al Mediterraneo ha offerto una riflessione sulle possibili conseguenze culturali e civili della scomparsa della generazione che ha vissuto ed ha testimoniato direttamente lo sterminio degli ebrei perpetrato dal nazi-fascismo.

05 Marzo 2010 - LumOrienta - Giornate di orientamento a porte aperte



GIORNATE DI ORIENTAMENTO A PORTE APERTE
Università LUM Jean Monnet

Programma della giornata

VENERDÌ 5 MARZO 2010

Ore 9.00

Arrivo partecipanti e registrazione

Ore 09.30

Presentazione dell'offerta formativa delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Lum Jean Monnet

Ore 10.30

Incontro con l'autore

"Chi ha paura muore ogni giorno. I miei anni con Falcone e Borsellino"

Intervengono **Giuseppe Ayala**, magistrato e pubblico ministero del primo Maxiprocesso, e **Giorgio Spangher**, professore di Procedura penale

Ore 12.30

Visita alla struttura universitaria

Ore 13.00

Chiusura attività

CONTATTI: LUMORIENTA@LUM.IT | T. +39-080-6970076 | F. +39-080-6977599



LUM Jean Monnet
S.S. 100 Km 18 - 70010 - Casamassima (Bari)
Tel. 080.4524311 - Fax Segreteria 080.8977599, Fax Presidenza e Rettorato 080.6977122 |
C.F. 93135780729

VENERDÌ 5 MARZO 2010
GIORNATE DI ORIENTAMENTO A PORTE APERTE
Università LUM Jean Monnet

Programma della giornata
VENERDÌ 5 MARZO 2010

Ore 9.00 Arrivo partecipanti e registrazione
Ore 09.30 Presentazione dell'offerta formativa delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Lum Jean Monnet

Ore 10.30 Incontro con l'autore "Chi ha paura muore ogni giorno. I miei anni con Falcone e Borsellino"

Intervengono Giuseppe Ayala, magistrato e pubblico ministero del primo Maxiprocesso, e Giorgio Spangher, professore di Procedura penale

Ore 12,30 Visita alla struttura universitaria

Ore 13.00 Chiusura attività

06 Marzo 2010 - Inaugurazione Anno Accademico 2009-2010



L'inaugurazione dell'anno accademico rappresenta un momento simbolicamente importante per ogni ateneo. Non a caso, vengono di volta in volta invitate personalità del mondo politico e della cultura, per legittimare ulteriormente il ruolo dell'Università. L'inaugurazione dell'anno accademico 2009-2010 della "LUM Jean Monnet", organizzata il 6 marzo 2010, ha visto la presenza del Presidente del Senato, on. Renato Schifani, insieme alla relazione introduttiva del Rettore, prof. Emanuele Degennaro, e alla prolusione del Prof. Paolo De Nardis, dal titolo: **"Etica pubblica e sistema sociale oggi in Italia"**.

15 marzo 2010



ANTEPRIMA NAZIONALE DEL FILM

"Sul mare" del regista Alessandro D'Alatri

Lunedì, 15 marzo 2010 - h, 10.00 presso l'Aula Magna

Lunedì 15 marzo, a partire dalle ore 10,00 presso l'Aula magna del rettorato il regista Alessandro D'Alatri ha presentato, insieme al Prof. Paolo De Nardis, in anteprima nazionale "Sul Mare" il suo ultimo film prodotto in Italia da Warner Bros, che sarebbe poi andato nelle sale a partire dal mese di aprile. Alla presentazione della pellicola, sceneggiata dallo stesso D'Alatri e da Anna Pavignano, sono stati presenti i due protagonisti Dario Castiglio e Martina Codecasa.

"Sul mare" è la storia di Salvatore (Dario Castiglio), un ragazzo di vent'anni che ama il mare e d'estate porta con la sua barca i turisti a visitare la sua isola, Ventotene. Ha una vita leggera, scanzonata e libera. D'inverno invece lavora come muratore nei cantieri sulla terraferma. Un giorno conosce Martina (Martina Codecasa), una turista di Genova venuta sull'isola per fare immersioni. I due si innamorano e vivono una struggente storia d'amore; la passione di Salvatore per la ragazza è totale e profonda, diventa tutta la sua vita, il centro di ogni suo pensiero. L'amore fa nascere nel giovane la voglia di dare nuove prospettive alla propria vita. Pieno di progetti di vita e d'amore, Salvatore vive un breve momento di pienezza e di felicità totale fino a quando Martina si rende irreperibile.

Alessandro D'Alatri, già vincitore del David di Donatello e del Ciak d'Oro con Americano rosso nel 1991 come miglior debutto alla regia, è reduce dai successi di Casomai e La Febbre, entrambi con Fabio Volo e Commediasexi con, tra gli altri, Sergio Rubini e Margherita Buy.

Il regista ha scelto alcune università italiane per le anteprime di "Sul Mare". La LUM "Jean Monnet" ha aperto di fatto il calendario che è stato completato successivamente con le proiezioni in Bocconi, Luiss, Normale di Pisa e Dams di Torino.

19 marzo 2011

La tutela del consumatore nella vendita di beni di consumo



Venerdì 19 marzo, alle 14.00 presso la sede della Scuola di specializzazione per le professioni legali a Gioia in Via Paolo Cassano, 7, Massimiliano Dona, segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, è stato ospite di «Giornate sui contratti», un'iniziativa giunta alla quarta edizione, promossa dalla Scuola di specializzazione e dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Massimiliano Dona è fondatore dello studio legale Consumerlaw, rete nazionale di avvocati specializzati in diritto dei consumatori e ne rappresenta, inoltre, gli interessi in numerosi comitati del Codex Alimentarius, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e nel Comitato di Controllo Televendite presso il Ministero delle Comunicazioni. Presso la Commissione Europea svolge il ruolo di Formatore per il personale delle associazioni di consumatori nel campo "Diritto del consumo nell'UE" ed è Esperto Giuridico nella Commissione per la revisione degli Usi presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Roma.

I lavori sono stati coordinati da Francesco Ricci, docente di diritto civile e privato della LUM "Jean Monnet", con la partecipazione di Roberto Martino e Antonio Barone, rispettivamente Preside della facoltà di Giurisprudenza e Direttore della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

L'incontro, tra l'altro, è coinciso con l'avvio di un ciclo di «Lecture con gli autori» promosse dalla Biblioteca d'Ateneo – Sezione giuridica, alla presenza di autori e co-autori di pubblicazioni sull'argomento prescelto

08 Aprile 2010

Gli studenti in visita all'Istituto penitenziario di Bari

L'8 aprile 2010, nell'ambito dei corsi di Diritto processuale penale, tenuti da Giorgio Spangher e Diritto dell'esecuzione penitenziaria, tenuto da Francesco Vergine, gli studenti hanno visitato l'interno dell'Istituto penitenziario di Bari.

L'incontro, al quale hanno partecipato alcuni dirigenti della struttura penitenziaria, nonché Francesco Paolo Occhiogrosso, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari, ha tentato di illustrare agli studenti i contenuti del trattamento del sottoposto, con particolare attenzione alla fase di recupero e di rieducazione, alle misure alternative alla detenzione oltre che a tutti gli istituti di carattere premiale previsti dall'ordinamento penitenziario. L'iniziativa è stata tesa ad affiancare alle classiche ed insostituibili lezioni frontali anche una esperienza "sul campo" che possa aiutare gli studenti nella loro crescita formativa.

26 Aprile 2010

Gli studenti in visita ai laboratori medico-legali del Policlinico di Bari

Il 26 aprile 2010, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, nell'ambito del corso di Criminologia, impartito dal Prof. Francesco Carrieri e dalla Dott.ssa Nicoletta Ventura, gli studenti hanno visitato i laboratori medico-legali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata - Policlinico di Bari.

L'iniziativa si è proposta di potenziare le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni mercé il confronto con le dinamiche pratico-laboratoriali postulate dall'analisi criminologica.

Presso la struttura ospitante sono stati presenti esperti del settore medico-legale che hanno illustrato agli studenti lo svolgimento degli esami laboratoriali ivi espletati, rendendoli edotti in merito alla rilevanza probatoria dei relativi esiti e fornendo loro ogni necessaria spiegazione che consenta di cogliere in modo compiuto la proiezione criminologica dei descritti test.

04-08 Maggio 2010 - European Week 2010

Il primo appuntamento, “L’Europa e le nuove tecnologie – Giovani idee creano business”, si è svolto il 4 maggio 2010 (h.18) a Bari, nella cornice del Fortino di Sant’Antonio. L’incontro è stato condotto da Antonio Stornaiolo, con la presenza di Emanuele Degennaro, Rettore della “LUM Jean Monnet”, Domenico Di Paola (Amministratore Unico di Aeroporti di Puglia), il prof. Antonello Garzoni, Preside della Facoltà di Economia della “LUM Jean Monnet”, Fabrizio Lombardo Pijola (Presidente Edivision Spa), Michele Moretti (Amministratore delegato di Fincons Spa), Sergio Ventricelli, (portavoce Consulta giovanile della Camera di Commercio di Bari) e Michele Vinci (Amministratore Unico Masmec Spa).

Oltre ai convegni organizzati presso l’Aula Magna della “LUM Jean Monnet” a Casamassima - Bari, il 6 e 7 maggio 2010, presso la sede della Scuola di Management di Gioia del Colle, in collaborazione con la SSPAL (Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale) si è tenuto il corso di formazione su “La partecipazione delle regioni e delle istituzioni locali al processo di integrazione europea”. Il 7 maggio 2010, inoltre, presso la Biblioteca provinciale di Santa Teresa dei Maschi a Bari, è stata presentata la seconda edizione del Premio LUM per l’arte contemporanea, il cui progetto scientifico – intitolato: *L’arte a responsabilità illimitata* – è stato curato da Achille Bonito Oliva.

L’idea di organizzare la “European Week” viene da lontano e interessa le ragioni stesse che hanno portato, quattordici anni fa, alla costituzione proprio della “LUM Jean Monnet” che, da sempre molto attenta al ruolo della formazione universitaria nella costruzione dell’edificio comunitario, ha ricevuto il riconoscimento da parte del **Jean Monnet Project** (Commissione Europea di Bruxelles) come sede di Cattedre, Corsi permanenti e Moduli di insegnamento, orientati a diffondere la cultura dell’integrazione europea. Proprio i nove docenti titolari di insegnamenti rientranti in questo progetto, attualmente in forza alla “LUM Jean Monnet”, sono tra i fautori dell’intensa settimana di lavori.

Jean Monnet, a cui è intitolata l’Università di Casamassima - Bari, fu consulente economico e uomo politico francese; dedicò la sua vita alla causa dell’integrazione europea e fu il principale ispiratore della famosa “dichiarazione Schuman” del 9 maggio 1950, che proponeva di creare un’Europa unita e organizzata, al fine di mantenere relazioni pacifiche tra i suoi Stati. Il giorno del 9 maggio 1950 è quindi considerato la “data di nascita” dell’Unione Europea ed è diventato un simbolo che, insieme alla bandiera, all’inno, al motto e alla moneta unica, identifica l’entità politica dell’Unione Europea.

Con la consapevolezza che la crescita culturale europea in questa parte del Mezzogiorno sia persino più importante che altrove, perché certamente fornisce una speranza per i giovani (e necessita, d’altro canto, di un necessario investimento economico), da anni la “LUM Jean Monnet” è impegnata a formare i suoi studenti puntando all’eccellenza e offrendo loro la possibilità di vivere e studiare in un contesto realmente teso verso l’internazionalizzazione. Nella convinzione, inoltre, che il difficile percorso dell’integrazione potrà essere concretamente compiuto solo quando la comune coscienza dell’appartenenza europea si radicherà nelle giovani generazioni e il loro percorso di formazione diventerà realmente europeo (in quanto a orizzonti e contenuti), la “LUM Jean Monnet” cura con grande attenzione i suoi percorsi formativi. In quest’ottica, i lavori sono fortemente orientati all’approfondimento delle dinamiche economiche e giuridiche che assumono un valore strategico fondamentale, al fine di promuovere uno spazio europeo dell’istruzione superiore che rafforzi, nella duplice prospettiva dell’ampliamento dell’Unione Europea e della intensificazione della cooperazione con i Paesi del Mediterraneo.

07 Maggio 2010 - Premio LUM per l'Arte Contemporanea - presentazione della seconda edizione



L'arte a responsabilità illimitata è il titolo del progetto scientifico a cura di **Achille Bonito Oliva** per la **seconda edizione** del **Premio LUM per l'Arte Contemporanea** che, presentato il 7 maggio 2010 a Bari, presso la Biblioteca provinciale di Santa Teresa dei Maschi, a conferma della continuità con cui la "LUM Jean Monnet" guarda all'arte come acceleratrice di processi economici virtuosi.

Lo stesso titolo del progetto scientifico (**L'arte a responsabilità illimitata**) ha caratterizzato la presentazione della seconda edizione del Premio.

"L'arte a responsabilità illimitata" è anche il titolo del dibattito che seguirà la presentazione della seconda edizione del Premio. Dopo la doppia introduzione del Rettore della "LUM Jean Monnet", prof. Emanuele Degennaro, e del ing. Vito Labarile, responsabile del progetto, sono seguiti gli interventi dello storico dell'arte Achille Bonito Oliva, di Salvatore Lacagnina

(Direttore dell'Istituto Svizzero di Roma), del collezionista Mauro Morra Greco, della Dott.ssa Chiara Parisi (Direttrice dell'Istituto Vassivière France) e dell'artista Cesare Pietroiusti.

20 Maggio 2010

LUM 2.0: coprogettare la Facoltà di Economia

Le scelte di innovazione richiedono un approccio aperto e proattivo, in cui ciascuno (docenti, studenti, personale amministrativo) si senta partecipe di un progetto più ampio.

Come nei software, la LUM 1.x, quella in cui viviamo, ha subito numerosi upgrade, ma ora è tempo di pensare alla nuova release, la 2.0.

L'incontro, gestito dal Preside Garzoni, è stato frequentato da tutti coloro (studenti, docenti, personale amministrativo) che hanno dimostrato di avere voglia di contribuire a delineare gli elementi di fondo della Facoltà che vorremmo...

25 Maggio 2010 - Il PREMIO LUM alla Fiera di ROMA - The Road to Contemporary Art

Il "Premio LUM per l'Arte contemporanea" conferma il crescente interesse che riscuote nei circoli artistici e culturali, tanto da "sbarcare" a Roma, negli storici locali degli Spazi Macro Testaccio (27-29 maggio 2010), all'interno della prestigiosa fiera "ROMA –The Road to Contemporary Art".

Il "Premio LUM" ha avuto un suo stand informativo e ha partecipato alle attività culturali della fiera che nel 2010 ha dedicato una sezione al tema dei Premi d'Arte in Italia, in considerazione del ruolo che essi hanno assunto e stanno assumendo come virtuosi moltiplicatori di sviluppo e promozione dell'arte contemporanea. Al loro interno si saldano, infatti, i fattori di investimento imprenditoriale sulle forme nuove della creatività, sino al riposizionamento delle comunità territoriali nella costruzione di nuove geografie.

Mai come ora – sottolineano gli organizzatori - assistiamo al dispiegarsi di una progettualità ampia e diversificata che coinvolge committenze pubbliche e private di diversa dimensione e localizzazione, in ragione della quale si riqualificano spazi urbani, si creano professionalità e nuove forme organizzative, si intercettano e accolgono talenti che funzionano come virus positivi nella modernizzazione culturale italiana.

L'insieme di queste riflessioni e alcune tra i case-history più interessanti del momento hanno costituito il programma che si è sviluppato lungo tutte le giornate della Fiera in una piattaforma di incontro sulle buone pratiche italiane che non ha dimenticato il confronto con le migliori esperienze internazionali.

L'iniziativa è stata promossa dall'*Associazione Roma Contemporary* e si è avvalsa della collaborazione e del sostegno de *Il Sole 24 Ore*.

In questa occasione l'ing. Vito Labarile, responsabile del Premio LUM, ha presentato al pubblico le linee progettuali dell'iniziativa nata a Bari per volontà dell'Università "LUM Jean Monnet".

Nello spazio LUM all'interno del MACRO al Testaccio si sono alternati, durante le tre giornate, le presenze dei membri del Comitato scientifico: Salvatore Lacagnina, Maurizio Morra Greco, Chiara Parisi, Cesare Pietroiusti e del Comitato curatoriale composto da Giusy Caroppo, Stefano Chiodi, Caroline Corbetta. È stata importante anche la presenza del Responsabile culturale del Premio LUM, lo storico dell'arte Achille Bonito Oliva.

18 Giugno 2010



IL SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI NELL'AREA DEL MEDITERRANEO

Esperienze e proposte a confronto
Casamassima, venerdì 18 giugno h. 9,00
Università LUM Jean Monnet, Aula Magna

“Il sistema integrato dei trasporti nell’area del Mediterraneo” è il titolo della giornata di incontri e dibattiti promossa dall’Università LUM “Jean Monnet”, dalle Ferrovie dello Stato e dal Cifi (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani).

I lavori sono stati aperti da Luigi Morisi, segretario generale del Cifi e preceduti dai saluti di Emanuele Degennaro, Rettore della LUM “Jean Monnet”, Michele Emiliano, Sindaco di Bari e Francesco Schittulli, Presidente della Provincia di Bari e conclusi da Mauro Moretti, Ad di Ferrovie dello Stato Spa. La giornata è stata suddivisa in tre sessioni di lavoro che hanno affrontato la questione della logistica dei trasporti integrati da diverse angolazioni. “Il progetto integrato delle reti di trasporto”, è il titolo del primo ciclo di interventi che ha analizzato gli aspetti legati alla pianificazione strategica dei trasporti. “La piattaforma logistica pugliese. Programmi e progetti”, “La piattaforma logistica pugliese. Scenari e strategie”, sono gli argomenti rispettivamente della seconda parte del convegno e della tavola rotonda che ha chiuso la giornata di lavori, incentrati prevalentemente su ruolo della Puglia nel suo ruolo di piattaforma logistica.

Nel trasporto via mare il Mediterraneo ha sempre costituito una grande area di scambio a breve raggio. Tuttavia lo sviluppo dei traffici containerizzati ne ha modificato il ruolo. La rotta Suez-Gibilterra, che consente il collegamento tra Far East e le Americhe, è diventata una delle principali rotte delle navi giramondo affermando il ruolo dei porti mediterranei come scali transhipment, di importanza internazionale. Dagli anni '90 tali porti hanno progressivamente eroso quote di mercato agli scali del nord Europa. Da alcuni anni tuttavia, tale slancio sembra essersi arrestato e la quota di mercato dei porti del Mediterraneo centrale e dell'Italia in particolare sembra crescere meno di quanto non accada in altre aree geografiche. Nel frattempo accade che gli operatori northern range che offrono una maggiore qualità dei servizi logistici e, soprattutto, ottime connessioni ferroviarie, marittime e stradali.

Più che un'occasione di riflessione e di dibattito questo incontro è stato un confronto di esperienze e proposte sul tema della logistica integrata dei trasporti. Oltre alla presenza dei massimi dirigenti dei maggiori scali intermodali del mondo – si pensi a quelli di Rotterdam e Hong Kong – e a quelli delle autorità portuali pugliesi il convegno ha visto la partecipazione dei principali attori della scena della

logistica dei trasporti: oltre alle personalità già citate, hanno partecipato alla tavola rotonda Michele Emiliano, sindaco di Bari, Ippazio Stefano, sindaco di Taranto, Domenico Mennitti, sindaco di Brindisi e Pietro Baratonò, dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

09 Luglio 2010

LEX EXPO



Lex Expo 2010 è stato per tutti un'ennesima occasione di incontro e scambio oggi alla sua terza edizione e si è consolidato come un appuntamento atteso da coloro che lavorano con la legge

E' stato possibile visitare stand di aziende selezionate tra case editrici giuridiche, produttori e distributori di hardware, software, fornitori di beni e servizi utili per il professionista legale e fiscale, ma anche incontrare personalmente i responsabili delle maggiori associazioni professionali forensi e dei giuristi d'impresa: AIGA, ASLA e AIGI.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

CONVEGNO DI STUDIO

in memoria del Prof. Avv. **Franco Cipriani**

Aula magna Università LUM Jean Monnet

Bari Casamassima - Venerdì 9 luglio 2010 ore 9,30

Saluti

Prof. **Emanuele Degennaro** (Magnifico Rettore LUM "Jean Monnet")

Prof. **Roberto Martino** (Preside della Facoltà di Giurisprudenza LUM "Jean Monnet")

Prof. **Giampiero Balena** (Ordinario Diritto Procedura Civile Università di Bari)

Avv. **Marco Ubertini** (Presidente Cassa Forense)

Avv. **Emmanuele Virgintino** (Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari)

Conferimento della medaglia d'Oro del CNF in memoria di Franco Cipriani da parte del Prof. Avv. **Guido Alpa** (Presidente Consiglio Nazionale Forense)

Presentazione dei risultati della ricerca condotta dall'Osservatorio Permanente Giovani Avvocati

Presiede e conclude

Prof. Avv. **Guido Alpa** (Presidente Consiglio Nazionale Forense)

Interventi:

- *Le ragioni della ricerca*

Avv. **Giovanni D'Innella** (Consigliere CNF, Coordinatore Gruppo Giovani Coordinatore Osservatorio Permanente Giovani Avvocati)

- *La metodologia utilizzata*

Dott.ssa **Annalisa Gambarrota** (RicercaAzione)

- *La rilevazione dei risultati*

Avv. **Paola Parigi** (Project manager OPGA)

- *I risultati della ricerca*

a cura del **Comitato Tecnico Scientifico OPGA:**

o *Opinioni e aspettative*

Prof. **Luigi Pannarale** (Università di Bari)

o *Il futuro secondo i giovani*

Avv. **Gaetano Di Muro** (Consiglio dell'Ordine di Bari)

o *Gli aspetti previdenziali*

Avv. **Alberto Bagnoli** (Vicepresidente Vicario Cassa Forense)

o *I principali aspetti economici*

Prof. **Gian Paolo Prandstraller** (Università di Bologna)

23 Settembre 2010

Presentazione corsi della facoltà di Economia

Giovedì 23 settembre 2010 dalle ore 11,00 in aula 3 il prof. Antonello Garzoni, Preside della facoltà di Economia, ha presentato i corsi di laurea triennale e magistrale dell'anno accademico 2010-2011.

01 Ottobre 2010

GIURISDIZIONE E GIUSTO PROCESSO



Università LUM "Jean Monnet" - Facoltà di Giurisprudenza
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Dottorato in Teoria generale del processo: amministrativo,
civile, penale, tributario
Ordine degli avvocati di Bari
Ordine degli avvocati di Taranto

Incontro di studio: GIURISDIZIONI E GIUSTO PROCESSO

1 OTTOBRE 2010
ORE 16,00

Aula Magna - Rettorato
Università LUM Jean Monnet
S.S. 100 Km. 18
Casamassima (BA)



PROGRAMMA

INDIRIZZI DI SALUTO

EMANUELE DEGENNARO
 Rettore Università LUM Jean Monnet

ROBERTO MARTINO
 Preside della Facoltà di Giurisprudenza
 Università LUM Jean Monnet

ANTONIO BARONE
 Direttore della Scuola di Specializzazione
 per le Professioni Legali
 Università LUM Jean Monnet

ANGELO ESPOSITO
 Presidente dell'Unione delle Curie Pugliesi
 Presidente Ordine Avvocati di Taranto

EMMANUELE VIRGINTINO
 Presidente Ordine Avvocati di Bari

PRESIDENZA

S.E. ERNESTO LUPO
 Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione

RELAZIONI

"Processo-giurisdizione e sistema a diritto amministrativo"

IGNAZIO MARIA MARINO
 Università di Catania
 Università LUM Jean Monnet

"Giusto processo penale e misure cautelari"

GIORGIO SPANGHER
 Università "La Sapienza" di Roma
 Università LUM Jean Monnet

"La Translatio iudicij alla luce delle riforme del processo civile e del nuovo codice del processo amministrativo"

GIUSEPPE TRISORIO LIUZZI
 Università "Aldo Moro" di Bari

CONCLUSIONI

NICOLA PICARDI
 Università "La Sapienza" di Roma

DIBATTITO

Al termine dei lavori del Convegno si svolgerà la cerimonia di consegna dei diplomi finali della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università LUM Jean Monnet, A.A. 2008/2009 e 2009/2010. Interverrà Roberta Vivaldi, Consigliere della Suprema Corte di Cassazione.

Ai partecipanti saranno attribuiti 4 crediti formativi come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

La partecipazione al Convegno è gratuita.

Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa.

Segreteria organizzativa
Dott.ssa Valentina Chieppa;
Dott.ssa Mariateresa Santolaja
Università LUM "Jean Monnet"
S.S. 100 Km. 18 - Casamassima (BA)
Tel. 080.6970076; 080.6978111
Fax 080.6977599
e-mail: chieppa@lum.it
relazioni_esterno@lum.it



S.S. 100 Km. 18
70010 Casamassima - Bari
Tel. 080.6970076
Fax 080.6977599 (Facoltà)
www.lum.it
e-mail: info@lum.it

GIURISDIZIONI E GIUSTO PROCESSO

1 ottobre 2010 - ore 16,00

Aula Magna - Rettorato - Università LUM Jean Monnet

"Giurisdizioni e giusto processo" è il titolo dell'incontro di studio svolto venerdì 1 ottobre 2010 alle ore 16,00 presso l'Aula Magna – Rettorato dell'Università LUM Jean Monnet che vedrà la presenza di Ernesto Lupo, Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione.

Dopo i saluti di Emanuele Degennaro, Rettore Università LUM "Jean Monnet", Roberto Martino, Preside della Facoltà di Giurisprudenza - Università LUM "Jean Monnet", Antonio Barone, Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali - Università LUM "Jean Monnet", Angelo Esposito, Presidente Ordine Avvocati di Taranto ed Emmanuele Virgintino, Presidente Ordine Avvocati di Bari hanno avuto inizio i lavori, che sono stati presieduti Ernesto Lupo, Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione.

Sono state presentate le relazioni di Ignazio Maria Marino, ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Catania, dal titolo "Processo-giurisdizione e sistema a diritto amministrativo", cui ha seguito l'intervento di Giorgio Spangher, ordinario di Procedura penale dell'Università "La Sapienza" di Roma, dal titolo: "Giusto processo penale e misure cautelari" e quello di Giuseppe Trisorio Liuzzi ordinario di Procedura civile dell'Università Aldo Moro di Bari su "La Translatio iudicii alla luce delle riforme del processo civile e del nuovo codice del processo amministrativo". I lavori sono stati conclusi da Nicola Picardi, ordinario di Procedura civile presso Università "La Sapienza" di Roma.

Al termine dei lavori del Convegno si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi finali della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università LUM "Jean Monnet", anni accademici 2008-2009 e 2009-2010. Sono intervenuti Roberta Vivaldi, Consigliere della Suprema Corte di Cassazione.

A tutti i partecipanti sono stati attribuiti 4 crediti formativi, così come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

14 Ottobre 2010 -

Laboratorio PMI - Indagine congiunturale II semestre 2010

CONFAPI

Laboratorio PMI - Indagine congiunturale II semestre 2010

Giovedì, 14 ottobre 2010
Università LUM J. Monnet,
Via Paolo Cassano,7
Gioia del Colle - Bari - Ore 16:30

Saluti di apertura
Emanuele Degennaro
Rettore Università Lum J. Monnet
Antonello Garzoni
Preside Facoltà di Economia Università Lum J. Monnet

Iosto Puddu
Vice Presidente Vicario Confapi

Presentazione Indagine
Andrea Brasili
Corporate Sector Analysis
UniCredit

Tavola rotonda
"SUD istruzioni per l'uso"

Ne discutono:

Giancarlo Pagliarini
già Ministro del Bilancio
Associazione "Pagliarini per la riforma federale"

Marcello Veneziani
Giornalista e scrittore, autore di "Sud"

Sebastiano Lentini
Giunta di Presidenza Confapi

Claudio Giannotti
Direttore Scuola Management Lum J. Monnet

Moderà
David Parenzo Giornalista La 7 – "In onda"

R.S.V.P.
06 69015338; 334-8087648

UniCredit Group

Giovedì, 14 ottobre 2010 presso la scuola di management della LUM "Jean Monnet", dalle ore 16:30 in poi Confapi e Unicredit Group hanno presentato il Laboratorio PMI - Indagine congiunturale II semestre 2010.

Dopo i saluti di apertura di Emanuele Degennaro, Rettore Università LUM "Jean Monnet", di Antonello Garzoni, Preside Facoltà di Economia Università LUM "Jean Monnet" e di Iosto Puddu, Vice Presidente Vicario Confapi, è stata presentata l'indagine congiunturale per il II semestre 2010 per le PMI ad da Andrea Brasili, Corporate Sector Analysis UniCredit.

È seguita una Tavola rotonda dal titolo: "SUD istruzioni per l'uso". Ne hanno discusso Giancarlo Pagliarini, già Ministro del Bilancio dell'Associazione "Pagliarini per la riforma federale", Marcello Veneziani, Giornalista e scrittore, autore di "Sud", Sebastiano Lentini, Giunta di Presidenza Confapi e Claudio Giannotti, Direttore Scuola Management Lum Jean Monnet. Modera David Parenzo, Giornalista di "La 7".

15 Ottobre 2010

Comparazione fra gli ordinamenti giuridici Italiano e Uk

Convegno Internazionale
"Comparazione fra gli ordinamenti giuridici Italiano e Uk"
15 Ottobre 2010
 Aula Magna Rettorato Università LUM Jean Monnet
 S.S. 100 km. 18 Casamassima - Ba

1 SESSIONE
 Ordini professionali del sistema giuridico inglese ed italiano a confronto: comparazione in materia di deontologia forense
 Modera: Roberto Milnesca, Avvocati Oggi - Italia Oggi 7

09.00 Apertura lavori e saluti
 • Emanuele Diagnara, Rettore Università LUM Jean Monnet
 • Roberto Martini, Preside Facoltà di Giurisprudenza Università LUM Jean Monnet
 • Davide Dierici, MITO Business Consulting
 • Marco Frasso, Presidente BILA
 • Antonio Basso, Direttore Scuola di specializzazione per le professioni legali Università LUM Jean Monnet

Relatori
 10.00 Luciano Garofalo, Avvocato del Foro di Bari, Professore ordinario di Diritto Internazionale Università di Bari
 10.30 Dante Casoli, Avvocato del Foro di Roma, Professore di Teoria generale del processo Università LUM Jean Monnet
 11.00 Ciffra Inval
 11.15 Maria Morioli, Solicitor dello Studies Legal
 11.45 Paolo Dippe', Barista e membro Comitato BILA
 12.15 - 13.30 Sessione Q&A

2 SESSIONE
 Tavola Rotonda sul ruolo degli studi professionali nell'espansione dell'attività imprenditoriale in chiave internazionale
 Modera: Roberto Milnesca, Avvocati Oggi - Italia Oggi 7

14.30 Marco Frasso, Avvocato e Solicitor dello Studies Legal Uniroma 1 e Presidente della BILA
 - Le operazioni contrattuali di Joint Venture nel Japan Case
Caterina Inglese, Avvocato e Solicitor dello Studies Legal Uniroma 1 e Presidente della BILA e membro del Comitato della BILA
 - Le operazioni assistite di Joint Venture nel Japan Case
Roberto De Donno, Professore di Marketing degli studi legali Università LUM Jean Monnet
 - L'importanza della formazione specialistica alle funzioni dello studio professionale
Isabella Fusella, Studio Legale Hogan Lovell
 - Opportunità e rischi di investimenti per il Marketing degli Studi Legali
 16.30 Sessione Q&A
 17.00 Networking
 17.30 Chiusura dei lavori

Ai partecipanti saranno attribuiti 4 crediti formativi in deontologia professionale per ciascuna sessione del convegno come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa: **David Parenzo - Chiappa Legal - Via S. Maria Maddalena, 100 - 70121 Bari - Tel. 080/5211111 - Fax 080/5211112 - E-mail: david.parenzo@chiappa.com**

Venerdì 15 Ottobre 2010, presso l'Aula Magna-Rettorato Università LUM "Jean Monnet", si è tenuto un convegno internazionale dal titolo "Comparazione fra gli ordinamenti giuridici Italiano e UK".

Si sono svolte due sessioni di lavoro. Nella prima è stata affrontata la tematica degli "Ordini professionali del sistema giuridico inglese ed italiano a confronto: comparazione in materia di deontologia forense". Nel pomeriggio è seguita la Tavola Rotonda sul ruolo degli studi professionali nell'espansione dell'attività imprenditoriale in chiave internazionale.

Ai partecipanti sono stati attribuiti 4 crediti formativi in deontologia professionale per ciascuna sessione del convegno, come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

21 Ottobre 2010

Attività di impresa e tutela del consumatore

Seminario di studio

ATTIVITÀ DI IMPRESA E TUTELA DEL CONSUMATORE

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2010
ORE 15,30

Aula Magna, Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Università LUM Jean Monnet
Via Paolo Cassano, 7
70023 - Gioia del Colle (BA)

PROGRAMMA

SALUTI

EMANUELE DEGENNARO

Rettore dell'Università LUM Jean Monnet

ROBERTO MARTINO

Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Università LUM Jean Monnet

ANTONIO BARONE

Direttore della Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Università LUM Jean Monnet

VINCENZO DI MAGGIO

Presidente della Scuola Forense di Taranto

EMMANUELE VIRGINTINO

Presidente dell'Ordine Avvocati di Bari

INTERVENGO

LILIANA ROSSI CARLEO

Università degli Studi ROMA TRE
Università LUM Jean Monnet

*"Il codice del consumo: bilanci e
prospettive"*

ANTONIO PINTO

Responsabile regionale CONFOCONSUMATORI - Puglia

*"La disciplina delle clausole abusive
nell'esperienza giurisprudenziale recente"*

GIAMPIERO DINACCI

Università LUM Jean Monnet

"Le azioni di classe: primi orientamenti"

Ai partecipanti sarà attribuito 1 credito
formativo per ogni ora di svolgimento del
seminario, come deliberato dal Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Bari e dal
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.
La partecipazione al Convegno è gratuita.

**Per iscrizioni rivolgersi
alla segreteria organizzativa.**

Segreteria organizzativa

Dott.ssa Daniela Rossello
Università LUM Jean Monnet
Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Via Paolo Cassano, 7
70023 - Gioia del Colle (BA)
Tel. 080-3482442
e-mail: rossello@lum.it

 UNIVERSITÀ
LUM Jean Monnet

S.S. 100 Km. 18
70010 Gravano - Bari
Tel. 080-452011
Fax 080-6571127 (Presidenza)
Fax 080-657098 (Rectorato)
www.lum.it
e-mail: info@lum.it

Giovedì 21 ottobre 2010 alle ore **15.30** presso la sede della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali in Gioia del Colle, Via Paolo Cassano 7, si è svolto il Seminario di studio dal titolo: **"Attività di impresa e tutela del consumatore"**.

5.1 Commenti del nucleo

Per quest'anno accademico la sezione relativa alla convegnistica è stata presentata come inter-facoltà, dal momento che già nella realtà si avvale degli sforzi congiunti degli economisti e dei giuristi.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo conferma quanto già evidenziato nella precedente edizione: il panorama dei convegni e dei seminari presentato dalla

“LUM Jean Monnet” è ricco e articolato, capace di convogliare contributi provenienti dalla comunità scientifica, dalla cultura, dall’imprenditoria, dalle istituzioni e dalla società civile.

6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

6.1 Interventi per diritto allo studio attuati dall’Ateneo

L’anno accademico 2009-2010 ha visto confermate le esenzioni che la “LUM Jean Monnet” ha stabilito per gli studenti meritevoli, in coerenza con l’obiettivo di premiare la meritocrazia, prescindendo dalle condizioni materiali di partenza dei propri iscritti.

Le esenzioni sono state così strutturate:

- 1) esenzione del 30% sul contributo unico per l’iscrizione in favore degli studenti che hanno conseguito il voto di 100/100 alla maturità
- 2) esenzione del 15% per gli studenti che hanno conseguito il voto tra 95 e 99/100 alla maturità
- 3) esenzione del 10% per gli studenti che hanno conseguito il voto tra 90 e 94/100 alla maturità.

È stata disposta anche un’esenzione parziale per merito in favore degli studenti in corso:

- 2° anno_ esenzione del 15% sul contributo unico per l’iscrizione in favore degli studenti che hanno superato nella sessione autunnale $\frac{3}{4}$ degli insegnamenti del primo anno con una media superiore ai 27/30;
- iscrizione agli anni successivi: esenzione del 15% sul contributo unico per l’iscrizione in favore degli studenti che hanno superato nella sessione autunnale tutti gli insegnamenti dell’anno precedente più i $\frac{3}{4}$ di quelli dell’anno in corso con una media superiore ai 27/30.

Per quanto riguarda il calcolo dei $\frac{3}{4}$ degli esami sostenuti nell’anno accademico precedente (comprensivi degli insegnamenti a scelta, come previsto nel piano di studio), è stato compiuto nel seguente modo (valga a titolo di esempio):

- su un totale di otto esami ne è stato richiesto il superamento di sei;
- su un totale di sette esami, ne è stato richiesto il superamento di cinque;
- su un totale di sei esami, ne è stato richiesto il superamento di quattro.

In ogni caso, per i percorsi con un numero diverso di esami per anno di corso, il calcolo dei $\frac{3}{4}$ andava approssimato per difetto.

Sono state previste, inoltre, le seguenti esenzioni per meriti scolastici:
esenzione del 15% sul contributo unico per l’iscrizione in favore degli studenti che hanno conseguito la laurea con la votazione di almeno 105/100;
esenzione del 30% per gli studenti che hanno conseguito la laurea con la votazione di 110 e lode.

È prevista un’esenzione parziale per merito anche per gli studenti in corso:
2° anno_ esenzione del 15% sul contributo unico per l’iscrizione in favore degli studenti che hanno superato nella sessione autunnale $\frac{3}{4}$ degli insegnamenti del 1° anno con una media superiore ai 27/30.

6.2 Servizio residenziale

Da anni ormai sono stati progettati e messi a disposizione degli studenti alcuni villini con funzione di alloggio per studenti a prezzo agevolato, all'interno del complesso residenziale Barialto (ubicato di fronte alla sede di Casamassima della "LUM Jean Monnet"). Il complesso, inoltre, è situato vicino a strutture per lo sport e il tempo libero. È facilmente raggiungibile dalla città di Bari, inoltre, mediante mezzi pubblici di superficie.

6.3 Servizio di ristorazione

Per quanto concerne il servizio di ristorazione, gli studenti della "LUM Jean Monnet" hanno usufruito anche per l'anno accademico 2009-2010 di una convenzione con il Self Service del Centro Commerciale, ottenendo la disponibilità di menù completi a prezzi popolari. Oltre al vantaggio del risparmio economico, è bene sottolineare come l'incontro tra studente e docenti, all'interno della mensa self service del Centro Commerciale serve ad avvicinare due mondi spesso separati e distanti, importando anche nella "LUM Jean Monnet" questa tipica tradizione delle università britanniche.

6.4 Servizio Fotocopie

La "LUM Jean Monnet" anche nell'anno accademico 2009-2010 ha messo a disposizione degli studenti un servizio di fotocopie a cui si poteva accedere tramite l'utilizzo di una card prepagata. Si è registrata, inoltre, da parte dei docenti la massima disponibilità a fornire paper e articoli agli studenti, quando necessari per l'attività didattica e la preparazione all'esame. In questo modo lo studente non è stato gravato di una ulteriore spesa economica per procurarsi i testi sui quali studiare.

6.5 Attività sportive

Gli studenti della "LUM Jean Monnet" hanno potuto accedere a campi da tennis, golf e calcio a cinque, grazie a convenzioni sottoscritte dall'Ateneo.

6.6 Attività ricreative

Anche l'anno accademico 2009-2010 l'**Associazione Studenti LUM** (detta *I Luminiani*), attiva ormai da un lustro, ha confermato la propria centralità, dal momento che rappresenta un insostituibile punto di riferimento per gli studenti e un utile interfaccia tra questi e l'intera struttura universitaria (la quale non a caso supporta l'Associazione Studenti e la ospita nei propri locali).

Nell'anno accademico 2009-2010 si registra un salto di livello dell'Associazione "I Luminiani": oltre a continuare nell'organizzazione di specifici eventi e di un intero calendario di attività ricreative (alcune delle quali sono giunte alla sesta edizione, come la "Notte prima degli esami" e il Torneo di calcio a cinque, dedicato a Caterina Degennaro), parallelamente alla stipula di diverse convenzioni con negozi e locali dell'intera Provincia di Bari, l'Associazione Studenti LUM ha varato, dopo tre anni di intenso lavoro preparatorio e due sessioni formative presso

Radio24, RadioLUM, inaugurata l'11 febbraio 2010 e ascoltabile in streaming. La Radio si configura come uno strumento ulteriore per aumentare l'identificazione tra lo studente e l'Ateneo al quale è iscritto.

Ovviamente l'Associazione Studenti non ha sottovalutato l'enorme potenziale delle nuove tecnologie per la comunicazione, tanto da essere presente nei principali social network, così da costituire una community partecipata e dinamica.

Un percorso analogo a quello dell'Associazione Studenti è stato svolto con successo dall'**Associazione Laureati LUM**, che ha continuato nell'anno accademico 2009-2010 a svolgere le attività che la caratterizzano.

Costituita con atto notarile il 31 maggio 2006 come ente apolitico, senza fini di lucro e autonomo, l'Associazione Laureati LUM è intitolata al senatore Giuseppe Degennaro e ha l'obiettivo di confermare il rapporto tra studenti e Ateneo anche dopo la loro laurea. In questo senso, l'Associazione Laureati agisce in continuità con la *mission* della "LUM Jean Monnet": formare una nuova classe dirigente e incentivare lo sviluppo dell'area mediterranea, promuovendo i caratteri dell'innovazione e della modernizzazione. Conformemente a quelli che erano gli insegnamenti e l'esempio del senatore Giuseppe Degennaro, l'Associazione presenta una spiccata caratterizzazione operativa: non un ente solo formale, ma un valido supporto per i laureati che siano per la prima volta alle prese con il mondo lavorativo. In questo senso, l'Associazione cerca di creare momenti di socialità, di aumentare il senso di identificazione tra i laureati della "LUM Jean Monnet" e l'Ateneo, di attivare occasioni di incontro tra coloro che abbiano terminato gli studi e la sfera imprenditoriale, di organizzare convegni e momenti di formazione didattica per aggiornare ogni membro dell'Associazione su tematiche specifiche inerenti l'imprenditoria e le istituzioni giuridiche.

A ben vedere, l'Associazione Laureati LUM si pone su un piano parzialmente diverso da quello di altre simili associazioni di studenti ed ex studenti: la funzione di placement (supportare il neo-laureato nella fase di ingresso lavorativo) ha qui uno spazio importante, ma non esclusivo, dal momento che l'Ateneo offre tale servizio mediante un efficiente Ufficio Stage e Placement. L'Associazione si concentra, invece, sulla valorizzazione dell'immagine dello studente LUM in ambito nazionale e internazionale, rimarcando le peculiarità di un percorso universitario caratterizzato da una prossimità con le tematiche della globalizzazione economica e culturale.

6.7 Commenti del Nucleo di Valutazione

Anche per l'anno accademico 2009-2010 il Nucleo di Valutazione di Ateneo non può che apprezzare l'attività rientrante nel "Diritto allo Studio", entro la quale troviamo tanto le disposizioni di aiuto economico per gli studenti meritevoli, quanto il sistema integrato di servizi atto a posizionare lo studente nella migliore condizione possibile per il suo studio e la sua attività di ricerca.

Ancora una volta la "LUM Jean Monnet" ha confermato la propria sensibilità nei confronti della popolazione studentesca, cercando di incentivare un sentimento di identificazione con l'Ateneo.

A tal proposito l'operato delle associazioni di studenti e di laureati gioca un ruolo importante: definirlo solamente "attività ricreativa" è riduttivo, dal momento che

permettono una migliore integrazione tra il territorio e lo studente (oppure il neo-laureato), offrendosi anche per il matching tra domanda e offerta di lavoro. L'invito del Nucleo di Valutazione consiste nel persistere con tali linee di attività, sfruttando al meglio le piattaforme oggi offerte anche dalle nuove tecnologie e dai social network.

7. SERVIZI COMPLEMENTARI DELL'ATENEO

7.1 *Segreteria amministrativa per studenti e segreteria docenti*

La segreteria studenti svolge e verifica tutte le attività e i compiti relativi alla carriera dello studente e pianifica, dal punto di vista operativo, lo svolgimento delle attività didattiche.

In dettaglio, alla segreteria studenti sono affidate le seguenti responsabilità:

- Pre-iscrizioni ed Iscrizioni;
- Gestione ed aggiornamento delle carriere degli studenti;
- Attuazione delle deliberazioni relative alle carriere degli studenti;
- Emissione certificati;
- Elaborazioni di statistiche relative agli studenti;
- RegISTRAZIONI agli esami;
- Orientamento , tutorato ed informazioni agli studenti.

L'orario di apertura della segreteria studenti è di 5 ore giornaliere.

Dall'anno accademico 2008-2009 alcuni servizi del programma di gestione ESSE3 sono svolti tramite internet. Ne sono un esempio la registrazione agli esami oppure la possibilità, per tutti gli studenti iscritti, di accedere attraverso l'immissione della propria password al prospetto della loro carriera universitaria.

Per quanto concerne la predisposizione degli orari delle lezioni a ciò è preposta la SEGRETERIA DOCENTI che coordina e verifica tutte le attività relative alla didattica:

1) **Sviluppo e coordinamento delle ore di lezione** ; è cura della segreteria docenti sviluppare gli orari di ogni singolo insegnamento previsto dal piano di studi, preoccupandosi di non sovrapporre gli orari di lezione relative ad uno stesso anno di corso.

2) **Sviluppo e coordinamento delle ore di tutorato**; la segreteria docenti, redige un calendario di orari di ricevimento dei Tutors Didattici per ogni insegnamento di corso, al fine di supportare gli studenti nelle attività di studio e ricerca.

3) **Redazione calendari per gli appelli d'esame**; è cura della segreteria docenti raccogliere le date degli appelli di ciascun insegnamento attivato e sviluppare calendari che si articolano nelle seguenti sessioni: invernale, estiva, autunnale e straordinaria.

4) **Sviluppo e coordinamento di attività seminariali;** la segreteria docenti sviluppa i calendari dei seminari e coordina tutti i servizi offerti per il loro svolgimento.

5) **Coordinamento della logistica dei docenti;** la segreteria docenti organizza tutte le attività logistiche del corpo docente: spostamenti da e per l'aeroporto e la stazione; prenotazione alberghiera per il soggiorno e il pernottamento in Hotel; Coordinamento con l'agenzia viaggi per l'emissione di biglietti aerei e ferroviari.

7.2 Biblioteca

La Biblioteca Interfacoltà dell'Università "LUM Jean Monnet" possiede un patrimonio librario di poco più di 11.600 volumi, comprendente un fondo librario, di grande pregio storico culturale, di circa 1.000 testi di ambito giurisprudenziale, un'Emeroteca con 185 titoli cartacei, 40 periodici in formato elettronico, 30 periodici online e 5 banche dati, di cui 4 di ambito giuridico (De Jure, Juris Data, Case Lex e Il Foro italiano) e una di ambito economico (Aida).

Nell'Anno Accademico 2009-2010, il patrimonio bibliografico è stato incrementato con l'acquisizione di circa seicento testi e, nello stesso Anno Accademico, si è registrata un'utenza di circa 100 presenze giornaliere, divise tra studenti, docenti e ricercatori che hanno usufruito di tutti i servizi offerti.

La Biblioteca è costituita da una sala lettura con 40 posti a sedere e di 2 sale studio ciascuna con 16 postazioni. Per la consultazione delle banche dati e dei periodici elettronici e online sono disponibili alcuni Personal Computer, ad uso esclusivo degli studenti e dei docenti. I volumi sono collocati per ambito disciplinare a scaffale aperto in modo da consentire agli utenti un accesso diretto e immediato al patrimonio librario. A disposizione del lettore vi è un catalogo elettronico consultabile online, che permette la ricerca per autore, titolo e soggetto.

Sono attivi i servizi di reference, per fornire assistenza specializzata per la ricerca di materiale bibliografico e per la consultazione delle banche dati italiane e straniere, di document delivery, di inter library loan e di spoglio giornaliero dei più importanti quotidiani nazionali.

Dal 2006, con l'entrata dell'Università a far parte del Polo SBN Terra di Bari, la biblioteca offre ai propri utenti la possibilità di consultare in linea i propri cataloghi e quelli delle maggiori biblioteche italiane, attraverso l'OPAC nazionale curato dell'Istituto Centrale del Catalogo Unico. Tale progetto, basato sulla cooperazione tra le biblioteche, rende SBN un servizio nazionale di ricerca, localizzazione e accesso ai documenti ovunque essi si trovino.

L'accesso alla Biblioteca è regolamentato secondo i seguenti orari di apertura dalle 9,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 13,00 il sabato.

7.3 Laboratorio Informatico e Linguistico

L'Aula Informatica offre agli studenti iscritti che registrano il loro accesso, la possibilità di utilizzare personal computer. L'aula è dotata di 18 postazioni e di una postazione server esclusiva per i docenti, utilizzata per l'immissione di

materiale didattico e dispense-studio. Tutti i personal computer sono collegati in rete, sono dotati di gruppo di continuità elettrica, dispongono di collegamento alla rete Internet ed hanno possibilità di inviare le stampanti di cui l'aula è dotata. E' possibile condividere contenuti atti ad effettuare lezioni di gruppo. L'aula è dotata di due condizionatori, è perfettamente illuminata ed è anche dotata di tendine utili per evitare qualsiasi eccessiva illuminazione, nel rispetto della legge 626. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di visionare il materiale di studio e di consultazione in formato digitale (cd-rom, dvd-rom) presente in biblioteca. Gli studenti utilizzano i computer per visionare la loro posta elettronica, per la stesura di tesi, relazioni, stampe, e per la realizzazione di ricerche sulla rete internet. Tra i programmi più utilizzati ci sono: MS Word, MS Excel, MS Power Point, MS Access ed Internet Explorer. L'aula è anche utilizzata per la didattica istituzionale, come supporto ad alcune lezioni dei professori che lo richiedono, o per master che necessitano della struttura. Inoltre, l'aula è anche un Test Center per l'acquisizione della Patente Europea del Computer (ECDL) e dispone di materiali necessari per la preparazione agli esami. Gli orari di accesso all'aula si articolano: dal lunedì al venerdì, ore 11,00-13,00 e 14,00-17,30 ed è supervisionata da un responsabile addetto.

7.4 Sito web

Alla fine di settembre 2009, dopo lungo lavoro di affinamento sulla grafica e sull'interfaccia iniziato sin dall'ottobre 2008 e svolto insieme alla web agency che ne ha seguito la ristrutturazione, è stato posto on line il nuovo sito istituzionale, rinnovato e riorganizzato completamente. La nuova implementazione consente l'aggiornamento costante e continuo anche da utenti che non dispongono di particolari conoscenze tramite interfaccia user friendly, accessibile con password dall'interno della rete.

7.5 Servizi di Orientamento ex ante ed in itinere

L'azione di orientamento e tutorato per l'anno accademico 2009-2010 è stata realizzata coordinando tutte le risorse che interagiscono per il raggiungimento degli obiettivi orientativi, producendo condivisione, dialogo e comunicazione a vantaggio della migliore efficacia dell'intero processo. Obiettivo del processo, in linea con quanto suggerito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, è superare l'ottica informativa a favore di una dimensione di formazione trasversale e continua.

L'impegno dell'ufficio orientamento si è costantemente rivolto alla realizzazione di un sistema integrato, in grado di generare utili e virtuose sinergie tra orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

L'orientamento in ingresso ha riguardato le seguenti iniziative:

- Presentazione dell'offerta formativa presso gli istituti scolastici
- Seminari presso gli istituti scolastici
- Distribuzione di materiali presso gli istituti scolastici
- Giornate Lumorienta
- Partecipazione a fiere e giornate dello studente

La presentazione dell'offerta formativa presso gli istituti scolastici ha il fine di illustrare, da un lato, le caratteristiche dei diversi ambiti disciplinari nei quali si articola l'Ateneo, dall'altro le modalità di apprendimento e di formazione che caratterizzano gli studi universitari. A tal fine si sono organizzati momenti di incontro tra studenti e docenti universitari nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio. I professori si sono recati presso gli Istituti di istruzione superiore della provincia di Bari e delle province di Brindisi, Foggia, Taranto e Matera, accompagnati da studenti dell'Università "LUM Jean Monnet", per organizzare seminari e forum. Gli studenti universitari hanno offerto la propria testimonianza sulla vita universitaria e si sono prestati alle domande dei giovani studenti. Gli istituti visitati sono stati 30, coinvolgendo i docenti dell'Università LUM e numerosi studenti universitari. Si sono incontrati circa 1.800 giovani studenti.

Nel mese di maggio si è svolta una attività di orientamento presso 20 istituti di istruzione secondaria in Abruzzo: gli studenti incontrati sono stati circa 1.800.

In alcuni istituti, che non è stato possibile visitare direttamente, si sono distribuiti materiali informativi, realizzando una azione di orientamento impostato sulla relazione tra studenti "LUM Jean Monnet" e studenti delle ultime classi delle scuole di istruzione superiore, con l'accompagnamento e la supervisione di un senior dell'ufficio orientamento.

Stimolanti occasioni di incontro con gli studenti delle scuole di istruzione superiore si sono realizzati con le giornate LUMORIENTA. Si tratta di occasioni di informazione e formazione, realizzate presso le aule dell'Università, che hanno permesso di accogliere gli studenti e coinvolgerli nella vita universitaria, consentendo loro di assistere ad una lezione, partecipare a workshop e forum sulla formazione universitaria, incontrare direttamente i docenti, confrontarsi in modo informale con gli studenti universitari.

In ciascuna giornata sono stati organizzati eventi ed incontri con importanti personalità del mondo dell'arte e della cultura, con imprenditori e giuristi, al fine di stimolare confronto e dibattito costruttivo anche con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nel corso delle giornate Lumorienta i giovani hanno potuto sottoporsi a test psicoattitudinali avanzati, con la supervisione di uno psicologo, per valutare al meglio le personali propensioni e potenzialità.

Le giornate Lumorienta sono descritte di seguito:

15 Ottobre: *Giornalisti nella Mafia* con l'intervento della giornalista de *la Repubblica* Cristina Zagaria.

23 Ottobre 2009: Incontro con lo scrittore Gianrico Carofiglio.

29 Ottobre 2009: *Inchieste, dalla procedura alla cronaca: Missione Arcobaleno*, con l'intervento del pubblico ministero e capo delle indagini Michele Emiliano e del giornalista Ancona.

5 Marzo 2010: Incontro con il magistrato e pubblico ministero Alaya.

15 Marzo 2010: Anteprima cinematografica del film *Sul Mare* del Registra d'Alatri.

Nell'ambito del tour delle anteprima nelle Università, la produzione del film ha selezionato l'Università "LUM Jean Monnet" come primo Ateneo per la presentazione del film.

A seguito della visione del film si è tenuto un dibattito con il regista e gli attori, moderato dal prof. De Nardis, inerente il grave problema delle morti bianche.

L'ufficio orientamento ha realizzato, prima della proiezione del film, una presentazione dell'offerta formativa dell'Università "LUM Jean Monnet".

Le giornate Lumorienta hanno permesso a circa 1.400 studenti di istituti d'istruzione secondaria di visitare la struttura, ricevere informazioni inerenti l'offerta formativa delle facoltà di Economia e Giurisprudenza e colloquiare con studenti e docenti "LUM Jean Monnet".

Tutti gli incontri hanno previsto la collaborazione di studenti "LUM Jean Monnet" in qualità di servizio accoglienza.

L'orientamento in ingresso ha sviluppato anche il sistema di accoglienza che si determina nella creazione di un servizio di tutorato a cura di giovani studenti o neolaureati, coordinati da docenti universitari espressamente demandati dalla Facoltà a tale compito e si è arricchito di importanti momenti di continuità informativa, che hanno coinvolto i ragazzi e le scuole nella partecipazione a seminari di studio e convegni, alle Giornate Europee e ad ogni evento pubblico, organizzato dall'Ateneo, che potesse contribuire ad accrescere il bagaglio di informazioni utili ad illustrare la vita in università ed il sistema di formazione e di studio.

L'orientamento in ingresso si è infine realizzato anche attraverso la partecipazione alle seguenti fiere: Bari, Reggio Calabria.

Nell'ambito di queste iniziative il personale dell'ufficio orientamento, in collaborazione con gli studenti "LUM Jean Monnet" e con la presenza di alcuni docenti, ha distribuito materiale informativo sull'offerta formativa "LUM Jean Monnet" e fornito informazioni a circa 2.000 studenti.

L'orientamento in itinere è stato realizzato in stretto coordinamento con l'orientamento in ingresso ed ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- Servizio di counselling didattico
- Servizio di counselling psicologico

Al fine di ridurre al minimo le probabilità di una scelta errata e le eventuali conseguenze di tardivi ripensamenti ed al fine, soprattutto, di assicurare che il corso di studi universitari non presenti interruzioni o ostacoli, sono state realizzate azioni di affiancamento dei giovani per tutto il tempo della permanenza in università. A tale scopo una attività di orientamento in itinere fornisce supporto agli studenti per qualsiasi problematica di carattere psico-attitudinale o didattica.

Il counselling psicologico ha mirato ad educare gli studenti a sviluppare attitudini alla competitività ed a sviluppare capacità organizzative, imprenditoriali, di *problem solving* e di lavoro di gruppo, a stimolare, infine, una cultura della ricerca e capacità di autovalutazione e motivazione.

Il counselling psicologico si affianca ad iniziative di formazione in aula, rivolte a studenti universitari e non universitari, finalizzate ad acquisire skills relazionali o competenze trasversali.

Le iniziative di formazione realizzate sono state le seguenti:

Novembre 2009 - Gennaio 2010: Corso di giornalismo economico

Con il supporto del giornalista del *Sole 24 ore* Vincenzo Rutigliano: alcuni dei nostri studenti hanno potuto prender parte ad un corso per apprendere le tecniche basilari di giornalismo economico.

Gennaio - Febbraio 2010: Corso Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro

Con il supporto del Prof. Battista e dell'esperto in gestione delle risorse umane Dott. Tria, l'ufficio orientamento ha articolato un corso di 15 ore sulla redazione del Curriculum Vitae e sulle tecniche per sostenere un colloquio di lavoro.

I corsi, tenuti da esperti del settore, hanno registrato grande interesse ed un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti LUM.

Il counselling didattico risulta soprattutto mirato alla soluzione di problematiche di carattere didattico. L'attività informativa e di supporto può essere descritta nei seguenti punti:

- Informazioni di carattere generale sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università nonché informazioni di carattere assistenziale, culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), didattico (biblioteche, archivi), formativo (borse di studio anche per l'estero, altri corsi);
- Informazioni sugli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà, del Corso di Studio e delle varie discipline;
- Assistenza dello studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- Miglioramento dell'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;
- Facilitazione del rapporto tra studenti e docenti con la rimozione degli ostacoli per una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);
- Assistenza allo studente nella scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro;
- Tutorato funzionale alla didattica e all'uso dei servizi collettivi (laboratori linguistici, uso delle biblioteche e degli strumenti di ricerca ecc.).

L'Università "LUM Jean Monnet", ha consolidato i servizi di tutorato già avviati negli anni precedenti ed ha conservato le figure professionali volte ad assistere e a sostenere lo studente per tutto il suo percorso formativo.

Il tutorato accademico ha preso avvio, come di consueto, nel corso del mese di Agosto, attraverso il desk di accoglienza matricole, che ha fornito informazioni e supporto per gli studenti del primo anno di corso.

Il tutorato è proseguito per tutto il corso dell'anno attraverso la presenza continua di almeno un tutor di Facoltà presso l'Ateneo.

L'attività di tutorato dell'anno accademico 2009-2010 si è conclusa con la consueta riunione finale dei tutors e del coordinatore per valutare l'attività svolta e per predisporre il piano di lavoro per l'anno accademico successivo.

I successi ottenuti impegnano la "LUM Jean Monnet" a proseguire e rafforzare l'attività svolta, incrementando, negli anni a venire, l'impegno a realizzare maggiore sinergia tra Scuola, Università e mondo del lavoro, coinvolgendo il corpo docente e gli organi di governo in un processo globale di *crescita della persona*.

L'intendimento è quello di realizzare un percorso di continuità che aiuti concretamente i giovani ad identificare i propri interessi, capacità, competenze ed attitudini ed a metterli in relazione con i vincoli, i condizionamenti e le opportunità del contesto sociale in cui si collocano.

7.6 Ufficio Stage

Lo *stage* costituisce per studenti e laureati un'opportunità nell'ambito del percorso di studi per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

Nel corso del 2009-2010 i servizi offerti dall'ufficio *stage* hanno riguardato un apposito servizio di *counselling* per studenti e laureati, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta di *stage*, la gestione delle procedure amministrative di attivazione degli *stage*, i rapporti con le imprese, con gli ordini professionali ed enti pubblici potenziando, in particolare, i contatti con i settori legati ai corsi di studio.

Dal punto di vista organizzativo, individuata l'azienda/ente ospitante che diventerà quindi sede dello *stage*, l'Università stipula una apposita convenzione. Nella ricerca di un'azienda ospitante anche lo studente può, altresì, rendersi parte attiva; sulla base delle proprie esigenze formative ha la possibilità di segnalare ai responsabili dell'ufficio *stage* aziende o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora sia ritenuta valida la proposta, si provvederà a stipulare la convenzione.

Le attività svolte, invece, alla conclusione degli *stage* consistono nella registrazione dei crediti e nella certificazione degli *stage post-lauream*; inoltre l'ufficio mantiene sempre uno stretto contatto con le aziende per l'invio di elenchi di laureati allo scopo di un inserimento lavorativo dei medesimi.

L'ufficio *stage*, inoltre, ha provveduto a segnalare ai laureandi le offerte di *stage* particolarmente interessanti.

Nell'ambito di tale area l'ufficio *stage* nel corso degli anni ha promosso e dato impulso alle seguenti attività:

partnership con enti pubblici: l'ufficio ha stabilito altre importanti partnership;

programmi di tirocini all'estero;

programmi di tirocini presso il Senato della Repubblica;

programmi di stage in partnership con la Crui: oltre all'attività svolta in modo diretto, l'ufficio *stage*, in riferimento alla convenzione quadro tra la fondazione CRUI per le università Italiane e le singole università per la realizzazione dei programmi di *stage* ha aderito a tutti i programmi, ritenuti utili per qualificare ulteriormente l'offerta;

programma ambasciate: consiste in uno stage presso le Direzioni Generali (in Italia) o le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri (ambasciate, consolati, istituti di rappresentanza culturale presso organismi internazionali);

programma Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze: tale programma è orientato ad offrire la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso il Ministero, con particolare riguardo all'attività svolta dalla pubblica amministrazione nel settore delle politiche di bilancio e di finanza pubblica;

programma Agenzia Spaziale Italiana: tale programma ha l'obiettivo di acquisire una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, in particolare dell'attività svolta nel settore aereo-spaziale, al fine di completare e/o favorire il percorso formativo universitario dello studente;

programma Farmaindustria: Farmaindustria è l'associazione di categoria delle imprese farmaceutiche, produttrici di specialità medicinali, alla quale aderiscono circa 200 aziende. Il programma rappresenta un'importante iniziativa che avvicina il mondo accademico e il mondo del lavoro offrendo ai laureandi la possibilità di effettuare un periodo di formazione;

programma Ministero delle Attività Produttive - Università Italiane: I laureandi potranno approfondire la loro personale formazione, e al tempo stesso sperimentare la realtà lavorativa, comprendendo logiche e sistemi di relazioni proprie del mondo produttivo;

adesione al Progetto Fixo (Formazione e innovazione per l'Occupazione):

È un programma nazionale promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Politiche per l'orientamento e per la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e realizzato con la collaborazione di Italia Lavoro. Coinvolge laureati di 60 Università di tutte le regioni italiane e mira a mettere in rete Università, industria e ricerca a livello nazionale sotto il segno dell'eccellenza e dell'innovazione, con gli obiettivi di:

- sostenere lo sviluppo della conoscenza e favorirne il trasferimento dagli Atenei alle imprese;
- permettere al nostro sistema economico-produttivo di sostenere il confronto con le continue e complesse sfide del mercato;
- promuovere l'associazione tra risultati della ricerca e nascita di nuove aziende competitive.

7.7 Ufficio Stampa

Anche per l'anno accademico 2009-2010 l'Ufficio Stampa della "LUM Jean Monnet" si è caratterizzato per un'attività che si può distinguere in varie fasi:

rassegna stampa:

- "quotidiana": viene inviata ad una mailing di docenti e dipendenti: una rassegna che affronta i più importanti temi legati al mondo della formazione e del dibattito giuridico-economico sia locale, sia nazionale;

- "consuntiva": al termine di ogni anno accademico vengono raccolti in un volume tutti gli articoli riguardanti la "LUM Jean Monnet" apparsi durante l'anno. Mediamente si riescono ad ottenere 300 passaggi su carta stampata, altrettanti sul web e circa 50 sulle televisioni. Sul nostro sito viene costantemente aggiornata l'area comunicazione uploadando i vari file di rassegna;

eventi:

-mediamente ogni anno la "LUM Jean Monnet" organizza trenta eventi, tra convegni e iniziative divulgative di vario genere. L'attività dell'ufficio stampa è quella di assicurare la massima visibilità attraverso l'invio di comunicati stampa di presentazione e di chiusura evento oltre ai vari recall telefonici di volta in volta necessari;

pubbliche relazioni:

-vengono costantemente mantenuti i contatti con tutte le redazioni, spesso via mail e via telefono, più spesso incontrando di persona i vari giornalisti. Molta attenzione viene prestata al turn-over che fisiologicamente avviene in ogni redazione, al fine, ad esempio, di instaurare un nuovo rapporto con un nuovo responsabile o di un nuovo referente nell'area della formazione che dovesse essere nominato;

sito internet:

-oltre all'area comunicazione (comunicati stampa e rassegna stampa/video/web) l'ufficio stampa è il luogo nel quale convergono tutte le informazioni che poi nella home page del nostro portale animano le sezioni "news" ed "eventi".

7.8 Commenti del Nucleo di Valutazione

L'anno accademico 2009-2010 ha confermato la centralità dei cosiddetti "Servizi complementari di Ateneo": anche in questo caso il titolo del capitolo non rende pieno merito alla rilevanza dell'attività di segreteria, come pure alla prontezza nell'uso del Web, sia come offerta agli studenti (l'efficiente Aula informatica), sia come presentazione dell'intero Ateneo (un sito internet in continuo miglioramento, alla ricerca di una fruibilità immediata e completa per il visitatore e il navigatore della Rete).

Per quanto concerne l'attività di orientamento, invece, sia sufficiente ricordare come oggi il successo o meno di un Ateneo risiede proprio nella capacità di intercettare l'interesse degli studenti, agendo sin dal livello della scuola secondaria, senza attendere passivamente il momento dell'iscrizione.

Di concerto con l'Ufficio Stampa, l'attività di orientamento (ex ante e in itinere) assume un ruolo costitutivo per l'Ateneo, come pure l'Ufficio Stage e la sua capacità di costruire un percorso professionale per lo studente già durante il periodo universitario.

Una nota di merito, infine, alla Biblioteca, che si è progressivamente arricchita, offrendo tanto agli studenti quanto ai docenti e ai frequentatori tutti, un patrimonio, non solo librario, ormai sufficientemente adeguato ed in grado di contribuire proficuamente a stimolare lo studio e l'approfondimento.

8. IL RUOLO E LE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

8.1 Normativa, composizione organizzativa

Il Nucleo di Valutazione è stato rinnovato nel giugno del 2009 ed è composto da cinque membri individuati da persone in possesso di documentata capacità ed esperienza professionale e resterà in carica sino al giugno del 2012.

I componenti del Nucleo ed il suo Presidente sono nominati dal Consiglio di amministrazione e durano in carica tre anni.

I compiti del Nucleo per l'anno accademico di riferimento, sono stati prevalentemente di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti.

Tale attività di valutazione è stata anche riferita, più in generale, all'efficacia ed all'efficienza della gestione dell'Ateneo, ed in particolar modo all'efficacia ed alla produttività dello stesso in relazione al rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti.

Il Nucleo ha instaurato rapporti di collaborazione costruttiva anche con i Consigli di Facoltà e con gli altri organi accademici.

Le procedure di valutazione hanno investito, altresì, le strutture ed il personale, in modo da offrire un quadro dell'organizzazione dell'Ateneo che potesse consentire ulteriore valutazione di merito e di miglioramento della "performance organizzativa e individuale".

Per lo svolgimento dei suoi compiti al Nucleo di Valutazione è garantito l'accesso ai documenti Amministrativi ed alle fonti informative dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione si avvale dell'Ufficio di supporto costituito da un responsabile e da tre collaboratori strutturati che procedono anche alla somministrazione dei questionari sulla Valutazione della qualità didattica da parte degli studenti. Inoltre, all'elaborazione di alcuni dati collabora un assegnista di ricerca.

L'attuale composizione del Nucleo di Valutazione è:

- Prof. Ignazio Maria Marino, Ordinario di Diritto Amministrativo - Presidente;
- Prof. Mario Damiani, Professore straordinario a tempo determinato di Diritto Tributario;
- Dott.sa Giovannella Masia, funzionario MIUR a riposo;
- Prof.ssa Paola Schwizer, ordinario di Economia delle Istituzioni e dei mercati finanziari;
- Sig. Gaetano Brattoli, esperto nel brokeraggio.

Casamassima (Bari), Maggio 2011